

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE « LA QUADRIENNALE DI ROMA »

(Esercizi 2014-2015)

—————
Comunicata alla Presidenza il 13 gennaio 2017
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 140/2016 del 19 dicembre 2016	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione La Quadrien- nale di Roma per l'esercizi dal 2014 al 2015 ...	»	5

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2014:

Relazione del Presidente	»	27
Bilancio consuntivo	»	36
Relazione del Collegio dei revisori	»	108

Esercizio 2015:

Relazione del Presidente	»	113
Bilancio consuntivo	»	120
Relazione del Collegio dei revisori	»	196

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della FONDAZIONE
“LA QUADRIENNALE DI ROMA”**

per gli esercizi 2014 e 2015

Relatore: Cons. Maria Luisa De Carli

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: la dott.ssa Paola Fazio

Determinazione n. 140/2016



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 19 dicembre 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 18 novembre 1975, con il quale la Fondazione "La Quadriennale di Roma" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi del suddetto ente relativi agli esercizi 2014 e 2015, nonché le annesse relazioni del presidente e del collegio dei revisori trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per gli esercizi finanziari 2014 e 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2014 e 2015 è emerso che:

1. nel 2015 è stato nominato il presidente della Fondazione e sono stati ricostituiti il consiglio di amministrazione ed il collegio dei revisori (dopo oltre un anno dalla scadenza dei precedenti);
2. nel 2016 al direttore generale è stato rinnovato l'incarico per un ulteriore quadriennio;
3. nel 2016 la Fondazione ha realizzato la 16^a edizione della quadriennale d'arte (dopo otto anni dall'ultima esposizione);
4. la gestione finanziaria chiude il 2014 con un disavanzo di competenza di 79.264 euro che nel 2015 si azzera;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

5. l'avanzo di amministrazione nel 2014 e nel 2015 è di 1.191.051 euro (1.359.994 euro nel 2013);
6. il conto economico chiude il 2014 con un disavanzo di 182.315 euro che nel 2015 si riduce a 10.122 euro;
7. il patrimonio netto conseguentemente si riduce di un ammontare pari alle perdite di esercizio;
8. i contributi pubblici rappresentano pressoché l'unica fonte di finanziamento della Fondazione in quanto le entrate proprie sono irrilevanti. A questo proposito questa Corte non può non ribadire quanto già fatto presente anche nelle precedenti relazioni e cioè la necessità che la Fondazione si attivi nella ricerca di forme di autofinanziamento promuovendo iniziative idonee ad incrementare gli introiti propri;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica a norma dell'art.7 della legge n. 259 del 1958 – con le considerazioni di cui in parte motiva - alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2014 e 2015 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Fondazione “La Quadriennale di Roma” l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Maria Luisa De Carli

PRESIDENTE

Enrica Laterza

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

Depositata in Segreteria il - 9 GEN. 2017

PER COPIA CONFORME

4

SOMMARIO

PREMESSA	7
1. Ordinamento	8
2. Organi	9
3. Assetto organizzativo e personale	11
4. Attività istituzionale	13
5. Risultati della gestione	15
6. Considerazioni conclusive	25

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per i componenti degli organi.....	10
Tabella 2 - Costo per il personale	12
Tabella 3 - Estremi di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi.....	15
Tabella 4 - Principali dati finanziari di sintesi	16
Tabella 5 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria	17
Tabella 6 - Entrate correnti	18
Tabella 7 - Spese correnti.....	19
Tabella 8 - Situazione amministrativa.....	20
Tabella 9 - Conto economico	21
Tabella 10 - Stato patrimoniale	23

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria della Fondazione "La Quadriennale di Roma" per gli esercizi 2014 e 2015 e sulle più recenti vicende verificatesi alla data odierna.

La precedente relazione concernente gli esercizi 2012 e 2013 è stata deliberata e comunicata alle Camere con determinazione n. 74 del 3 luglio 2015¹.

¹ La relazione è pubblicata in Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV n. 294.

1. Ordinamento

La Quadriennale di Roma è nata nel 1937 con l'obiettivo di promuovere l'arte contemporanea attraverso l'esposizione quadriennale e la promozione delle iniziative che ad essa sono collegate per la valorizzazione dell'arte a livello nazionale ed internazionale².

Nel 1999 La Quadriennale è stata trasformata in Fondazione di diritto privato e assoggettata al controllo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (d'ora in avanti Mibact).

Alla Fondazione possono partecipare persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private che contribuiscano al patrimonio o al fondo di gestione con contributi in denaro (annuali o pluriennali) o con il conferimento della proprietà di beni materiali o immateriali³.

I partecipanti alla Fondazione si distinguono in partecipanti di diritto, partecipanti principali e partecipanti. Sono partecipanti di diritto il Mibact e il comune di Roma e dal 2013 in qualità di partecipante principale la regione Lazio.

La Fondazione può svolgere anche un'attività commerciale, a condizione che tale attività abbia carattere collaterale e non superi in rilevanza quella più propriamente istituzionale.

Il ministero vigilante ha approvato le modifiche apportate allo statuto riguardanti le modalità di svolgimento delle riunioni del consiglio di amministrazione e della nomina del presidente onorario (articoli 7, 8, 9 - delibere del consiglio di amministrazione del 23 luglio 2015 e del 21 gennaio 2016).

Il quadro normativo di riferimento, negli esercizi in esame, non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni.

La Quadriennale è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica) ed è pertanto destinataria delle disposizioni relative al contenimento di alcune tipologie di spesa.

² Art. 1, lett. a) dello statuto.

³ Il consiglio di amministrazione delibera la misura minima, le forme e le modalità dei conferimenti.

2. Organi

Sono organi della Fondazione il presidente, il consiglio di amministrazione, il collegio dei revisori e il collegio dei partecipanti (quest'ultimo previsto dall'art. 10 dello statuto⁴).

I componenti degli organi durano in carica quattro anni e l'incarico è rinnovabile.

Il presidente, nominato con decreto ministeriale del 10 aprile 2015, ha rinunciato al compenso ed ai gettoni di presenza (consiglio di amministrazione delibera n. 6/2015)⁵.

Il consiglio di amministrazione è stato ricostituito in data 10 aprile 2015, dopo oltre un anno e mezzo dalla scadenza del precedente (22 aprile 2013). Esso è attualmente composto dal presidente e da tre componenti: uno è designato dal Mibact (il quale, in qualità di partecipante di diritto, designa anche il presidente), uno dal comune di Roma, uno dalla regione Lazio. Il numero dei componenti può essere aumentato a 4 o 5. La variabilità del numero dei componenti del consiglio di amministrazione è dovuta al fatto che i partecipanti, qualora il loro contributo raggiunga almeno il 15 per cento del valore del patrimonio o il 15 per cento del contributo ordinario dello Stato, hanno diritto di designare un proprio componente e nel caso la partecipazione superi il 25 per cento hanno diritto alla designazione di un secondo componente.

I componenti del consiglio di amministrazione sono nominati con decreto del Mibact. Ad essi è attribuito un gettone di presenza di euro 283,50 a seduta.

Il collegio dei revisori si è insediato l'8 giugno 2015 dopo oltre un anno e mezzo dalla scadenza del precedente (27 novembre 2013). Esso è formato da tre membri uno dei quali designato dal Mibact (presidente), uno dal comune di Roma e uno dal Mef.

Ai componenti del collegio è riconosciuto un gettone di presenza di euro 202,50 a seduta.

Il collegio dei partecipanti è un organo istituito nel 2013. Esso è aperto a soggetti privati che intendano concorrere con un ruolo consultivo all'indirizzo delle attività della Fondazione.

La tabella che segue riporta la spesa impegnata per i componenti degli organi negli esercizi 2014 e 2015 (a fini meramente comparativi si riportano anche i dati relativi all'esercizio 2013).

⁴ Lo statuto è stato approvato con d.p.e.m. del 27 marzo 2013.

⁵ Anche il precedente presidente, nominato con d.m. del 12 gennaio 2011, aveva rinunciato al compenso di 48.127 euro e percepiva soltanto il gettone di presenza di 283,50 euro a seduta.

Tabella 1 - Spesa per i componenti degli organi

	2013	2014	2015
Presidente	283	0	6.832
Consiglio di Amministrazione	3.415	0	4.940
Collegio dei revisori	4.159	0	4.500
Rimborsi e missioni organi collegiali	47.300	43.306	6.350
Contributi previdenziali e assistenziali	470	0	1.700
Irap	350	0	500
TOTALE	55.977	43.306	24.822

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

La Fondazione ha applicato le riduzioni previste dalla legislazione vigente in ordine ai componenti degli organi ed i risparmi conseguiti sono stati versati allo Stato.

3. Assetto organizzativo e personale

La Quadriennale ha sede in Roma presso il complesso monumentale di Villa Carpegna, il cui uso è regolato da apposita convenzione stipulata con il comune di Roma.

In particolare, il comune ha concesso alla Fondazione in uso gratuito per dieci anni il Casino nobile con le pertinenze e il Casale ottocentesco (l'ultima convenzione del 20 marzo 2006 non è stata ancora rinnovata). Il primo di essi ospita la direzione della Fondazione e alcune iniziative culturali aperte al pubblico, il secondo l'archivio e la biblioteca.

Per la realizzazione dell'esposizione quadriennale la Fondazione si avvale del Palazzo delle esposizioni.

Quanto all'assetto organizzativo La Quadriennale risulta strutturata nelle seguenti quattro aree articolate al loro interno in uffici: "Affari generali" che cura le attività relative agli affari di competenza del presidente e della direzione generale e svolge compiti di segreteria, comunicazione e relazioni esterne; "Contabilità e amministrazione" che svolge compiti finanziari, contabili e amministrativi, coadiuvando il direttore generale; "Documentazione" che provvede alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dell'archivio e della biblioteca della fondazione; "Eventi" che cura gli eventi espositivi promossi dalla Fondazione anche in collaborazione con soggetti terzi.

Il direttore generale

Il vertice amministrativo è rappresentato dal direttore generale la cui nomina è deliberata dal consiglio di amministrazione e soggetta all'approvazione del ministero vigilante (art. 7 dello statuto). Dal 2009 l'incarico di direttore generale è affidato ad un dirigente della Fondazione (a luglio 2016 è stato rinnovato con scadenza 30 giugno 2020)⁶.

Il compenso annuo è di 52.000 euro a titolo di retribuzione quale dirigente di ruolo e di 24.362 euro a titolo di indennità di funzione.

Il personale

Il rapporto di lavoro del personale della Quadriennale è regolato dal contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle aziende di servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

Nel 2014 e nel 2015 hanno prestato servizio 19 unità di personale a tempo indeterminato.

⁶ Delibera del consiglio di amministrazione del 15 aprile 2016 (approvata dal Mibact con decreto del 7 settembre 2016). L'incarico precedente era stato attribuito con delibera del consiglio di amministrazione del 23 aprile 2012 (approvata dal Mibact con decreto del 26 settembre 2012).

La tabella che segue riporta il costo del personale e le variazioni registrate negli esercizi 2013-2015.

Tabella 2 - Costo per il personale

	2013	2014	Var. perc. 2014/2013	2015	Var. perc. 2015/2014
Stipendi e compensi	309.167	309.200	0,0	319.700	3,4
Oneri sociali	90.644	92.500	2,0	92.000	-0,5
Trattamento di fine rapporto	30.000	26.330	-12,2	30.000	13,9
Altri costi	10.959	11.956	9,1	10.062	-15,8
TOTALE	440.770	439.986	-0,2	451.762	2,7

Fonte: Fondazione "La Quadriennale"

Dal 2013 al 2015 il costo del personale sostanzialmente è stabile presentando variazioni di lieve entità. In particolare nell'esercizio 2014, rispetto all'anno precedente, è passato da 440.770 euro a 439.986 euro (-0,2 per cento) e nel 2015 registra un incremento del 2,7 per cento (451.762 euro) principalmente per effetto dell'aumento della voce "stipendi e compensi" dovuto all'assunzione di una unità a tempo determinato resasi necessaria per la sostituzione di una dipendente in congedo per maternità (dal 6 luglio 2015 al 31 dicembre 2016).

Consulenze e incarichi di collaborazione

La Fondazione non ha affidato incarichi di collaborazione a professionalità esterne.

4. Attività istituzionale

Compito istituzionale della Quadriennale è la promozione dell'arte contemporanea italiana, attraverso l'organizzazione e la gestione dell'esposizione quadriennale d'arte e delle iniziative ad essa collegate (manifestazioni culturali, attività di ricerca, di documentazione e di catalogazione e pubblicazioni).

Per avere un quadro esaustivo di tutte le iniziative realizzate dalla Quadriennale si rinvia alla relazione che predispose il direttore e che annualmente è allegata al rendiconto. Qui si ritiene, comunque, utile ricordare alcune delle principali iniziative realizzate nel 2014 e nel 2015 in un contesto in cui si ricorda che gli organi statutari erano scaduti e furono rinnovati solo dopo oltre un anno.

Innanzitutto, è da sottolineare che, a distanza di otto anni dall'ultima esposizione, è stata realizzata nel 2016 la 16ª edizione della quadriennale d'arte⁷.

Quest'ultima esposizione è articolata in 10 progetti selezionati da una commissione composta da esperti multidisciplinari. Tali progetti documentano le espressioni più innovative e originali dell'arte italiana dopo il duemila.

Il budget previsionale per la realizzazione di questa quadriennale è stato stimato in circa 1,5 ml ed è finanziato in parte dal Mibact ed in parte dalla raccolta di fondi privati (pari a circa un terzo del fabbisogno) tra soggetti che operano nei settori delle telecomunicazioni, dei servizi economici generali, del design, della moda e della finanza.

E' anche da sottolineare che nel 2014 e nel 2015, nonostante l'assenza di una vera e propria programmazione delle attività da svolgere, la Fondazione è riuscita comunque a garantire continuità sia alle attività collaterali all'esposizione, sia ai servizi ed alle iniziative dedicate all'arte contemporanea.

Tra le principali iniziative realizzate si ricorda che, nell'ambito del settore editoriale, la Fondazione ha portato a termine una ricerca dedicata agli sviluppi dell'arte in Italia delle ultime generazioni (2000-2010) pubblicata e presentata nella versione inglese al *New Museum* di New York e nelle sedi degli istituti italiani di cultura a Berlino e Londra.

Nell'ambito del settore dedicato alla ricerca e alla documentazione, la Fondazione ha continuato a sostenere l'attività svolta dal proprio archivio storico e dalla biblioteca attraverso i quali mette a

⁷ Nel 2012, anno in cui si sarebbe dovuta svolgere per cadenza naturale la sedicesima quadriennale d'arte, la Fondazione non ha portato a termine la progettazione e la realizzazione della medesima adducendo la mancanza di adeguate risorse pubbliche e della difficoltà di reperirne sul mercato.

disposizione del pubblico un patrimonio documentario riguardante oltre 13.550 artisti del '900 e più di 25.000 pubblicazioni d'arte contemporanea.

Inoltre, la Fondazione ha proseguito l'aggiornamento della banca dati e il completamento della catalogazione del patrimonio bibliografico.

Nel biennio in esame molteplici sono state le iniziative di valorizzazione del patrimonio documentario di proprietà.

Inoltre sono da ricordare la presentazione di volumi d'arte e la promozione di numerosi eventi inerenti l'attualità della cultura visiva contemporanea.

5. Risultati della gestione

I bilanci e l'ordinamento contabile

Il sistema contabile della Quadriennale si attiene ai principi dettati dal d.p.r. n. 97/2003 e dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

I documenti contabili sono costituiti dal rendiconto finanziario decisionale, dal rendiconto finanziario gestionale, dal conto economico integrato dal quadro di riclassificazione, dallo stato patrimoniale e dalla situazione amministrativa. Ad essi è allegata la relazione del collegio dei revisori. Ai sensi dell'art. 15 dello statuto, il consiglio di amministrazione, entro il mese di novembre, delibera il bilancio di previsione ed entro il 30 aprile il bilancio dell'esercizio.

Entro 15 giorni dalla deliberazione, il bilancio di previsione e il bilancio d'esercizio, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, sono trasmessi al Ministero vigilante ed al Ministero dell'economia e delle finanze, per l'approvazione che deve avvenire entro sessanta giorni dalla ricezione.

Il seguente prospetto riporta le date di approvazione dei bilanci preventivi e dei consuntivi oggetto della presente relazione.

Tabella 3 - Estremi di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi

	Consiglio di amministrazione	Ministero vigilante	Ministero dell'economia e finanze
Bilanci preventivi			
2013	Determinazione del presidente n. 12 del 29.11.2012	Prot. MIBACT n. 27611 del 22.10.2013	Prot. n. 78694 del 26.09.2013
2014	Determinazione del presidente n. 6 del 21.11.2013	Prot. MIBACT n. 10077 del 16.04.2014	Prot. n. 15818 del 24.02.2014
2015	Determinazione del presidente n. 7 del 28.09.2014 e delibera del cda del 23 luglio 2015	Prot. MIBACT n. 2 del 4.01.2016	Prot. n. 96007 del 14.12.2015
Bilanci consuntivi			
2013	Determinazione del presidente del 23 aprile 2014 e delibera del cda n. 10 del 23.7.2015	Prot. 9576 del 21.9. 2016	Prot. n. 83185 del 30.10.2015 Prot. n. 25120 del 24.03.2016
2014	Delibera n. 5 dell'8.6.2015	Prot. 9576 del 21.9.2016	Prot. n. 83185 del 30.10.2015 Prot. n. 25120 del 24.03.2016
2015	Delibera n. 7 del 29.4.2016	Prot. 9576 del 21.9.2016	Prot. n. 59167 del 12.07.2016

Come è stato evidenziato nella prima parte della relazione, il consiglio di amministrazione e il collegio dei revisori, scaduti nel 2013, sono stati ricostituiti dopo oltre un anno (rispettivamente ad aprile e a giugno 2015) determinando fra l'altro anche un ritardo nelle procedure di approvazione dei bilanci.

In particolare, i bilanci di previsione 2014 e 2015 sono stati approvati dal presidente ai sensi dell'art. 9, comma 2 dello statuto che consente, in caso di necessità e urgenza, l'adozione degli atti di competenza del consiglio di amministrazione.

Il bilancio preventivo 2015 è stato ratificato dal nuovo consiglio di amministrazione nella seduta del 23 luglio 2015.

Per quanto riguarda il consuntivo 2014, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con nota del 16 aprile 2015 prot. n. 675, ha autorizzato lo slittamento dell'approvazione del rendiconto al 30 giugno 2015, per consentire la ricostituzione e l'insediamento dei nuovi organi di indirizzo e di controllo.

La tabella che segue riporta i sintetici dati finanziari ed economico patrimoniali relativi al 2013-2015.

Tabella 4 - Principali dati finanziari

	2013	2014	2015
Avanzo/disavanzo finanziario	-11.186	-79.264	0
Avanzo/disavanzo economico	-57.704	-182.315	-10.122
Patrimonio netto	36.953.337	36.045.772	36.035.651
Avanzo di amministrazione	1.359.994	1.191.051	1.191.051

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dai rendiconti finanziari.

Dal 2013 al 2015 la situazione finanziaria ed economico-patrimoniale della Fondazione presenta un quadro di insieme con qualche criticità, ma in miglioramento.

In particolare, nell'esercizio 2014, la Fondazione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un peggioramento del disavanzo finanziario di competenza il quale passa da 11.186 euro a 79.264 euro determinato principalmente dalla riduzione del contributo della regione Lazio (30 per cento in meno). Nel 2015, invece, il disavanzo finanziario si azzerava.

Il disavanzo economico nel 2014 registra un notevole peggioramento e triplica, rispetto all'esercizio precedente (da -57.704 euro a -182.315 euro), mentre nel 2015 presenta un significativo miglioramento riducendosi a 10.122 euro.

Il patrimonio netto è sostanzialmente stabile registrando lievi variazioni per effetto dei risultati economici.

L'avanzo di amministrazione nel 2014, rispetto all'anno precedente, si riduce di quasi 170.000 euro, e nel 2015 resta invariato (1.191.051 euro).

La tabella seguente riporta i dati della gestione finanziaria nel biennio in esame, confrontati con quelli dell'esercizio 2013.

Tabella 5 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

ENTRATE ACCERTATE			
	2013	2014	2015
Entrate correnti	660.309	549.4452	597.735
Entrate in c/capitale	475	326	515
Partite di giro	146.061	1.266.697	158.107
TOTALE ENTRATE	806.845	1.816.468	756.357
SPESE IMPEGNATE			
	2013	2014	2015
Spese correnti	669.515	625.829	597.735
Spese in c/capitale	2.455	3.206	515
Partite di giro	146.061	1.266.697	158.107
TOTALE USCITE	818.031	1.895.732	756.357
Avanzo/disavanzo di competenza	-11.186	-79.264	0

Fonte: Elaborazione della Corte dei conti su dati dei rendiconti.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, le entrate registrano un significativo aumento e raddoppiano passando da 806.845 euro a 1.816.468 euro per effetto dell'incremento delle partite di giro (da 146.061 euro a 1.266.697 euro) mentre nel 2015 tornano sostanzialmente ai valori registrati nel 2013.

Le spese presentano un incremento di oltre il doppio per effetto dell'aumento delle partite di giro. Nel 2015 si riducono ad un livello inferiore a quello registrato nel 2013 assestandosi a 756.357 euro. L'aumento delle partite di giro registrato nel 2014 è dovuto all'apertura di un nuovo conto corrente presso l'Istituto cassiere a favore del quale la Fondazione ha disposto per giroconto la propria liquidità.

La seguente tabella riporta per tipologia le entrate correnti negli esercizi 2013-2015.

Tabella 6 - Entrate correnti

	2013	2014	Var. perc. 2014/2013	2015	Var. perc. 2015/2014
Contributo dello Stato	297.180	321.654	8,2	330.183	2,7
Contributi dalla regione Lazio	200.000	140.000	-30,0	140.000	0,0
Contributi dal comune di Roma	77.468	77.468	0,0	77.469	0,0
Contributi di altri enti pubblici	0	0	0,0	25.000	
Totale contributi pubblici	574.648	539.122	-6,2	572.652	6,2
Prestazioni di servizi ¹	3.803	2.717	-28,6	1.691	-37,8
Contributi di terzi per manifestazioni istituzionali	70.000	0	-100,0	0	0,0
Redditi e proventi patrimoniali ²	10.139	5.236	-48,4	5.712	9,1
Poste correnti e compensazione spese correnti	1.718	2.370	38,0	17.680	646,0
Totale complessivo	660.309	549.445	-16,8	597.735	8,8

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dai rendiconti finanziari.

1) La voce "prestazioni di servizi" è costituita dagli introiti derivanti dalla prestazione dei servizi svolti dalla biblioteca in regime commerciale.

2) La voce "redditi e proventi patrimoniali" comprende gli interessi maturati sui depositi e sui conti correnti.

Dal 2013 al 2015 le entrate correnti presentano variazioni relativamente contenute. In particolare, nel 2014, rispetto all'esercizio precedente, presentano una flessione del 16,8 per cento (da 660.309 euro a 549.445 euro) mentre nell'esercizio 2015 registrano un aumento dell'8,8 per cento assestandosi a 597.735 euro, grazie all'incremento dei contributi pubblici.

In particolare il contributo del Mibact passa da 297.180 euro nel 2013 e 330.183 euro nel 2015. Il contributo della regione Lazio dal 2014 registra una riduzione di 60.000 euro (da 200.000 euro a 140.000 euro)⁸. Il contributo del comune di Roma resta invariato (euro 77.468).

Dal 2015, in base ad una convenzione sottoscritta in data 14 dicembre 2015, il Cnr attribuisce alla Fondazione un contributo annuale di 25.000 euro.

Le entrate proprie, rappresentate dai soli introiti derivanti dalla prestazione dei servizi svolti dalla biblioteca in regime commerciale, registrano una riduzione e nel 2015 ammontano a 1.691 euro, pertanto i contributi pubblici rappresentano pressoché l'unica fonte di finanziamento della Fondazione.

A questo proposito questa Corte non può non ribadire quanto già fatto presente anche nelle precedenti relazioni e cioè la necessità che la Fondazione si attivi nella ricerca di nuove forme di autofinanziamento promuovendo iniziative idonee ad incrementare gli introiti propri.

⁸ Nota della regione Lazio del 17 novembre 2015 n.626587.

La tabella che segue riporta le spese impegnate negli esercizi 2013-2015.

Tabella 7 - Spese correnti

	2013	2014	Var. perc. 2014/2013	2015	Var. perc. 2015/2014
Spese per gli organi	55.977	43.306	-22,6	24.822	-42,7
Oneri per il personale	426.270	428.957	0,6	437.062	1,9
Acquisto beni di consumo e servizi	98.819	98.819	0,0	89.733	-9,2
Totale spese di funzionamento	581.066	571.082	-1,7	551.617	-3,4
Spese per prestazioni istituzionali	44.529	16.027	-64,0	2.994	-81,3
Trasferimenti allo Stato	5.511	4.813	-12,7	5.572	15,8
Oneri finanziari	1.458	550	-62,3	952	73,1
Oneri tributari	4.957	4.928	-0,6	5.000	1,5
Altre spese non classificabili in altre voci	1.994	2.000	0,3	1.500	-25,0
Poste correttive e compensative	0	100		100	0,0
Accantonamento al Tfr	30.000	26.329	-12,2	30.000	13,9
TOTALE SPESE CORRENTI	669.515	625.829	-6,5	597.735	-4,5

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dai rendiconti finanziari.

Nel 2014 e nel 2015, rispetto al 2013, la spesa corrente registra una flessione passando da 669.515 euro a 597.735 euro attribuibile essenzialmente alla riduzione della voce “spese per prestazioni istituzionali” la quale passa da 44.529 euro a 2.994 euro e della voce “spese per gli organi” la cui diminuzione è attribuibile - come già evidenziato - alla loro tardiva nomina.

Le “spese di funzionamento” registrano una riduzione e nel triennio 2013-2015 si riducono di circa 30.000 euro.

Nel 2015 le spese correnti risultano coperte esclusivamente dai contributi pubblici.

Situazione amministrativa**Tabella 8 - Situazione amministrativa**

	2013	2014	2015
Fondo cassa all'1.1	1.080.062	1.464.508	1.245.807
Riscossioni c/residui	684.400	55.633	415.813
Riscossioni c/competenza	549.512	1.660.655	472.724
Totale riscossioni	1.233.912	1.716.288	888.538
Pagamenti c/residui	151.453	132.521	78.605
Pagamenti c/competenza	698.012	1.802.468	681.146
Totale pagamenti	849.465	1.934.989	759.751
Fondo cassa al 31.12	1.464.508	1.245.807	1.374.594
Residui attivi esercizi precedenti	317.975	427.975	167.975
Residui attivi dell'esercizio	257.333	155.813	283.633
Totale residui attivi	575.308	583.788	451.608
Residui passivi esercizi precedenti	559.805	545.281	559.940
Residui passivi dell'esercizio	120.019	93.264	75.211
Totale residui passivi	679.823	638.545	635.151
Avanzo di amministrazione al 31.12	1.359.994	1.191.051	1.191.051

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dai rendiconti finanziari.

La giacenza di cassa presenta un andamento discontinuo (1.464.508 euro nel 2013, 1.245.807 euro nel 2014 e 1.374.594 euro nel 2015).

L'avanzo di amministrazione nel 2014, rispetto all'anno precedente, registra una riduzione. In particolare nel 2014, rispetto all'esercizio precedente, l'avanzo di amministrazione registra una riduzione del 12,4 per cento passando da 1.359.994 euro a 1.191.051 euro a causa della diminuzione della giacenza di cassa (da 1.464.508 euro a 1.245.807 euro) determinata dalla crescita dei pagamenti superiore a quella registrata dalle riscossioni.

Nel 2015, rispetto all'anno precedente, l'avanzo non presenta variazioni per effetto dell'incremento della giacenza di cassa la quale si assesta a 1.374.594 euro.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, i residui attivi presentano una crescita passando da 575.308 euro a 583.788 euro e nel 2015 una riduzione assestandosi a 451.608 euro dovuta alla diminuzione dei residui provenienti dagli esercizi precedenti superiore all'aumento di quelli di competenza.

I residui passivi non presentano variazioni particolarmente significative in quanto nel 2014 e nel 2015 si assestano, rispettivamente a 638.545 euro e a 635.151 euro e sono costituiti in gran parte da debiti provenienti dai precedenti esercizi.

Conto economico

La tabella che segue riporta il conto economico relativo agli esercizi 2013-2015.

Tabella 9 - Conto economico

	2013	2014	Var. perc. 2014/2013	2015	Var. perc. 2015/2014
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	650.170	544.210	-16,3	592.023	8,8
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	75.521	5.087	-93,3	19.371	280,8
Altri ricavi e proventi	574.648	539.122	-6,2	572.652	6,2
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	687.360	626.131	-8,9	591.005	-5,6
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	9.000	8.582	-4,6	4.000	-53,4
Costi per servizi	188.956	149.220	-21,0	112.699	-24,5
Costi per il personale	440.770	439.986	-0,2	451.762	2,7
Ammortamenti e svalutazioni	35.923	16.252	-54,8	10.122	-37,7
Oneri diversi di gestione	12.711	12.090	-4,9	12.422	2,7
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 37.190	-81.921	-120,3	1.018	101,2
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.711	4.785	-45,1	4.860	1,6
16) altri proventi finanziari	10.138	5.235	-48,4	5.712	9,1
17) interessi e oneri finanziari	1.427	450	-68,5	852	89,3
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 12.575	-89.679	-613,2	0	-100,0
20) Proventi (insussistenze passive)	0	2.021		0	-100,0
21) Oneri (insussistenze attive)	-12.575	-91.700	-629,2	0	-100,0
Risultato prima delle imposte	- 41.054	-166.815	-306,3	5.878	103,5
Imposte dell'esercizio	16.650	15.500	-6,9	16.000	3,2
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	- 57.704	-182.315	-215,9	-10.122	94,4

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati desunti dai rendiconti finanziari.

Nel 2014 il conto economico chiude con un disavanzo di 182.315 euro (- 57.704 euro nel 2013).

Nel 2015 il disavanzo registra un netto miglioramento e si riduce a -10.122 euro per effetto essenzialmente del contenimento dei costi.

In particolare, il disavanzo di 182.315 euro, registrato nel 2014 e triplicato rispetto all'esercizio precedente, è attribuibile alla riduzione della voce "altri ricavi e proventi" che comprende i contributi pubblici (da 574.648 euro a 539.122 euro) e al peggioramento del saldo negativo delle partite straordinarie che passa da 12.575 euro a 89.679 euro per effetto delle insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui. Il saldo finanziario passa da 8.711 euro a 4.785 euro.

I costi della produzione registrano una diminuzione dell'8,9 per cento grazie al contenimento dei costi (da 687.360 euro a 626.131 euro).

Nel 2015 il disavanzo economico si riduce a 10.122 euro per effetto sia dell'aumento del valore della produzione dell'8,8 per cento (da 544.210 euro a 592.023 euro) sia di un'ulteriore riduzione dei costi (da 626.131 euro a 591.005 euro).

Il saldo finanziario non presenta sostanziali variazioni, rispetto all'anno precedente, ed è di 4.860 euro.

Il saldo della gestione straordinaria presenta un azzeramento.

Stato patrimoniale

La tabella che segue riporta lo stato patrimoniale negli esercizi 2013-2015.

Tabella 10 - Stato patrimoniale

	2013	2014	Var. perc. 2014/2013	2015	Var. perc. 2015/2014
ATTIVO					
IMMOBILIZZAZIONI	34.913.520	34.900.148	0,0	34.890.353	0,0
Immobilizzazioni materiali	34.867.267	34.853.895	0,0	34.844.100	0,0
- Attrezzature industriali e commerciali	27.667	24.610	-11,0	21.118	-14,2
- Mobili e macchine d'ufficio	26.701	16.385	-38,6	10.082	-38,5
- Archivio biblioteca (patrimonio indisponibile)	34.812.899	34.812.899	0,0	34.812.899	0,0
Immobilizzazioni finanziarie	46.253	46.253	0,0	46.253	0,0
2) crediti verso altri (fondo acc. tfr al 31.12.)	45.426	45.426	0,0	45.426	0,0
4) crediti finanziari diversi	826	826	0,0	826	0,0
ATTIVO CIRCOLANTE	2.039.817	1.829.596	-10,3	1.826.202	-0,2
II Residui attivi	575.308	583.788	1,5	451.607	-22,6
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	490.000	540.000	10,2	357.469	-33,8
5) crediti verso altri	85.308	43.788	-48,7	94.138	115,0
IV Disponibilità liquide	1.464.509	1.245.807	-14,9	1.374.594	10,3
TOTALE ATTIVO	36.953.337	36.729.743	-0,6	36.716.555	0,0

PASSIVO					
PATRIMONIO NETTO	36.228.087	36.045.772	-0,5	36.035.651	0,0
Fondo di dotazione (archivio biblioteca)	34.812.899	34.812.899	0,0	34.812.899	0,0
Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	1.472.892	1.415.188	-3,9	1.232.873	-12,9
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	- 57.704	-182.315	215,9	-10.122	-94,4
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	210.122	236.451	12,5	266.451	12,7
DEBITI	515.128	447.520	-13,1	414.453	-7,4
TOTALE PASSIVITA'	725.250	683.971	-5,7	680.904	-0,4
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	36.953.337	36.729.743	-0,6	36.716.555	0,0

Dal 2013 al 2015 il patrimonio netto non presenta variazioni significative. In particolare nel 2014, rispetto all'esercizio precedente, presenta una riduzione dello 0,5 per cento essendo passato da 36.228.087 euro a 36.045.772 euro e nel 2015 si assesta a 36.035.651 euro.

La significativa consistenza del patrimonio netto è dovuta, come è stato ricordato anche nelle precedenti relazioni di questa Corte, all'iscrizione nel patrimonio netto del valore dei fondi archivistici e librari di proprietà della Fondazione (stimato in 34.812.899 euro)⁹.

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, le attività registrano una contrazione dello 0,6 per cento passando da 36.953.337 euro a 36.729.743 euro. L'attivo circolante presenta una riduzione di 210.221 euro passando da 2.039.817 euro a 1.829.596 euro per effetto della diminuzione delle disponibilità liquide che passano da 1.464.509 euro a 1.245.807 euro (14,9 per cento in meno).

⁹ V. precedenti relazioni della Corte dei conti

Nel 2014, rispetto all'anno precedente, le passività registrano un decremento del 5,7 per cento essendo passate da 725.250 euro a 683.971 euro. In particolare, la voce trattamento fine rapporto presenta un aumento del 12,5 per cento (da 210.122 euro a 236.451 euro) e quella relativa ai debiti si riduce del 13,1 per cento assestandosi a 447.520 euro.

Nel 2015, rispetto all'anno precedente, le attività restano sostanzialmente stabili assestandosi a 36.716.555 euro. Le voci che afferiscono alle attività sono praticamente invariate ad eccezione dell'attivo circolante che registra una riduzione dello 0,2 per cento (1.826.202 euro).

Le passività registrano una contrazione dello 0,4 per cento passando a 680.904 euro. In particolare la voce trattamento fine rapporto registra un incremento del 12,7 per cento (266.451 euro) e quella relativa ai debiti presenta, rispetto all'anno precedente, un'ulteriore riduzione pari al 10,6 per cento in meno (414.453 euro).

6. Considerazioni conclusive

La Quadriennale di Roma è nata con l'obiettivo di promuovere l'arte contemporanea italiana mediante l'esposizione quadriennale d'arte e la promozione delle iniziative culturali che ad essa sono collegate.

Nel 1999 è stata trasformata in Fondazione con personalità giuridica di diritto privato ed assoggettata alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo (Mibact).

Ad essa aderiscono in qualità di soci fondatori il Mibact, il comune di Roma e dal 2013 la regione Lazio.

L'attuale presidente della Fondazione è stato nominato il 10 aprile 2015 (l'incarico del precedente presidente era scaduto il 25 febbraio).

Il consiglio di amministrazione - scaduto il 22 aprile 2013 - è stato ricostituito il 10 aprile 2015.

Il collegio dei revisori - scaduto il 27 novembre 2013 - è stato ricostituito nel giugno 2015.

A luglio 2016 al direttore generale è stato rinnovato l'incarico per un ulteriore quadriennio.

Nel 2016, a distanza di otto anni dallo svolgimento dell'ultima quadriennale d'arte, la Fondazione ha realizzato la 16ª edizione la cui conclusione è prevista per i primi mesi del 2017.

I dati che seguono riportano la situazione finanziaria ed economico patrimoniale della Fondazione negli esercizi 2013-2015:

	2013	2014	2015
Avanzo/disavanzo finanziario	-11.186	-79.264	0
Avanzo/disavanzo economico	- 57.704	-182.315	-10.122
Patrimonio netto	36.953.337	36.045.772	36.035.651
Avanzo di amministrazione	1.359.994	1.191.051	1.191.051

Nel 2014 la situazione finanziaria e economico-patrimoniale presenta alcune criticità dovute al peggioramento del disavanzo finanziario e di quello economico.

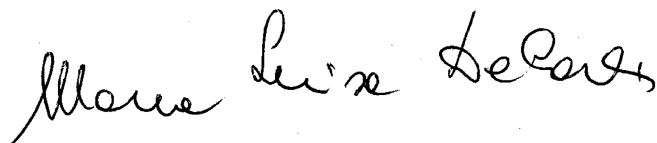
L'esercizio 2015 presenta un miglioramento e la situazione finanziaria ed economica raggiunge un sostanziale equilibrio grazie al contenimento delle spese.

Il contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo è passato da 297.180 euro a 330.183 euro. Invece, il contributo della regione Lazio dal 2014 diminuisce del 30 per cento (da 200.000 euro a 140.000 euro).

Dal 2015 il Cnr eroga a favore della Fondazione un contributo di 25.000 euro (convenzione stipulata il 14 dicembre 2015).

Le entrate proprie derivanti dalla prestazione di servizi registrano una riduzione e nel 2015 si assestano a 1.691 euro.

Questa Corte nel dare atto alla Fondazione di essere riuscita ad operare, assicurando continuità a molte delle iniziative culturali che essa istituzionalmente gestisce, in un contesto caratterizzato dalle criticità economiche degli ultimi esercizi e dall'anomalia costituita dal perdurare nel tempo della mancanza degli organi, non può non ribadire quanto già fatto presente nelle precedenti relazioni ed invitare la Fondazione ad adottare misure idonee a promuovere il conseguimento di introiti propri tenendo conto che essa vive pressoché esclusivamente di contributi pubblici.





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Questa relazione, di prassi, ha l'obiettivo di tracciare un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla Fondazione nel precedente esercizio e di sottoporre il resoconto contabile che ne scaturisce al 31 dicembre. Mi corre l'obbligo, in premessa, di dare atto di tre circostanze straordinarie che accompagnano l'approvazione del Rendiconto Generale 2014: 1) il Consiglio d'Amministrazione è chiamato a pronunciarsi sull'attività istituzionale e sulla gestione condotti in un periodo antecedenti la propria nomina e il proprio insediamento, avvenuti rispettivamente il 10 aprile e il 4 maggio 2015; 2) l'approvazione avviene al di fuori dei termini statutari (30 aprile ex art 15 dello Statuto) nell'ambito di una procedura di deroga autorizzata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (d'ora in poi Mibact); 3) l'approvazione avviene in assenza dell'organo di controllo interno, il Collegio dei Revisori dei Conti, in corso di nomina dal parte del Mibact.

Come emerso nel passaggio di consegne con il mio predecessore Jas Gawronski e come da me medesimo riscontrato nel primo mese di attività, le tre circostanze sono ascrivibili a rallentamenti nell'adozione degli atti di competenza del Mibact in materia di nomina degli organi di indirizzo e di controllo della Fondazione. I ritardi hanno interessato diverse legislature e, posti in sequenza, hanno prodotto i seguente effetti: dal 5 maggio 2013 al 9 aprile 2015 la Fondazione è stata priva del Consiglio di Amministrazione, dal 27 novembre 2013 a tuttoggi, alla data di chiusura del presente documento, la Fondazione è priva del Collegio dei Revisori dei Conti. E' di tutta evidenza come tale condizione avrebbe determinato una totale *impasse* istituzionale se fino all'11 gennaio 2015 non fosse stato in carica il Presidente Gawronski, il quale, con proprie determinazioni d'urgenza, ha potuto approvare in via provvisoria i bilanci della Fondazione del periodo, nel solco dell'ordinaria amministrazione dell'ente e del dettato statutario.

Il Presidente Gawronski con determinazioni d'urgenza n. 4, 6, 7, approvava nel 2014 in via provvisoria rispettivamente il Rendiconto Generale 2013, le Variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di previsione 2014 e il Preventivo 2015. Non poteva, tuttavia, approvare il Rendiconto Generale 2014 poiché il suo mandato si concludeva troppo in anticipo (appunto l'11 gennaio 2015) perché fosse disponibile uno schema di consuntivo 2014 attendibile sul quale pronunciarsi. Ecco quindi che l'attuale Consiglio, nominato a tre mesi dalla scadenza del dr. Gawronski, è chiamato a provvedervi.

Non appena ufficializzata la nostra nomina, avvenuta con D.M.10 aprile 2015, la Direzione Generale, verificata la sussistenza delle condizioni di deroga stabilite dall'art. 15 comma 2 dello Statuto, chiedeva (v. nota del 10 aprile 2015 prot. N. 208-XII/C) e otteneva dal Ministero (v. nota MBAC-DG-AAP 0000675 del 16/04/2015) una proroga del termine di approvazione del Rendiconto Generale 2014 dal 30 aprile al 30 giugno 2015. Questo nella constatazione a) dell'opportunità di consentire al Presidente e al CdA di disporre del tempo minimo necessario per la conoscenza dei principali dossier; b) della necessità di attendere la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti. Il regolamento contabile della Fondazione (DPR 97/2003) stabilisce infatti all'art.4 che "lo schema di rendiconto generale, unitamente alla relazione illustrativa del presidente dell'ente, e' sottoposto, a cura del direttore generale, almeno quindici giorni prima

del 30 aprile all'esame del Collegio dei revisori dei conti, che redige apposita relazione da allegare al predetto schema". Il Rendiconto generale e' quindi "deliberato dall'organo di vertice entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, salvo diverso termine previsto da norma di legge o da disposizione statutaria".

Parimenti, nella nostra seduta d'insediamento del 4 maggio 2015, prendevamo atto della necessità di attendere la nomina e l'insediamento del Collegio dei Revisori dei Conti prima di procedere all'approvazione del Rendiconto Generale 2014 e condividevamo l'opportunità di attendere comunque l'organo di controllo interno prima di procedere anche alla ratifica delle determinazioni n. 4,6,7 del 2014.

Poiché alla data di chiusura del presente documento non è possibile prevedere con certezza quando sarà nominato e potrà insediarsi il Collegio dei Revisori dei Conti, constatato che la Fondazione non potrà comunque in alcun caso oltrepassare la data del 30 giugno per l'approvazione del Rendiconto Generale 2014, valutato che difficilmente sussisterebbero i termini per sottoporre, con quindici giorni di anticipo entro il 30 giugno 2015, al Collegio lo schema di Rendiconto Generale 2014, si è convenuto, in accordo con la Direzione Generale e nel rispetto del principio di prudenzialità alla base della buona amministrazione, di provvedere con delibera del CdA all'approvazione del Rendiconto Generale 2014, nel solco dello Statuto e delle disposizioni del Codice Civile, onde non esporre la Fondazione a condotte sanzionabili viepiù per motivi indipendenti dal suo operato. Resta naturalmente inteso che l'esame da parte del Collegio dei Revisori al Rendiconto Generale 2014 e dei bilanci approvati in via provvisoria sarà prioritariamente iscritto nell'OdG delle adunanze dell'organo non appena nominato e insediato.

1. LE PRIORITA' GESTIONALI NEL 2014

Per quanto riguarda la gestione, il Consiglio d'Amministrazione (in carica fino al 21 aprile 2013 con *prorogatio* fino al 5 maggio 2013) individuava nel Rendiconto Generale 2013 come principali obiettivi connessi al buon governo dell'Istituzione i seguenti:

- 1.a il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione;
- 1.b l'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione.

Nei paragrafi successivi, si descrivono i principali risultati raggiunti nel 2014 in relazione a ciascuno dei due obiettivi.

1.a Mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione

Si registra come il controllo sulle spese di funzionamento (uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi) ha continuato a essere un obiettivo prioritario per la Fondazione anche nel 2014. Le spese di funzionamento rappresentano lo "zoccolo duro" della gestione ordinaria e il loro volume è indicativo del fabbisogno finanziario primario della Fondazione. Pertanto, più sono contenute, maggiori sono le prospettive della Fondazione di continuità nel tempo.

I risultati più significativi sono stati conseguiti a partire dall'esercizio 2009, con un ulteriore consolidamento nell'esercizio 2010. Le spese di funzionamento nel 2010 sono state del 12,92% inferiori a quelle del 2009 (da € 681.857 a € 593.789: dati definitivi di consuntivo), le quali avevano già subito un abbattimento del 21,37% rispetto a quelle del 2008 (da € 867.158 a € 681.857: dati definitivi di consuntivo). L'esercizio 2013 (dati consuntivo) si concludeva con un ulteriore miglioramento per totali € 581.066.

Si constata che il trend positivo è proseguito anche nell'esercizio 2014. Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (utenze, manutenzioni, cancelleria) grazie a un rigoroso controllo di gestione sono rimase assolutamente invariate rispetto all'anno precedente per totali € 98.819. Le uscite per gli organi dell'ente hanno conosciuto una riduzione dovuta all'assenza delle riunioni di Cda e Collegio (da € 55.977 nel 2013 a € 43.306 nel 2014 corrispondente al solo compenso del Presidente). Le uscite per il personale (9 unità) sono rimaste in linea (per un costo azienda di € 428.957 cui va aggiunto un accantonamento annuo complessivo del TFR per € 26.400)

In conclusione, nel complesso le spese di funzionamento della Fondazione nell'esercizio 2014 si sono attestate su € 571.082 (contro € 581.066 nel 2013).

1.b L'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2013 veniva approvato il nuovo testo dello Statuto della Fondazione, proposto dalla Quadriennale con una duplice *ratio*:

a) recepire l'art. 6 comma 5 del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, in base al quale gli organi di amministrazione e di controllo di tutti gli enti pubblici, anche quelli con personalità giuridica di diritto privato come la Fondazione La Quadriennale di Roma sono costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e tre componenti. L'adeguamento per la Fondazione s'imponeva limitatamente al Consiglio di Amministrazione (di sei componenti), mentre il Collegio dei Revisori (di tre componenti) era già a norma;

b) ridisegnare gli equilibri all'interno del Consiglio di Amministrazione, in modo tale da consentire alla Fondazione - pur sempre nel pieno rispetto del limite posto di totali cinque componenti - di fare affidamento su una maggiore varietà di soggetti partecipanti, quali portatori di un interesse economico attivo a sostegno delle finalità perseguite dall'Istituzione.

In base ai nuovi assetti, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, oltre ad esprimere il Presidente, designa un solo consigliere (e non più tre), ma è comunque l'unico partecipante ad avere due componenti nell'organo di indirizzo e amministrazione. Il Comune Roma e la Regione Lazio designano rispettivamente un consigliere ciascuno. Un quarto consigliere è lasciato "in quota" di un ulteriore partecipante (privato o istituzionale). E' inoltre introdotto un nuovo organo (il Collegio dei partecipanti) per favorire la partecipazione di privati con un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, la nuova composizione del CdA appare esprimere un più corretto equilibrio tra i diversi partecipanti per il tipo di apporto che ciascuno reca alla Fondazione e costituire un terreno più fertile per la costituzione di nuovi partenariati istituzionali che diano più stabilità ed efficacia all'azione della Quadriennale.

Per quanto riguarda la copertura del nuovo posto resosi disponibile nel CdA, si registra che la prima interlocuzione è stata avviata dal presidente Jas Gawronski con la Camera di Commercio di Roma. Si è provveduto a informarne il Ministero vigilante dal quale è arrivato un invito ad attendere per opportunità prudenziali una stabilizzazione degli assetti interni all'organo camerale (v. nota MBAC-UDCM SOTSEG9 0002360-04/02/2014).

2. LE PRIORITÀ PROGRAMMATICHE NEL 2014

2.1 L'attività nel settore editoriale

La Fondazione ha onorato il suo mandato istituzionale di documentare l'arte contemporanea italiana varando (con delibera del CdA n.10/2012) un'indagine dedicata agli sviluppi dell'arte in Italia delle ultime generazioni (2000-2010). L'indagine è stata affidata a un team di quattro

curatori under 40 (Laura Barreca, Andrea Lissoni, Luca Lo Pinto, Costanza Paissan), ai quali è stata chiesta una riflessione su come è cambiata l'arte italiana negli ultimi dieci anni. L'indagine ha assunto la forma di una pubblicazione uscita nel maggio 2014 per Marsilio editori in un'edizione italiana e in una in inglese, dal titolo "Terrazza. Artisti storie luoghi in Italia negli anni zero".

Nella prima sezione "Storie, luoghi" propone una carrellata scorrevole, in ordine cronologico, di oltre 150 realtà tra accademie, università, studi d'artista, archivi, artist run space, collettivi, associazioni, spazi non profit, borse e premi, case editrici, festival, fondazioni, gallerie, progetti d'arte pubblica, residenze, riviste e blog, mostre collettive, musei, che hanno segnato un cambiamento di passo nel modo di produrre, creare, offrire arte.

Nella seconda sezione "Artisti", il volume restringe lo sguardo su 60 artisti che, pur nella loro individualità, sono apparsi, per continuità e qualità di proposte, emblematici di nuove inclinazioni, rotte, submovimenti della nostra giovane arte. Il loro lavoro è presentato attraverso la descrizione di alcuni interventi-chiave nel percorso di ricerca di ciascun artista, particolare, questo, che conferisce inusitata chiarezza e leggibilità ai testi pubblicati.

La realizzazione del volume è stata possibile grazie a una collaborazione istituzionale con Associazione Civita, che ha coperto interamente i costi editoriali della versione italiana (€ 20.000 più Iva). A carico della Quadriennale è stato il costo dell'adattamento in inglese (€ 7.600 più Iva), il costo dei quattro autori (complessivamente € 12.000 più oneri), compensato da un contributo Eni al volume di € 15.000 più Iva. Il costo principale per la Quadriennale ha riguardato la promozione del volume che ammonta a complessivi € 20.158 Iva inclusa, in parte assorbiti dalle somme messe a disposizione dalla Presidenza per la visibilità della Fondazione.

Il volume è stato presentato a Roma, presso la sede di Associazione Civita, il 24 settembre 2014 in un talk con gli autori moderato dalla giornalista Alessandra Mammì. Dopo la presentazione nazionale, il volume è stato promosso a Milano (il 21 ottobre presso la sede Civita di Gallerie d'Italia in un talk con gli autori moderato dalla critica d'arte Paola Nicolin), a Torino (il 7 novembre presso il Lingotto durante lo svolgimento della Fiera "Artissima" in un talk con gli autori moderato dallo scrittore Pierluigi Ricuperati) e a Palermo (il 22 novembre a Palazzo Branciforte sede di Civita Sicilia in un talk con gli autori moderato dal critico d'arte Paola Nicita).

L'edizione inglese del volume è stata presentata l'11 dicembre 2014 al New Museum di New York in un talk con gli autori moderato da Massimiliano Gioni e successivamente il 15 e il 16 gennaio e nelle sedi degli Istituti italiani di cultura a Berlino e a Londra con la partecipazione di Aldo Venturelli e John Foot.

2.2 L'attività nel settore ricerca e documentazione

La Fondazione ha continuato a sostenere l'attività svolta dal proprio Archivio Biblioteca (d'ora in poi ArBiQ), convinta del carattere strategico da attribuire al settore di attività permanente della Quadriennale, premiato nel 2012 dal riconoscimento della Quadriennale come ente di ricerca da parte dei ministeri vigilanti.

Nel 2014 l'ArBiQ ha prioritariamente garantito l'apertura al pubblico della sala studio, accogliendo e fornendo assistenza alla ricerca in loco a circa 287 utenti che hanno avuto accesso diretto ai fondi documentari nella sede di Villa Carpegna. A questi va aggiunta l'assistenza online fornita a circa 300 utenti che hanno contattato l'ArBiQ, inoltrando richieste di informazioni sui materiali conservati o di fornitura di servizi di riproduzione di documenti archivistici e librari.

Parallelamente è stato svolto il lavoro di aggiornamento della banca dati dell'ArBiQ, consultabile online sul sito internet della Fondazione, ed è stata proseguita l'opera di catalogazione del

patrimonio bibliografico in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale). Anche nel 2014 è stato portato avanti il programma di cambi librari con altre istituzioni con il fine di incrementare il patrimonio librario con mirate pubblicazioni d'arte. Nel mese di ottobre è giunta una nuova donazione di volumi pervenuta dalla studiosa Laura Cherubini.

Nel corso dell'anno sono state diverse le iniziative di valorizzazione dei materiali documentari conservati dall'ArBiQ, a cominciare dalla collaborazione prestata alla produzione della mostra "Liberò De Liberò e gli artisti della Cometa", allestita alla Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale (gennaio-aprile 2014) con la pubblicazione del relativo catalogo (Palombi Editori). Liberò De Liberò (Fondi, 10 settembre 1903- Roma, 3 luglio 1981) poeta, critico d'arte, narratore, sceneggiatore e organizzatore di cultura, è stato un grande intellettuale del Novecento italiano. La sua figura è un ideale filo rosso per rievocare l'atmosfera effervescente della Roma dagli anni Trenta ai Sessanta, caratterizzata dall'esistenza di stretti legami e corrispondenze tra arti visive, cinema e letteratura. In occasione della mostra, l'ArBiQ e Rai Teche hanno realizzato il documentario dal titolo "Gli approdi di De Liberò" per la regia di Silvana Palumbieri, che è stato proiettato anche a Fondi il 15 marzo 2014 presso la sala conferenze del Castello Caetani di Fondi.

L'ArBiQ ha inoltre assicurato nel corso dell'anno l'allestimento di vetrine documentarie in occasione degli eventi dedicati a movimenti e ad artisti italiani organizzati presso Villa Carpegna (Baruchello, Gentilini, Delle Site).

L'ArBiQ ha, infine, partecipato a convegni con relazioni su temi inerenti gli archivi d'arte ("Fare rete: Istituzione per le Istituzioni", organizzato dall'Istituto Luce Cinecittà; "Il restauro del contemporaneo: arte e spazi urbani", in occasione del Salone dell'arte del restauro e della conservazione dei Beni culturali e ambientali - Ferrara)

2.3 L'attività nel settore eventi: gli appuntamenti a Villa Carpegna

In attesa di poter mettere a fuoco con tutti i soci, dopo l'insediamento del nuovo CdA, la programmazione istituzionale di medio-lungo periodo, è apparso chiaro che, soprattutto in un anno di transizione per le vicende istituzionali, una priorità fosse quella trasmettere un'immagine vitale dell'istituzione pur nella prolungata assenza dei suoi organi collegiali, con iniziative di portata circoscritta che potessero tuttavia limitare l'oggettivo danno che derivava dall'impossibilità di stabilire programmi di attività.

Nel 2014, con atti assunti dal Presidente compatibilmente con il dettato statutario, la Quadriennale ha promosso in sede ed extra moenia una serie d'iniziative di modestissimo impatto sui bilanci della Fondazione che hanno visto alternarsi talks su temi di attualità della cultura visiva contemporanea (come il ruolo dell'arte italiana nel sistema internazionale dell'arte, il rapporto tra critica d'arte e critica letteraria), a presentazioni di volumi d'arte, oltre a un ciclo espositivo (tre mostre della durata di un mese ciascuna) su una pratica diffusa dell'arte contemporanea (la citazione tra generi espressivi).

La produzione degli eventi ha privilegiato il più possibile la metodologia in house e ha visto pertanto un forte coinvolgimento delle professionalità presenti all'interno della Fondazione nella progettazione e realizzazione delle iniziative, con indubbi vantaggi in termini di ottimizzazione di risorse e massima aderenza alla missione istituzionale della Fondazione.

Questo il dettaglio degli incontri:

27 gennaio 2014

“L’arte italiana e i musei: realtà e prospettive”

Secondo dei due appuntamenti promossi in collaborazione con il MAXXI, dedicato a un’analisi della presenza dell’arte italiana nei programmi di musei e fondazioni del nostro paese.

Modera: Ludovico Pratesi.

Con interventi di Anna Mattiolo, Claudia Cavalieri, Gail Cochrane, Franziska Nori, Franco Nucci, Angela Tecce, Flavio Favelli, Margherita Moscardini, Valerio Rocco Orlando, Gian Maria Tosatti, Luca Trevisani.

6 marzo 2014

Presentazione volume “Continuare il tempo” di Luciana Gentilini, De Luca Editori d’Arte.

Con interventi di Lorenza Trucchi, Giuseppe Appella, Gino Agnese.

5 aprile 2014

“Sapersi molto vicini. Arte, letteratura, critica nell’Italia contemporanea”

Giornata di studio a cura di Stefano Chiodi, Davide Ferri, Antonio Grulli.

Programma:

ore 11-13 tavola rotonda “Scrittura, identità, memoria: la critica oggi in Italia” con Andrea Cortellessa, Michele Dantini, Emanuela De Cecco, Flavio Favelli, Emanuele Trevi. Modera Stefano Chiodi

ore 14.30 – 15.30 conversazione di Achille Bonito Oliva con Andrea Cortellessa e Stefano Chiodi

ore 15.30 – 17.30 tavola rotonda “La nuova critica d’arte italiana: formazione, modelli, spazi d’intervento” con Barbara Casavecchia, Luca Cerizza, Luca Lo Pinto, Maria Grazia Messina, Tommaso Pincio, Giulia Piscitelli. Moderano Davide Ferri, Antonio Grulli

10 aprile – 5 maggio 2014

mostra di Thorsten Kirchhoff “Retrovisione” – ciclo espositivo “La poetica degli omaggi” a cura di Lucilla Meloni. La mostra presenta per la prima volta la rassegna antologica dei film realizzati dall’artista dal 1997 ad oggi. Kirchhoff, che ha fatto del cinema il suo archivio di immagini, sostiene che il cinema è “un archivio senza fine”, che qualsiasi immagine si cerchi, la si trovi nel cinema. Strutture narrative composte da innesti testuali, quanto da associazioni e rimandi, generano racconti che oltrepassano lo schermo per dialogare con lo spazio della realtà. Ha preceduto l’inaugurazione la presentazione del libro di Lucilla Meloni “Arte guarda Arte. Pratiche della citazione nell’arte contemporanea”, (Postmediabooks, Milano 2013), di cui hanno parlato con l’autrice Bruno Di Marino e Daniela Lancioni.

8 maggio – 1 giugno 2014

mostra di Gianfranco Baruchello “Intorno a Verifica incerta” – ciclo espositivo “La poetica degli omaggi” a cura di Lucilla Meloni. La mostra ripropone la proiezione del celebre film “Verifica incerta” realizzato nel 1964 dall’artista con Alberto Grifi come primo grande palinsesto cinematografico, uno spettacolare esempio di ready-made e di decostruzione filmica. In esposizione anche dieci pagine di “La quindicesima riga” e “Avventure nell’armadio di plexiglass”, entrambi del 1968, esempi di quel principio di decostruzione, di montaggio, di slittamento di senso alla base della poetica e del linguaggio multimediale dell’artista. L’inaugurazione è stata preceduta da una tavola rotonda, introduttiva alla proiezione del film, alla quale sono intervenuti Gianfranco Baruchello, Lucilla Meloni, Alessandro Rabottini, Carla Subrizi.

5 giugno – 6 luglio 2014

mostra di Mauricio Lupini “Spazio senza volume” – ciclo espositivo “La poetica degli omaggi” a cura di Lucilla Meloni. La mostra è allestita in tutti gli ambienti storici al piano terra di Villa Carpegna, in un percorso espositivo che stimola una riflessione sull’avvento del modernismo in Venezuela, paese d’origine dell’artista, a partire dagli anni Cinquanta, in un clima di grandi trasformazioni sociali e urbanistiche. Questo grazie alla presenza di una illuminata borghesia che individua come numi tutelari figure italiane come Giò Ponti e Giorgio Morandi, entrambi molto presenti nella mostra alla Quadriennale. Anche a Villa Carpegna, Lupini, come già felicemente sperimentato in precedenti mostre, ha scelto di ricreare alcune opere in relazione con il contesto. L’inaugurazione è stata preceduta da una tavola rotonda introduttiva alla mostra con interventi di Mauricio Lupini, Lucilla Meloni, Viviana Gravano, che firma un testo nella guida dell’esposizione.

8 ottobre 2014

Incontro in omaggio al pittore e allo scultore futurista Mino Delle Site (Lecce, 1 maggio 1914-Roma, 18 agosto 1996) per il centenario della sua nascita e presentazione delle-book promosso e curato dall’Archivio Mino Delle Site. Interventi di Beatrice Buscaroli, Lorenzo Canova, Anton Lucio Giannone con lettura di Antonino Anzaldi di poesie e acrostici di Mino delle Site.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Rendiconto Generale dell’Esercizio 2014, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, presenta i seguenti risultati di gestione.

IL RENDICONTO GENERALE 2014

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, determinato in due miliardi di lire dalla legge 26 luglio 1984, n.414, è stato determinato in € 321.654 per l’esercizio 2014.

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio (€ 140.000), decurtato del 30% rispetto al 2013, a valere come quarta annualità di contributo alle attività.

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è pari a € 77.468

dallo Stato	€	321.654
dalla Regione Lazio	€	140.000
dal Comune di Roma	€	77.468
dagli interessi attivi	€	5.236
da altre entrate correnti	€	5.087
dalle entrate in conto capitale	€	326
totale	€	549.771

LE USCITE

spese correnti	€	625.829
spese in conto capitale	€	3.206
totale	€	629.035

ne consegue un disavanzo finanziario dell’Esercizio di	€	79.264
--	---	---------------

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	36.729.743
Passività	€	683.971
Patrimonio netto	€	36.045.772

IL CONTO ECONOMICO*ENTRATE*

Valore della produzione	€	544.209
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€	4.785

USCITE

Costi della produzione	€	626.130
Imposte d'esercizio (IRAP)	€	15.500
Proventi e oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze attive e passive)	€	89.679

Disavanzo economico	€	182.315
----------------------------	----------	----------------

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.464.509
riscossioni	€	1.716.288
pagamenti	€	<u>- 1.934.989</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	1.245.808
residui attivi	€	583.788
residui passivi	€	<u>- 638.545</u>
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.191.051

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, redatto secondo i principi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Ad essa si rinvia per gli approfondimenti del caso.

Conclusioni

Il disavanzo d'esercizio di € 79.264 è stato determinato da: 1) il taglio del 30% del contributo ordinario del partner Regione Lazio (rideterminato per il 2014 in € 140.000) e comunicato il 15 dicembre 2014 con nota prot. N. 694718; 2) dal mancato accertamento in entrata di un contributo di € 10.000 della Direzione Generale degli Archivi del Mibact finalizzato al riordino dell'archivio di Libero De Libero di proprietà della Fondazione e conservato nel suo Archivio Biblioteca. La perdita è tuttavia ampiamente coperta dall'avanzo di amministrazione a fine esercizio 2014 pari a € 1.191.051.

Il Bilancio d'esercizio 2014 fa emergere ancora più chiaramente quanto segue:

- 1) il partner Regione Lazio, benchè il suo contributo sia stato decurtato, è fondamentale per un avvicinamento all'equilibrio finanziario dell'ente. Si rende necessario stabilizzare il suo contributo ordinario annuo con un piano di stanziamenti e impegni nel triennio 2015-2018;
- 2) le somma totale delle entrate ordinarie consente una parziale copertura dei costi di funzionamento producendo un disavanzo medio di circa 76.000

Ai costi di funzionamento si sommano, le uscite per l'attività istituzionale. Per un'attività istituzionale, in sede, articolata in appuntamenti snelli (come incontri o piccole mostre) è necessario preventivare uno stanziamento annuo che oscilla dai 15 ai 30 mila euro.

Per l'inventariazione dei Fondi librari e archivistici, sono sempre stati attivati contratti con catalogatori esterni coperti da finanziamenti ad hoc (negli ultimi anni, Fondazione Roma Terzo Settore, Presidenza del Consiglio/Otto per mille, Soprintendenza archivistica per il Lazio).

Ben diversa, è la prospettiva di cantierizzazione della Quadriennale d'Arte, le cui ultime edizioni hanno avuto un costo medio di 1,5 milioni di euro. La programmazione della mostra richiede il reperimento della pressoché totalità delle risorse all'esterno, mediante meccanismi di compartecipazione alla progettazione e al finanziamento della manifestazione.

F.to IL PRESIDENTE
(Franco Bernabè)

Roma, 29 maggio 2015

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.XII.2014	31.XII.2013
A. Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti		0	0
B. Immobilizzazioni			
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		0	0
Totale immobilizzazioni immateriali		0	0
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>			
3) Attrezzature industriali e commerciali	539.864		
(Fondo Ammortamento Attrezzature industriali e commerciali)	-515.254	24.610	27.667
4) Altri beni			
- Mobili e macchine d'ufficio	498.396		
(Fondo Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio)	-482.011	16.385	26.701
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
Totale immobilizzazioni materiali		34.853.894	34.867.267
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>			
2) Crediti			
d) Verso altri		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni finanziarie		46.253	46.253
Totale immobilizzazioni		34.900.147	34.913.520
C. Attivo Circolante			
<i>I. Rimanenze</i>		0	0
Totale rimanenze		0	0
<i>II. Crediti</i>			
5) Verso altri			
Creditori diversi		583.789	575.308
Totale crediti		583.789	575.308
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0	0
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		1.245.807	1.464.509
Totale disponibilità liquide		1.245.807	1.464.509
D. Ratei e risconti			
Risconti attivi		0	0
TOTALE A PAREGGIO		36.729.743	36.953.337

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		31.XII.2014	31.XII.2013
A. Patrimonio Netto			
I. Capitale - Fondo di dotazione			
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
VIII. Avanzo economico degli esercizi precedenti	11.170.256		
(Disavanzo economico degli esercizi precedenti)	-9.755.068	1.415.188	1.472.892
IX. Disavanzo economico dell'esercizio		-182.315	-57.704
Totale patrimonio netto		36.045.772	36.228.087
B. Fondi per Rischi ed Oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Per imposte		0	0
3) Altri		0	0
Totale Fondi per Rischi ed Oneri		0	0
C. Trattamento di Fine Rapporto			
TFR per lavoro subordinato		236.451	210.122
Totale Trattamento di Fine Rapporto		236.451	210.122
D. Debiti			
13) Altri debiti		447.520	515.128
Totale debiti		447.520	515.128
E. Ratei e risconti			
		0	0
TOTALE A PAREGGIO		36.729.743	36.953.337
Conti d'ordine			
Conto cauzione di terzi		0	0
Totale conti d'ordine		0	0

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2014

CONTO ECONOMICO		31.XII.2014	31.XII.2013
A. Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.717	3.804
Prestazioni di servizi	2.717		
Ricavi biglietti mostre	0		
5) Altri ricavi e proventi		541.492	646.366
Trasferimenti dallo Stato	321.654		
Trasferimenti dalla Regione Lazio	140.000		
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.468		
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0		
Contributi da terzi	0		
Recuperi e rimborsi diversi	2.370		
Totale (A)		544.209	650.170
B. Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.582	9.000
Cancelleria, stampati ed altri materiali di consumo	8.582		
7) Per servizi		149.220	188.956
Assegni e indennità alla Presidenza	0		
Assegni e indennità ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	0		
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori	0		
Rimborsi e missioni ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	43.306		
Contributi previdenziali e assistenziali	0		
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	25.230		
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	6.964		
Canoni d'acqua e pulizia locali	10.500		
Spese energia elettrica per illuminazione	17.000		
Spese per riscaldamento e conduzione impianti	10.000		
Trasporti e facchinaggio	500		
Premi di assicurazione	2.397		
Onorari e compensi per speciali incarichi	15.000		
Programmazione generica di manifestazioni	5.000		
Presentazione e inaugurazione manifestazioni	5.000		
Oneri vari non classificabili in altre voci	0		
Funzionamento Biblioteca, Archivio Storico e sito web	6.027		
Contributi previdenziali e assistenziali	0		
Pubblicazioni editoriali della Fondazione	0		
Fitto locali	2.196		
Commissioni bancarie	100		
9) Per il personale		439.986	440.770
a) Salari e stipendi		309.200	309.167
Stipendi e altri assegni fissi al personale	280.000		
Compensi al personale a tempo determinato	0		
Indennità	29.200		
Compensi per lavoro straordinario	0		
b) Oneri sociali		92.500	90.644
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	92.500		
c) Trattamento di Fine Rapporto		26.330	30.000
Accantonamento Fondo TFR	26.330		
e) Altri costi		11.956	10.959
Spese per corsi del personale	0		
Compensi incentivanti la produttività	2.000		
Spese per missioni	0		
Spese per accertamenti sanitari	200		
Altri oneri sociali a carico della Fondazione	9.756		

10) Ammortamento e svalutazioni		16.252	35.923
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Impianti, attrezzature e macchinari	4.736		
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	11.516		
14) Oneri diversi di gestione		12.090	12.711
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	0		
Spese di rappresentanza	250		
Imposte e tasse e tributi vari (IVA, SIAE, ecc.)	4.927		
Restituzione e rimborsi diversi	100		
Versamento allo Stato riduzione spese funzionamento	4.813		
Altri oneri diversi di gestione	2.000		
Totale (B)		626.130	687.360
Differenze tra valore e costi della produzione (A-B)		-81.921	-37.190
C. Proventi e oneri finanziari			
17) Interessi e oneri finanziari		4.785	8.711
Interessi attivi su depositi e conti correnti	5.236		
Ritenute fiscali su interessi attivi	-451		
Totale (C)		4.785	8.711
E. Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi		2.021	0
Sopravvenienze attive	0		
Insussistenze passive	2.021		
Variazioni patrimoniali straordinarie			
21) Oneri		91.700	12.575
Sopravvenienze passive	0		
Insussistenze attive	91.700		
Variazioni patrimoniali straordinarie	0		
Totale (E)		-89.679	-12.575
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		-166.815	-41.054
22) Imposte dell'esercizio		-15.500	-16.650
IRAP su spese per gli organi della fondazione	0		
IRAP su oneri per il personale	15.500		
IRAP su prestazioni di servizi	0		
IRAP su prestazioni istituzionali	0		
26) Risultato dell'esercizio		-182.315	-57.704

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2014
PARTE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		1.191.050,77			1.359.993,70	
	FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO		1.464.508,50			1.080.061,79	
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMMVA						
	1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	321.654,34	321.654,34	90.000,00	297.180,00	347.180,00
1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	540.000,00	140.000,00	0,00	400.000,00	200.000,00	532.300,00
1.1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	77.468,00	77.468,00	0,00	77.468,00	154.936,53
1.1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	20.867,40	2.716,90	50.868,00	70.718,50	73.803,60	23.085,10
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	276,22	5.235,73	6.100,77	1.141,26	10.138,70	10.688,87
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	7.975,54	2.370,35	2.369,81	7.975,00	1.718,21	16.762,16
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	569.119,16	549.445,32	458.460,92	569.834,76	660.308,51	1.084.952,66

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2014
PARTE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA' AMM/VA						
	1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
1.2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	RISCOSSIONI DI CREDITI	326,20	326,20	0,00	0,00	475,32	545,76
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
1.2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	326,20	326,20	0,00	0,00	475,32	545,76

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2014
PARTE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ AMMVA						
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 -						
1.3.1.1						
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ AMMVA						
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	14.342,78	1.266.696,54	1.257.827,35	5.473,59	146.061,21	148.413,51
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	14.342,78	1.266.696,54	1.257.827,35	5.473,59	146.061,21	148.413,51
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ						
	TITOLO I	589.119,16	549.445,32	458.460,92	589.894,76	660.308,51	1.084.952,66
	TITOLO II	326,20	326,20	0,00	0,00	475,32	545,76
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO IV -	14.342,78	1.266.696,54	1.257.827,35	5.473,59	146.061,21	148.413,51
	TOTALE DELLE ENTRATE	583.788,14	1.816.468,06	1.716.288,27	575.308,35	806.845,04	1.233.911,93
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	0,00	79.263,99	0,00	0,00	11.185,63	0,00
	TOTALE GENERALE	583.788,14	1.895.732,05	1.716.288,27	575.308,35	818.030,67	1.233.911,93



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ha redatto, il bilancio privatistico secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

La Fondazione ha altresì redatto così come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Rendiconto generale che, unitamente al presente bilancio, viene trasmesso, per l'approvazione, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa redatti in unità di euro senza cifre decimali (Art. 16 c. 8 D. Lgs. 213/98) in quanto compatibili con le peculiarità del codice civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Bilancio d'esercizio del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008. Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "Immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2014 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
- e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Bilancio d'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI**II. Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2014			Movimenti dell'esercizio		Situazione al 31.12.2014		
	Costo Storico al 01.01.2014	Fondo amm.to al 01.01.2014	Netto al 01.01.2014	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2014	Fondo amm.to al 31.12.2014	Netto al 31.12.2014
Impianti e macchinari	538.184	510.517	27.667	1.680	4.737	539.864	515.254	24.610
Altri beni: A) Mobili e macchine d'ufficio	497.196	470.495	26.701	1.200	11.516	498.396	482.011	16.385
Totale	1.035.380	981.012	54.368	2.880	16.253	1.038.260	997.265	40.995

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di nuove componenti elettriche ed elettroniche per consentire il ripristino di impianti e macchine per l'ufficio in seguito al nubifragio che ha interessato la città di Roma nella notte tra il 30 e il 31 gennaio 2014. Nello specifico:

- per la voce "Impianti e macchinari", l'importo di € 1.680 si riferisce alla sostituzione di componenti elettriche per il ripristino di impianti danneggiati (un relais scambiatore, un trasformatore, due alimentatori, un blocco video e lampade);
- per la voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, l'importo di € 1.200 si riferisce all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche ed elettroniche per l'ufficio (PC da tavolo, switch, NAS, ecc.), in sostituzione delle macchine danneggiate.

La Fondazione ha coperto parzialmente il danno subito grazie ad una polizza antincendio stipulata con Unipol, la quale prevede, in condizioni particolari, anche il "fenomeno elettrico". Per la parte restante del danno ha utilizzato parzialmente il Fondo riserva, costituito appositamente per fronteggiare eventi impreveduti come quello descritto sopra.

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2014 ammonta a € 24.610 risulta essere così composta:

Impianto di condizionamento	1.171
Impianto illuminazione interna ed esterna	442
Impianto interrato irrigazione automatica	15.960
Impianti di rete, elettrici e telefonici casale	146

Impianto segnaletica sede	76
Impianto riscaldamento a gas	616
Impianto elettrico sale espositive	67
Impianto basamenti esterni	163
Impianto antiriflesso vetri	307
Impianto trasmissione audio-video	112
Impianto elettrosmotico casale	5.550
TOTALE	24.610

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2014 ammonta a € 16.385, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	8.330
Personal computer ed accessori	943
Arredo bagni	197
Cornici	97
Telefoni cellulari	36
Termosifoni ad olio	15
Elementi illuminanti	118
Carrelli	6
Deposito attrezzi	136
Registratore vocale digitale USB	22
Tablet	201
Nas e Hard Disk	300
Completamento mobili e arredi	5.984
TOTALE	16.385

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 26.253 deriva per € 45.427 dalla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06, per € 826 dal deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti (residui attivi)

Creditori diversi

Tale voce di € 583.789 è così composta:

	31.12.2014	31.12.2013
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	0	90.000
Contributo Regione Lazio	540.000	400.000
Contributo Comune di Roma	0	0
Prestazioni di servizi	868	718
Contributi di terzi	20.000	70.000
Interessi attivi sul conto corrente	276	1.141
Recuperi e rimborsi diversi	7.976	7.975
Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	326	0
Partite di giro	14.343	5.474
Totale	583.789	575.308

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 1.245.807 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Banca Popolare dell'Emilia Romagna, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31.12.2014	31.12.2013
Banca	1.245.807	1.464.509
Totale	1.245.807	1.464.509

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2014 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo/Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2013	1.472.892	(57.704)	34.812.899	36.228.087
Saldo al 31/12/2014	1.415.188	(182.315)	34.812.899	36.045.772

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadriennale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2014 è di € 1.415.188 ed è formato dalla differenza algebrica tra la voce "Avanzo economico degli esercizi precedenti" pari a € 11.170.256 e la voce "Disavanzo economico degli esercizi precedenti" pari a € 9.755.068.

IX. Disavanzo economico dell'esercizio

Si riferisce all'importo negativo del risultato dell'esercizio 2014 pari a € 182.315.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2014 è pari a € 236.451. Nessuna movimentazione è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2013	210.122
Accantonamento dell'esercizio	26.329
Indennità liquidate nell'esercizio	0
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR 2013	- 0
Saldo al 31/12/2014	236.451

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2014, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti.

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

DEBITI

Tale voce è rappresentata dal conto "altri debiti" che al 31.12.2014 presenta un saldo di € 447.520 e risulta così composto:

	31.12.2014	31.12.2013
Uscite per gli Organi dell'Ente	2.221	17.355
Oneri per il personale in attività di servizio	20.856	21.749
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	19.162	20.276
Uscite per prestazioni istituzionali (mostre/funzionamento Archivio Biblioteca/pubblicazioni editoriali)	328.325	388.395
Oneri finanziari	72	238
Oneri tributari	1.190	1.314
Uscite non classificabili in altre voci	0	409
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.563	268
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.427	45.427
Uscite per partite di giro	27.704	19.697
Totale	447.520	515.128

Rispetto al 31 dicembre 2013, la voce in commento è diminuita di € 67.608. Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2014 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine comprendono le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione. Al 31 dicembre 2014 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

GARANZIE RICEVUTE

Le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione si riferiscono ai depositi cauzionali rilasciati dai fornitori per il buon esito delle commesse sino al 31.12.2007 e incorporate nelle partite in conto sospesi a partire dal 01.01.2008.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

VALORE DELLA PRODUZIONE**1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Si riferiscono alle entrate derivanti dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca, per € 2.717 e al ricavo derivante dalla vendita dei biglietti della mostra che presenta un saldo pari a zero.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 541.492 così dettagliati:

	31.12.2014	31.12.2013
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	321.654	297.180
Trasferimento dalla Regione Lazio	140.000	200.000
Trasferimento dal Comune di Roma	77.468	77.468
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0,00
Contributi di terzi	0	70.000
Recuperi e rimborsi diversi	2.370	1.718
Totale	541.492	646.366

Nel 2014 il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha conosciuto un incremento di € 24.474.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 140.000 si riferisce alla quarta annualità di contributo alle attività della Fondazione ed ha registrato un taglio del 30% rispetto al 2013 (€ 200.000).

Il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto all'esercizio precedente ed è finalizzato alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Costi per acquisti di materie prime e consumo**

I "*Costi per acquisti di materie prime e consumo*", che ammontano a € 8.582, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "*Costi per servizi*" sono così costituiti:

	31.12.2014	31.12.2013
Assegni e indennità alla Presidenza	0	283
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	0	3.415
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	0	4.159
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	43.306	47.300
Contributi previdenziali e assistenziali	0	470
Fitto locali	2.196	2.182
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	25.230	22.526
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	6.964	7.200
Canoni d'acqua e pulizia locali	10.500	10.909
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	17.000	13.719
Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	10.000	10.000
Onorari e compensi per speciali incarichi	15.000	15.613
Trasporti e facchinaggi	500	485
Premi di assicurazioni	2.397	6.935
Programmazione generica di manifestazioni	5.000	9.529
Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	5.000	5.000
Funzionamento Archivio storico e sito web	6.027	26.100
Contributi previdenziali e assistenziali	0	3.100
Uscite e commissioni bancarie	100	31
Totale	149.220	188.956

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2014 è il seguente:

	31.12.2014	31.12.2013
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
Totale	9	9

Rispetto al 2013 non si registrano incrementi di personale.

La voce "costi per il personale di ruolo e a tempo determinato" presenta un saldo di € 439.986 ed è così costituita:

	31.12.2014
Stipendi e compensi	280.000
Oneri sociali	92.500

Trattamento di fine rapporto	26.330
Altri costi	41.156
TOTALE	439.986

La voce “stipendi e compensi” di € 280.000 riguarda le uscite per gli stipendi del personale a tempo indeterminato.

Gli altri costi del personale, che ammontano a € 41.156 comprendono: compensi incentivanti la produttività (€ 2.000), indennità di funzionamento e di cassa (€ 29.200) buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 9.756) e accertamenti sanitari (€ 200).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 16.252 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 4.736 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 11.516.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2014, pari a € 12.090, è così formato:

	31.12.2014	31.12.2013
Spese di rappresentanza	250	250
Versamento allo Stato	4.813	5.511
Imposte, tasse e tributi vari	4.927	4.956
Restituzione e rimborsi diversi	100	0
Oneri vari straordinari	2.000	1.994
Totale	12.090	12.711

Il versamento allo Stato per l'anno 2014 di € 4.813 è costituito dalla somma delle decurtazioni del 10% applicate al compenso e alle indennità del Presidente, ex art 6 comma 3 sempre del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 5.236 al netto di € 451 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il conto “Proventi e oneri straordinari” presenta un saldo pari a € - 89.679 così composto:

	31.12.2014	31.12.2013
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	2.021	0
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-91.700	-12.575
Totale	-89.679	-12.575

20) Proventi straordinari

Tale voce è rappresentata dalle “Insussistenze passive” così composte:

	31.12.2014	31.12.2013
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	1.847	0
Contributi previdenziali e assistenziali per manifestazioni	174	0
Totale	2.021	0

21) Oneri straordinari

Tale voce è rappresentata dalle “Insussistenze attive” così composte:

	31.12.2014	31.12.2013
Ministero Beni e Attività Culturali	90.000	10.000
Regione Lazio	0	2.575
Contributi di terzi per manifestazioni	1.700	0
Totale	91.700	12.575

Imposte dell'esercizio:

- IRAP su spese per organi dell'ente	€	0
- IRAP su oneri per il personale in attività di servizio	€	15.500
- IRAP su spese per collaborazioni istituzionali	€	0
	€	15.500

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.464.509
riscossioni	€	1.716.288
pagamenti	€	<u>- 1.934.989</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	1.245.808
residui attivi	€	583.788
residui passivi	€	<u>- 638.545</u>
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.191.051

Risultato dell'esercizio

L'esercizio che si è concluso in data 31 dicembre 2014 ha prodotto un risultato negativo di € 182.315.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 29 maggio 2015

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2014
PARTE II - USCITE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO						
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ/M/M/VA						
	1.1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI CORRENTI						
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO						
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	2.221,61	43.306,39	58.440,05	17.355,27	55.976,94	57.574,13
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	20.856,05	428.956,82	428.001,88	21.748,82	426.269,61	418.404,80
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	19.162,66	98.819,15	99.932,49	20.276,00	98.819,15	105.939,89
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	328.325,00	16.026,94	75.923,18	388.394,79	44.529,10	77.185,68
1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI (ALLO STATO)	0,00	4.812,75	4.812,75	0,00	5.511,00	5.511,00
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	71,82	550,18	716,61	238,25	1.458,36	1.558,40
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	1.190,27	4.927,61	5.051,63	1.314,29	4.956,78	4.713,72
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	2.000,00	2.409,27	409,27	1.993,79	2.389,53
	1.1.3 - ONERI COMUNI						
1.1.3.1	1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
1.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	191.024,25	26.329,51	0,00	164.694,74	30.000,00	545,76
	1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
	TOTALE USCITE CORRENTI	562.851,66	625.829,35	675.387,86	614.431,23	669.514,73	673.822,91

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2014
PARTE II - USCITE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ AMM.VA						
	1.2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - INVESTIMENTI						
1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	2.562,76	2.879,96	565,20	268,00	1.979,41	4.477,92
1.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI (DEPOSITI CAUZIONALI)	45.426,76	0,00	0,00	45.426,76	0,00	0,00
1.2.1.5	INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	326,20	326,20	0,00	475,32	545,76
	1.2.2 - ONERI COMUNI						
1.2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE						
1.2.3.1.							
	1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI						
1.2.4.1							
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	47.989,52	3.206,16	911,40	45.694,76	2.454,73	5.023,68

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2014
PARTE II - USCITE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2014			ANNO FINANZIARIO 2013		
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ AMMVA						
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 -						
1.3.1.1	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	27.703,54	1.266.696,54	1.258.690,16	19.697,16	146.061,21	170.618,63
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	27.703,54	1.266.696,54	1.258.690,16	19.697,16	146.061,21	170.618,63
	RIEPILOGO DEI TITOLI / CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ						
	TITOLO I	562.851,66	625.829,35	675.387,86	614.431,23	669.514,73	673.822,91
	TITOLO II	47.989,52	3.206,16	911,40	45.694,76	2.454,73	5.023,68
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO IV	27.703,54	1.266.696,54	1.258.690,16	19.697,16	146.061,21	170.618,63
	TOTALE DELLE USCITE	638.544,72	1.895.732,05	1.934.989,42	679.823,15	818.030,67	849.465,22
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
	TOTALE GENERALE	638.544,72	1.895.732,05	1.934.989,42	679.823,15	818.030,67	849.465,22

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

Table with columns: Codice, Capibrio / Articolo, Descrizione, Capitolo, Gestione competenza, Differenza rispetto alle previsioni, Renditi all'ultimo differenziale, Riaccorsi, Rimasti da riscuotere, Variazioni, Previsioni, Riscossioni, Gestione di cassa, Differenza rispetto alle previsioni, Totale dei residui attivi alla bilancia di apertura.



Q PIAZZA DI VILLA CARPIENA SNC
00166

Pagina 3 di 4

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

Codice	Capitolo / Articolo	Capitolo / Descrizione	Gestione Competenza					Gestione ospitali attivi					Gestione di cassa			Totali dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 13)							
			Previsioni Variazioni	Definitive (4 + 5- 8)	Riscosse	Rimaste da riscuotere (10 - 6)	Totale accertamenti (9)	Differenza rispetto alle previsioni (6)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscosse	Rimaste da riscuotere (9)	Totali (14 + 15)	Variazioni	Previsioni	Riscossioni		Differenza rispetto alle previsioni (in + (20 - 19) / in - (19 - 20))						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
		IN PARTITE DI GIRO																					
1.4.1		TOTALE 1.4.1 CATEGORIA ATTIVITA' DI NATURA DI PARTITE DI GIRO	452.000,00	850.000,00	0,00	1.402.000,00	1.232.352,78	14.342,78	1.266.696,54	0,00	135.302,46	5.473,59	5.473,59	0,00	5.473,59	0,00	0,00	1.409.200,00	1.227.827,35	0,00	151.372,65	14.342,78	
1.4		TOTALE 1.4 ATTIVITA' DI CATEGORIA ATTIVITA' DI NATURA DI PARTITE DI GIRO	452.000,00	850.000,00	0,00	1.402.000,00	1.232.352,78	14.342,78	1.266.696,54	0,00	135.302,46	5.473,59	5.473,59	0,00	5.473,59	0,00	0,00	1.409.200,00	1.227.827,35	0,00	151.372,65	14.342,78	
1		TOTALE 1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMVA	1.113.112,00	850.000,00	46.220,00	2.016.892,00	1.800.654,92	105.813,14	1.816.468,06	427.975,00	0,00	200.423,94	575.308,35	55.633,35	427.975,00	483.888,35	0,00	91.700,00	2.656.356,00	1.716.288,27	0,00	939.067,73	583.788,14

Pagina 1 di 6

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Table with columns: Codice, Titolo, Denominazione, and columns 4-23 representing financial data points (Iniziati, Previsioni, Versamenti, etc.)



PIAZZA DI VILLA CARPEGNA SNC 01016

PIAZZA DI VILLA CARPEGNAN SNC
00185

Pagina 5 di 6

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Codice Articolo	Capitolo Denominazione	Gestione Competenza										Gestione mezzi passivi					Totale dei mezzi passivi al termine dell'esercizio (9 + 10)						
		Indici	Impegni (7-4) in diminuzione (4-7)	Definizione (4+5-6)	Pagare	Rimasti da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)	Differenza rispetto alle previsioni (in + (10-7) / in - (7-10))	Risultato all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimasti da pagare (18-14)	Totale (14+15)	Variazioni (in + (15-13) / in - (13-15))	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni (in + (20-19) / in - (19-20))	Totale						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1.2.1.03	INDENNITA' DI ANZIANITA' AL PERSONALE DIRIGENTE E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	326,20	0,00	0,00	326,20	0,00	673,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	326,20	0,00	1.173,80	0,00	
1.2.1	TOTALE 1.2.1.03 U.P.R. 03	2.200,00	1.660,00	0,00	3.840,00	643,40	2.652,76	2.652,76	3.206,16	0,00	673,84	45.894,76	268,00	46.426,76	46.426,76	46.426,76	0,00	4.680,00	911,40	0,00	3.768,60	47.895,32	
1.2	INVESTIMENTI	2.200,00	1.660,00	0,00	3.840,00	643,40	2.652,76	2.652,76	3.206,16	0,00	673,84	45.894,76	268,00	46.426,76	46.426,76	46.426,76	0,00	4.680,00	911,40	0,00	3.768,60	47.895,32	
1.4	1.4 TITOLO 4 TITOLO IV -																						
1.4.1	1.4.1 INTERVENTO 1																						
1.4.1.01	USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																						
1.4.1.01	USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO																						
1.4.1.01.100	1.4.1.01.100 RIFINANZIAMENTO ED ASSISTENZIALI	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	74.056,33	17.739,64	17.739,64	91.791,17	0,00	58.208,53	11.544,01	11.544,01	0,00	11.544,01	0,00	0,00	187.000,00	85.595,34	0,00	101.404,66	17.739,64	
1.4.1.01.200	1.4.1.01.200 RIFINANZIAMENTO ED ASSISTENZIALI	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	25.354,10	6.417,03	6.417,03	31.771,13	0,00	13.228,87	4.602,95	4.602,95	0,00	4.602,95	0,00	0,00	51.000,00	29.977,05	0,00	21.022,95	6.417,03	
1.4.1.01.300	1.4.1.01.300 RIFINANZIAMENTO DIVERSE	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	2.624,00	0,00	0,00	2.624,00	0,00	1.396,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	2.624,00	0,00	1.376,00	0,00	
1.4.1.01.400	1.4.1.01.400 TRATTENUTE A FAVORE DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.1.01.500	1.4.1.01.500 TRATTENUTE PER SCONTI DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.1.01.600	1.4.1.01.600 PARTITE IN CONTO	250.000,00	850.000,00	0,00	1.200.000,00	1.137.529,77	0,47	1.137.530,24	0,00	62.469,76	3.550,20	3.550,20	0,00	3.550,20	3.550,20	3.550,20	0,00	1.203.600,00	1.137.529,77	0,00	66.070,23	3.550,20	
1.4.1.01.700	1.4.1.01.700 SOSPESI	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.1.01	TOTALE 1.4.1.01 U.P.R. 01	452.000,00	950.000,00	0,00	1.402.000,00	1.242.543,20	24.153,34	24.153,34	1.266.696,54	0,00	135.305,46	19.897,16	16.146,96	3.502,20	3.502,20	3.502,20	0,00	1.428.600,00	1.242.543,20	0,00	186.056,80	27.703,54	
1.4.1.01	USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	452.000,00	950.000,00	0,00	1.402.000,00	1.242.543,20	24.153,34	24.153,34	1.266.696,54	0,00	135.305,46	19.897,16	16.146,96	3.502,20	3.502,20	3.502,20	0,00	1.428.600,00	1.242.543,20	0,00	186.056,80	27.703,54	
1.4	INTERVENTO 1	452.000,00	950.000,00	0,00	1.402.000,00	1.242.543,20	24.153,34	24.153,34	1.266.696,54	0,00	135.305,46	19.897,16	16.146,96	3.502,20	3.502,20	3.502,20	0,00	1.428.600,00	1.242.543,20	0,00	186.056,80	27.703,54	
1.4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	452.000,00	950.000,00	0,00	1.402.000,00	1.242.543,20	24.153,34	24.153,34	1.266.696,54	0,00	135.305,46	19.897,16	16.146,96	3.502,20	3.502,20	3.502,20	0,00	1.428.600,00	1.242.543,20	0,00	186.056,80	27.703,54	
1	TOTALE CENTRO DI RESPONSABILITA' CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'	1.133.235,00	953.910,00	44.165,00	2.042.880,00	1.802.468,50	93.263,55	93.263,55	1.895.732,05	0,00	147.247,92	879.823,15	132.520,92	542.281,17	677.802,09	677.802,09	0,00	2.021,08	2.524.435,00	1.334.884,42	0,00	588.445,58	638.544,72



La Quadrifemiale di Roma
Fondazione

CONTO ECONOMICO				
	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI		5.087,25		75.521,81
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		539.122,34		574.648,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		544.209,59		650.169,81
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI		8.581,66		9.000,00
7) PER SERVIZI		149.220,49		188.955,81
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
9) PER IL PERSONALE				
A) STIPENDI E COMPENSI		280.000,00		280.000,00
B) ONERI SOCIALI		92.500,00		90.643,86
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		26.329,51		30.000,00
D) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
E) ALTRI COSTI		41.156,82		40.125,75



La Quadrimestrale di Roma
Fondazione

CONTO ECONOMICO				
	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		16.252,16		35.922,88
C) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI				
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
13) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI				
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		12.090,36		12.711,57
TOTALE COSTI (B)		626.131,00		687.359,87
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-81.921,41		-37.190,06
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		5.235,73		10.138,70
A) DI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI				
B) DI TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				



CONTO ECONOMICO				
	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI				
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		450,51		1.427,74
17 - BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)		4.785,22		8.710,96
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI:				
A) DI PARTECIPAZIONI				
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
19) SVALUTAZIONI:				
A) DI PARTECIPAZIONI				
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5)				
21) ONERI STRAORDINARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14)		0,00		0,00



	CONTO ECONOMICO			
	ANNO 2014		ANNO 2013	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
22) SOPRAVVIVENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		2.021,06		0,00
23) SOPRAVVIVENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		-91.700,00		-12.575,01
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		-89.678,94		-12.575,01
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A.B +/-. C +/-. D +/-E)		-166.815,13		-41.054,11
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO IRAP		15.500,00		16.650,00
AVANZO / DISAVANZO / PAREGGIO ECONOMICO		-182.315,13		-57.704,11



QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI				
	ANNO	ANNO	ANNO	+ o -
	2014	2013	2013	
A. RICAVI	544.209,59	650.169,81	650.169,81	-105.960,22
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DILAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				
LAVORAZIONI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"				
CONSUMI DI MATERIE PRIME E SERVIZI ESTERNI	157.802,15	197.955,81	197.955,81	-40.153,66
C. VALORE AGGIUNTO	386.407,44	452.214,00	452.214,00	-65.806,56
COSTO DEL LAVORO	439.986,33	440.769,61	440.769,61	-783,28
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	-53.578,89	11.444,39	11.444,39	-65.023,28
AMMORTAMENTI	16.252,16	35.922,88	35.922,88	-19.670,72
STANZIAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI				
SALDO PROVENTI ED ONERI DIVERSI	12.090,36	12.711,57	12.711,57	-621,21



QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI				
	ANNO	ANNO	ANNO	+ 0 -
	2014	2013	2013	
E. RISULTATO OPERATIVO	-81.921,41	-37.190,06	-37.190,06	-44.731,35
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.785,22	8.710,96	8.710,96	-3.925,74
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA				
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-77.136,19	-28.479,10	-28.479,10	-48.657,09
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-89.678,94	-12.575,01	-12.575,01	-77.103,93
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-166.815,13	-41.054,11	-41.054,11	-125.761,02
IMPOSTE DI ESERCIZIO	15.500,00	16.650,00	16.650,00	-1.150,00
H. AVANZO / PAREGGIO / DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-182.315,13	-57.704,11	-57.704,11	-124.611,02



La Quadriennale di Roma
Fondazione

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE AL 31 DICEMBRE 2014

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ha redatto, così come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Rendiconto generale dell'esercizio 2014. Ai termini di Statuto il Rendiconto deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo al quale si riferisce, ma per consentire il pieno dispiegarsi delle procedure di ricostituzione e insediamento degli organi di indirizzo e controllo, la Fondazione ha ottenuto la proroga al 30 giugno quale termine ultimo per l'approvazione.

Come disposto dal nostro Statuto, il presente Rendiconto viene trasmesso per l'approvazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

La Fondazione ha altresì redatto il bilancio privatistico facendo riferimento ai dati contenuti nel presente Rendiconto.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto generale è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dal Conto Economico, dal Quadro di Riclassificazione dei risultati economici, dallo Stato Patrimoniale, dalla Situazione Amministrativa e dalla presente Nota Integrativa.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Rendiconto Generale al 31 dicembre 2014, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori

e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Rendiconto generale del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899,32). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008.

Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2014 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espresa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
- e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Rendiconto generale dell'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899,32) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

II. Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2014				Movimenti dell'esercizio			Situazione al 31.12.2014		
	Costo Storico al 01.01.2014	Fondo amm.to al 01.01.2014	Netto al 01.01.2014	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2014	Fondo amm.to al 31.12.2014	Netto al 31.12.2014		
Impianti e macchinari	538.184,00	510.517,00	27.667,00	1.680,00	4.737,00	539.864,00	515.254,00	24.610,00		
Altri beni: A) Mobili e macchine d'ufficio	497.196,00	470.495,00	26.701,00	1.200,00	11.516,00	498.396,00	482.011,00	16.385,00		
Totale	1.035.380,00	981.012,00	54.368,00	2.880,00	16.253,00	1.038.260,00	997.265,00	40.995,00		

Gli incrementi dell'esercizio hanno riguardato l'acquisto di nuove componenti elettriche ed elettroniche per consentire il ripristino di impianti e macchine per l'ufficio in seguito al nubifragio che ha interessato la città di Roma nella notte tra il 30 e il 31 gennaio 2014. Nello specifico:

- per la voce "Impianti e macchinari", l'importo di € 1.680,00 si riferisce alla sostituzione di componenti elettriche per il ripristino di impianti danneggiati (un relais scambiatore, un trasformatore, due alimentatori, un blocco video e lampade);
- per la voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, l'importo di € 1.200,00 si riferisce all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche ed elettroniche per l'ufficio (PC da tavolo, switch, NAS, ecc.), in sostituzione delle macchine danneggiate.

La Fondazione ha coperto parzialmente il danno subito grazie ad una polizza antincendio stipulata con Unipol, la quale prevede, in condizioni particolari, anche il "fenomeno elettrico". Per la parte restante del danno ha utilizzato parzialmente il Fondo riserva, costituito appositamente per fronteggiare eventi imprevisi come quello descritto sopra.

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2014 ammonta a € 24.610,00 risulta essere così composta:

Impianto di condizionamento	1.171,00
Impianto illuminazione interna ed esterna	442,00
Impianto interrato irrigazione automatica	15.960,00
Impianti di rete, elettrici e telefonici casale	146,00
Impianto segnaletica sede	76,00
Impianto riscaldamento a gas	616,00
Impianto elettrico sale espositive	67,00
Impianto basamenti esterni	163,00
Impianto antiriflesso vetri	307,00
Impianto trasmissione audio-video	112,00
Impianto elettromotico casale	5.550,00
TOTALE	24.610,00

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2013 ammonta a € 16.385,00, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	8.330,00
Personal computer ed accessori	943,00
Arredo bagni	197,00
Cornici	97,00
Telefoni cellulari	36,00

Termosifoni ad olio	15,00
Elementi illuminanti	118,00
Carrelli	6,00
Deposito attrezzi	136,00
Registratore vocale digitale USB	22,00
Tablet	201,00
Nas e Hard Disk	300,00
Completamento mobili e arredi	5.984,00
TOTALE	16.385,00

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Crediti**

L'importo di € 45.426,76 è riferito alla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06.

L'importo di € 826,40 è riferito al deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE**II. Crediti (residui attivi)***Crediti verso clienti*

Tale voce, di € 583.788,14, è rappresentata dal conto "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" di € 540.000,00 e dal conto "Crediti verso altri" di € 43.788,14.

Il conto "Crediti verso clienti" è così composto:

	31.12.2014	31.12.2013
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	0,00	90.000,00
Contributo Regione Lazio	540.000,00	400.000,00
Contributo Comune di Roma	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	867,40	718,50
Contributi di terzi	20.000,00	70.000,00
Interessi attivi sul conto corrente	276,22	1.141,26
Recuperi e rimborsi diversi	7.975,54	7.975,00

Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	326,20	0,00
Partite di giro	14.342,78	5.473,59
Totale	583.788,14	575.308,35

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito si elencano i crediti (residui attivi) pluriennali:

	Importo	Note
Contributo Regione Lazio	540.000,00	140.000,00 (2014) 200.000,00 (2013) 200.000,00 (2012)
Prestazioni di servizi	867,40	867,40 (2014)
Contributi di terzi	20.000,00	10.000,00 (2011) 10.000,00 (2010)
Interessi attivi sul c/c	276,22	276,22 (2014)
Recuperi e rimborsi diversi	7.975,54	* 7.975,00 (2011) 0,54 (2014)
Riscossione di crediti	326,20	326,20 (2014)
Partite di giro:	14.342,78	
- ritenute erariali	1.006,30	1.006,30 (2014)
- ritenute diverse	564,00	564,00 (2014)
- partite in sospeso	12.772,48	12.772,48 (2014)

* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l.)

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 1.245.807,35 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Banca Popolare dell'Emilia Romagna, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31.12.2014	31.12.2013
Banca	1.245.807,35	1.464.508,50
Totale	1.245.807,35	1.464.508,50

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2014 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo/Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2013	1.472.892,14	- 57.704,11	34.812.899,32	36.228.087,35
Saldo al 31/12/2014	1.415.188,03	- 182.315,13	34.812.899,32	36.045.772,22

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899,32). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadriennale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Ca-

va, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo (patrimonio netto)

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2014 è di € 1.415.188,03.

IX. Risultato economico dell'esercizio

Si riferisce all'importo negativo del risultato dell'esercizio 2014 pari a € 182.315,13.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2014 è pari a € 236.451,01. Nessuna movimentazione, ad esclusione del versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR (in c/competenza e in c/residui), è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2013	210.121,50
Accantonamento dell'esercizio	26.329,51
Indennità liquidate nell'esercizio	0,00
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR 2013	- 0,00
Saldo al 31/12/2012	236.451,01

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2014, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti.

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

DEBITI (residui passivi)

Commentiamo di seguito le voci che compongono tale raggruppamento (residui passivi) dell'esercizio in esame. Le voci interessate sono:

12) "Debiti diversi" che al 31.12.2014 presenta un saldo di € 447.520,47 e risulta così composto:

	31.12.2014	31.12.2013
Uscite per gli Organi dell'Ente	2.221,61	17.355,27
Oneri per il personale in attività di servizio	20.856,05	21.748,62
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	19.162,66	20.276,00
Uscite per prestazioni istituzionali (mostre/funzionamento Archivio Biblioteca/pubblicazioni editoriali)	328.325,00	388.394,79
Oneri finanziari	71,82	238,25
Oneri tributari	1.190,27	1.314,29
Uscite non classificabili in altre voci	0,00	409,27
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	2.562,76	268,00
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.426,76	45.426,76
Uscite per partite di giro	27.703,54	19.697,16
Totale	447.520,47	515.128,41

Rispetto al 31 dicembre 2013, la voce in commento è diminuita di € 67.607,94. Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito si elencano i debiti (residui passivi) pluriennali:

	Importo	Note
Uscite per gli organi dell'ente: - rimborsi e missioni Organi Collegiali	2.221,61 2.221,61	2.221,61 (2014)
Oneri per il personale in attività di servizio: - stipendi e altri assegni fissi al personale - oneri previdenziali e assistenziali - imposta regionale IRAP	20.856,05 3.284,47 15.609,39 1.962,19	3.284,47 (2013) 15.609,39 (2014) 1.962,19 (2014)

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi:	19.162,66	1.507,95 (2014) 62,00 (2014) 1.369,61 (2014) 240,59 (2014) 1.464,00 (2014) 4.503,07 (2014) 1.968,62 (2014) 8.046,82 (2014)
- acquisto materiale di consumo	1.507,95	1.507,95 (2014)
- uscite di rappresentanza	62,00	62,00 (2014)
- manutenzione locali e impianti	1.369,61	1.369,61 (2014)
- uscite postali	240,59	240,59 (2014)
- canoni acqua e pulizia locali	1.464,00	1.464,00 (2014)
- uscite per energia elettrica	4.503,07	4.503,07 (2014)
- combustibili, gas ed energia per riscaldamento	1.968,62	1.968,62 (2014)
- onorari e compensi per speciali incarichi	8.046,82	8.046,82 (2014)
Uscite per prestazioni istituzionali:	328.325,00	
- lavori di allestimento mostre	105.707,00	*105.707,00 (2003)
- funzionamento archivio/biblioteca	19.099,45	925,51 (2012) 1.020,67 (2011) 17.153,27 (2010)
- pubblicazioni editoriali della Fondazione	203.518,55	98.931,20 (2011) 50.736,67 (2010) 53.850,68 (2009)
Oneri finanziari	71,82	
- ritenute fiscali su interessi attivi	71,82	71,82 (2014)
Oneri tributari	1.190,27	
- imposte e tasse	1.190,27	1.190,27 (2014)

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche: - impianti, attrezzature e macchinari - mobili e macchine di ufficio	2.562,76 1.679,96 882,80	1.679,96 (2014) 882,80 (2014)
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in c/capitale al 31.12.06)	45.426,76	45.426,76 (2006)
Uscite per partite di giro	27.703,54	
- ritenute erariali	17.735,84	17.735,84 (2014)
- ritenute previdenziali e assistenziali	6.417,03	6.417,03 (2014)
- partite in sospeso	3.550,67	0,47 (2014)
		0,07 (2010)
		3.550,13 (2008)

* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l.)

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2014 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTENZIOSO IN ESSERE CENTRO UMBRIA ARTE - QUADRIENNALE AL 31/12/2014:

La causa risale al 1996 (in occasione della XII Quadriennale "Ultime generazioni") ed era stata promossa contro l'Ente dall'Associazione Temporanea di Imprese (d'ora in poi ATI) incaricata dei lavori di allestimento della mostra costituita tra il Centro Umbria Arte Communication Srl (d'ora in poi CUA) e la F.lli Bagnetti di Bagnetti Giuseppe & C. snc. (d'ora in poi Bagnetti).
L'ATI CUA - Bagnetti pretendeva dalla Quadriennale rilevanti somme aggiuntive a quelle pattuite da contratto per maggiori lavori, interventi ripetuti, spese generali. La Quadriennale (che stante la situazione aveva interrotto i pagamenti al Direttore dei lavori - Massimiliano Fuksas - e anche alla CUA stessa) chiamava in giudizio il Direttore dei lavori per le responsabilità derivanti. La causa ha avuto una pronuncia di primo grado (sentenza del Tribunale di Roma del 12.08.2003 n. 29285) e di secondo grado (sentenza del Tribunale di Roma del 9 ottobre 2012 n. 4915) favorevole alla Quadriennale. La sentenza di secondo grado è passata in giudicato per mancata proposizione di ricorso per cassazione nei termini di legge.

Rimane pertanto stabilito che la Quadriennale deve all'ATI CUA + Bagnetti una somma notevolmente inferiore alle sue richieste: il debito reale della Quadriennale è di € 122.857,94 oltre Iva e interessi legali contro preteso dal CUA originariamente pari a Lire 873.435.703 (€ 451.091,90) oltre l'IVA per lavori, Lire 273.415.884 (€ 141.207,52) quale residuo del conto finale e Lire 251.162.000 (€ 129.714,35) per maggiori oneri sostenuti per lavori extracontratto.

Si tratta, tuttavia, di chiarire chi sia il titolare del credito di tale somma, in quanto la causa coinvolge un largo novero di soggetti, dal già menzionato Direttore dei Lavori Massimiliano Fuksas, a soci e creditori del CUA, principalmente Aldo Marco Buncio e la Stilnovo Arredamenti s.n.c. di Tondini Giuseppe, Tondini Emanuele e Ciofetti Mauro (oggi denominata Stilimmobiliare s.n.c. di Tondini G., Tondini E., Ciofetti M. e in breve Stilimmobiliare). E' proprio il coinvolgimento di un largo novero di soggetti a determinare l'estesa durata nel tempo del contenzioso e a contribuire alla sua complessa articolazione in cause collaterali a quella principale.

Alla luce di ciò, la Fondazione trasmetteva tramite i propri avvocati lettera del 5 aprile 2013 con effetto di costituzione in mora rivolta al Fallimento Centro Umbria Arte, alla Società Fratelli Bagnetti e Stilnovo Arredamenti, invitando tali soggetti a indicare univocamente quale sia il creditore della somma di € 122.857,94 più Iva e interessi.

Si riassumono a seguire le principali azioni e le relative pronunce, precisando che in data 17.06.2005 il Centro Umbria Arte Communication – CUA veniva dichiarato fallito.

L'unico rapporto debito/credito risolto in via definitiva è quello tra la Quadriennale e il Direttore dei lavori Architetto Fuksas. L'architetto Fuksas ha versato alla Quadriennale € 6.365,09 a saldo dei conteggi condivisi tra le parti, in compensazione dei reciproci rapporti di dare/avere, in relazione alla sentenza n. 29285 del 12 agosto/17 settembre 2003 emessa dal Tribunale civile di Roma e alla sentenza n. 4915 del 21 settembre 2010/9 ottobre 2012 emessa dalla Corte di appello civile di Roma.

Per quanto riguarda i rapporti bilaterali CUA-Quadriennale, si segnala la Causa 16096/2009 Rg Tribunale Sez. IV Civ – opposizione all'esecuzione. Conclusa con sentenza 5429 del 7 marzo 2013. Accoglie l'opposizione presentata dalla Quadriennale e dichiara la carenza del titolo esecutivo in capo al Fallimento e, di conseguenza, dichiara nullo il precetto intimato il 20.2.2009 alla Fondazione. Dichiara inoltre carente di legittimazione ad agire la Stilimmobiliare.

Rimane invece aperta la questione legata alla pretesa di Stilimmobiliare che la Quadriennale le paghi direttamente la somma di cui è creditrice nei confronti del Fallimento CUA. In dettaglio:

Stilimmobiliare, creditrice di CUA per € 47.948,24 promuoveva nell'anno 2003 un pignoramento nei confronti del CUA (debito) che vedeva come 3° pignorato La Fondazione La Quadriennale ed avente ad oggetto la somma di cui alla sentenza di condanna sopra indicata.

Il Tribunale di Roma con ordinanza in data 30.09.2004 le assegnava la somma di € 47.948,24 (oltre interessi e spese) condizionando il pagamento alla irrevocabilità della sentenza del Tribunale di Roma n. 29285/03 nel frattempo impugnata da CUA e dalla Fondazione.

Essendo passata in giudicato la sentenza e resosi definitivo il debito della Fondazione (v. Sentenza Appello n. 4915 del 13.11.2012) la Stilimmobiliare chiedeva di essere pagata, minacciando che avrebbe posto ad esecuzione la ordinanza di assegnazione del Giudice della esecuzione 30.9.2004.

Il Curatore del Fall. CUA, osservava per pacifica giurisprudenza, che in caso di fallimento del debitore, già assoggettato all'espropriazione presso terzi, il pagamento eseguito dal terzo debitore in favore del creditore che abbia ottenuto l'assegnazione del credito pignorato è inefficace ai sensi dell'art. 44 L. Fall. se intervenuto dopo il fallimento, non assumendo alcun rilievo che l'assegnazione sia stata disposta in epoca anteriore.

Il Giudice Delegato su istanza con provvedimento 27.6.2013 condivideva integralmente le motivazioni del Curatore.

In data 1.04.2014 – in forza della ordinanza di assegnazione 30.09.2004 dal Tribunale Civile di Roma, Sez. IV Esecuzioni Mobiliari Rg. 36785/03 (V. doc. n. 2) Stilimmobiliare notificava atto di precetto in danno della Fondazione dell'ammontare di € 48.454,58 oltre interessi e spese

Pur non avendo la Fondazione alcuna volontà di sottrarsi al comando giudiziale di cui all'ordinanza di assegnazione, rappresentava che ostava all'esecuzione il provvedimento del Tribunale di Perugia, Sez. Fall, reso data 27.06.2013 in base al quale la Fondazione non poteva pagare alcunché alla Stilimmobiliare per il divieto fallimentare a causa del quale non si potevano conseguire per la Fondazione gli effetti satisfattivi e liberatori e di compensazione.

La Fondazione quindi proponeva con atto di citazione notificato il 11.4.2014 opposizione alla esecuzione intimata dalla Stilimmobiliare e chiedeva la sospensione della esecuzione della ordinanza di assegnazione 30.9.2004

Il Giudice adito con ordinanza 17.3.2015 negava la sospensione motivando:

1. che la condizione cui era stata sottoposta la esecutività dell'ordinanza 30.09.04 (titolo esecutivo) era venuta meno col passaggio in giudicato della sentenza della Corte d'Appello 29285/03 che aveva definito il debito della Fondazione, sul quale andava a gravare il credito della Stilino;
2. che la sentenza 18321/2010 del 15.9.2010 e sentenza 5429/13 (doc. 7 e 8) avevano affermato che il Fall.to CUA non poteva vantare alcuna pretesa nei confronti della Fondazione in forza della sentenza 29285/03;
3. che il parere del Curatore non aveva rilevanza e non era condivisibile.

Stante quanto sopra, con ricorso depositato in data 30.03.2015, la Fondazione proponeva reclamo ex art. 669-terdecies c.p.c. avverso il suddetto provvedimento, insistendo per la sospensione dell'ordinanza di assegnazione del 30.09.2004.

A seguito di ciò, con provvedimento in data 2.4.2015, l'Intestato Tribunale fissava l'udienza del 6.5.2015, con termine fino al 23.4.2015.

Nel contempo, con ricorso risultante depositato in data 31.5.2015, anche il Fallimento CUA proponeva reclamo ex art. 669-terdecies c.p.c. avverso la menzionata ordinanza del 17.3.2015

In relazione a detto reclamo (rg. 20868/2015) veniva fissata l'udienza del 3.6.2015, con termine per notifica fino al 15.5.2015.

All'udienza del 6.5.2015, il Tribunale, preso atto della pendenza del reclamo proposto dal Fallimento, riuniva i due gravami rinviando all'udienza del 3.6.2015. Alla data di chiusura del presente documento, non è ancora nota la pronuncia del Tribunale.

In sintesi, questi sono i residui attivi e passivi della causa:

- Residui attivi: € 7.975,00 dovuti dal Fallimento Centro Umbria Arte per il pagamento di spese e onorari.
- Residui passivi: € 105.707,00 al Centro Umbria Arte Communication S.r.l. per saldo lavori allestimento per la parte a carico della Fondazione.

Variazioni finanziarie intervenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata approvata una sola variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione.

Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	903.780,00	507.857,00
Uscite	- 909.745,00	- 884.833,00

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Proventi e corrispettivi

L'ammontare dei proventi e corrispettivi pari a € 5.087,25 si riferisce alle entrate derivanti dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca, al recupero dell'IVA e dei bolli di quietanza e a rimborsi diversi.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 539.122,34 così dettagliati:

	31.12.2014	31.12.2013
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	321.654,34	297.180,00
Trasferimento dalla Regione Lazio	140.000,00	200.000,00
Trasferimento dal Comune di Roma	77.468,00	77.468,00
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00
Totale	539.122,34	574.648,00

Nel 2014 il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha conosciuto un incremento di € 24.474,34. Il trasferimento della Regione Lazio di € 140.000,00 si riferisce alla quarta annualità di contributo alle attività della Fondazione ed ha registrato un taglio del 30% rispetto al 2013 (€ 200.000,00).

Il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto all'esercizio precedente ed è finalizzato alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Costi per acquisti di materie prime e consumo

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 8.581,66, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31.12.2014	31.12.2013
Assegni e indennità alla Presidenza	0,00	282,80
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	0,00	3.415,47
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	0,00	4.158,78
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	43.306,39	47.300,00
Contributi previdenziali e assistenziali	0,00	469,89
Fitto locali	2.196,00	2.182,50
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	25.230,00	22.526,00
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	6.964,58	7.200,00
Canoni d'acqua e pulizia locali	10.500,00	10.909,03
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	17.000,00	13.719,16
Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	10.000,00	10.000,00
Onorari e compensi per speciali incarichi	15.000,00	15.612,99
Trasporti e facchinaggi	500,00	484,87
Premi di assicurazioni	2.396,91	6.934,60

Programmazione generica di manifestazioni	5.000,00	9.529,10
Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	5.000,00	5.000,00
Funzionamento Archivio storico e sito web	6.026,94	26.100,00
Contributi previdenziali e assistenziali	0,00	3.100,00
Uscite e commissioni bancarie	99,67	30,62
Totale	149.220,49	188.955,81

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2014 è il seguente:

	31.12.2014	31.12.2013
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
Totale	9	9

Rispetto al 2013 non si registrano incrementi di personale. La voce "costi per il personale di ruolo e a tempo determinato" presenta un saldo di € 439.986,33 ed è così costituita:

	31.12.2014
Stipendi e compensi	280.000,00
Oneri sociali	92.500,00
Trattamento di fine rapporto	26.329,51

Altri costi	41.156,82
TOTALE	439.986,33

La voce "stipendi e compensi" di € 280.000,00 riguarda le uscite per gli stipendi del personale a tempo indeterminato. Gli altri costi del personale, che ammontano a € 41.156,82, comprendono: compensi incentivanti la produttività (€ 2.000,00), indennità di funzionamento e di cassa (€ 29.200,00), buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 9.756,82) e accertamenti sanitari (€ 200,00).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 16.252,16 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 4.736,54 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 11.515,62.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2014, pari a € 12.090,36 è così formato:

	31.12.2014	31.12.2013
Spese di rappresentanza	250,00	250,00
Versamento allo Stato	4.812,75	5.511,00
Imposte, tasse e tributi vari	4.927,61	4.956,78
Restituzione e rimborsi diversi	100,00	0,00
Oneri vari straordinari	2.000,00	1.993,79
Totale	12.090,36	12.711,57

Il versamento allo Stato per l'anno 2014 di € 4.812,75 è costituito dalla somma delle decurtazioni del 10% applicate al compenso del Presidente, ex art 6 comma 3 sempre del Decreto Legge 78/2010 convertito nella Legge 122/2010.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**16) Interessi ed altri oneri finanziari**

Gli interessi ed altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 5.235,73 al netto di € 450,51 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**20) - 23) Proventi e Oneri straordinari**

Tale voce comprende:

	31.12.2014	31.12.2013
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	2.021,06	0,00
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-91.700,00	-12.575,01
Totale	-89.678,94	-12.575,01

Le "Insussistenze dell'attivo" sono composte da:

	31.12.2014	31.12.2013
Ministero Beni e Attività Culturali	90.000,00	10.000,00
Regione Lazio	0,00	2.575,00
Contributi di terzi per manifestazioni	1.700,00	0,00
Ritenute erariali	0,00	0,01
Totale	91.700,00	12.575,01

Le "Insussistenze del passivo" sono composte da:

	31.12.2014	31.12.2013
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	1.847,51	0,00
Contributi previdenziali e assistenziali per manifestazioni	173,55	0,00
Totale	2.021,06	0,00

Imposte dell'esercizio:

- IRAP su spese per organi dell'ente	€	0,00
- IRAP su oneri per il personale in attività di servizio	€	15.500,00
- IRAP su spese per collaborazioni istituzionali	€	0,00
	€	15.500,00

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.464.508,50
riscossioni	€	1.716.288,27
pagamenti	€	- 1.934.989,42
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	1.245.807,35
residui attivi	€	583.788,14
residui passivi	€	- 638.544,72
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.191.050,77

Risultato dell'esercizio

L'esercizio che si è concluso in data 31 dicembre 2014 ha prodotto un disavanzo finanziario dell'Esercizio di € 79.263,99

Roma, 29 maggio 2015

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (01.01.2014)			1.464.508,50
IN CONTO COMPETENZA		1.660.654,92	
RISCOSSIONI		55.633,35	1.716.288,27
IN CONTO COMPETENZA		1.802.488,50	
PAGAMENTI		132.520,92	1.934.989,42
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2014)			1.245.807,35
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		427.975,00	
DELL'ESERCIZIO		155.813,14	583.788,14
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		545.281,17	
DELL'ESERCIZIO		93.263,55	638.544,72
AVANZO DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2014)			1.191.050,77



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2015 RISULTA COSÌ PREVISTA:				
PARTE VINCOLATA				
AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				30.000,00
PER I SEGUENTI ALTRI VINCOLI:				6.300,00
- ONERI FINANZIARI		1.300,00		
- ONERI TRIBUTARI		5.000,00		
AL FONDO RIPRISTINO INVESTIMENTI				
TOTALE PARTE VINCOLATA				36.300,00
PARTE DISPONIBILE				
PARTE DI CUI NON SI PREVEDE L'UTILIZZAZIONE NELL'ESERCIZIO 2015				1.123.407,77
PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2015				31.343,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE				1.154.750,77
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2015				1.159.707,77



La Quadriennale di Roma
Fondazione

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Questa relazione, di prassi, ha l'obiettivo di tracciare un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla Fondazione nel precedente esercizio e di sottoporre il resoconto contabile che ne scaturisce al 31 dicembre. Mi corre l'obbligo, in premessa, di dare atto di tre circostanze straordinarie che accompagnano l'approvazione del Rendiconto Generale 2014: 1) il Consiglio d'Amministrazione è chiamato a pronunciarsi sull'attività istituzionale e sulla gestione condotti in un periodo antecedenti la propria nomina e il proprio insediamento, avvenuti rispettivamente il 10 aprile e il 4 maggio 2015; 2) l'approvazione avviene al di fuori dei termini statutari (30 aprile ex art. 15 dello Statuto) nell'ambito di una procedura di deroga autorizzata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (d'ora in poi Mibact); 3) l'approvazione avviene in assenza dell'organo di controllo interno, il Collegio dei Revisori dei Conti, in corso di nomina dal parte del Mibact.

Come emerso nel passaggio di consegne con il mio predecessore Jas Gawronski e come da me medesimo riscontrato nel primo mese di attività, le tre circostanze sono ascrivibili a rallentamenti nell'adozione degli atti di competenza del Mibact in materia di nomina degli organi di indirizzo e di controllo della Fondazione. I ritardi hanno interessato diverse legislature e, posti in sequenza, hanno prodotto i seguente effetti: dal 5 maggio 2013 al 9 aprile 2015 la Fondazione è stata priva del Consiglio di Amministrazione, dal 27 novembre 2013 a tutoggi, alla data di chiusura del presente documento, la Fondazione è priva del Collegio dei Revisori dei Conti. E' di tutta evidenza come tale condizione avrebbe determinato una totale *impasse* istituzionale se fino all'11 gennaio 2015 non fosse stato in carica il Presidente Gawronski, il quale, con proprie determinazioni d'urgenza, ha potuto approvare in via provvisoria i bilanci della Fondazione del periodo, nel solco dell'ordinaria amministrazione dell'ente e del dettato statutario.

Il Presidente Gawronski con determinazioni d'urgenza n. 4, 6, 7, approvava nel 2014 in via provvisoria rispettivamente il Rendiconto Generale 2013, le Variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di previsione 2014 e il Preventivo 2015. Non poteva, tuttavia, approvare il Rendiconto Generale 2014 poiché il suo mandato si concludeva troppo in anticipo (appunto l'11 gennaio 2015) perché fosse disponibile uno schema di consuntivo 2014 attendibile sul quale pronunciarsi. Ecco quindi che l'attuale Consiglio, nominato a tre mesi dalla scadenza del dr. Gawronski, è chiamato a provvedervi.

Non appena ufficializzata la nostra nomina, avvenuta con D.M. 10 aprile 2015, la Direzione Generale, verificata la sussistenza delle condizioni di deroga stabilite dall'art. 15 comma 2 dello Statuto, chiedeva (v. nota del 10 aprile 2015 prot. N. 208-XII/C) e otteneva dal Ministero (v. nota MBAC-DG-AAP 0000675 del 16/04/2015) una proroga del termine di approvazione del Rendiconto Generale 2014 dal 30 aprile al 30 giugno 2015. Questo nella constatazione a) dell'opportunità di consentire al Presidente e al CdA di disporre del tempo minimo necessario per la conoscenza dei principali dossier; b) della necessità di attendere la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti. Il regolamento contabile della Fondazione (DPR 97/2003) stabilisce infatti all'art.4 che "lo schema di rendiconto generale, unitamente alla relazione illustrativa del presidente dell'ente, e' sottoposto, a cura del direttore generale, almeno quindici giorni prima del 30 aprile all'esame del Collegio dei revisori dei conti, che redige apposita relazione da allegare al predetto schema". Il Rendiconto generale e' quindi "deliberato dall'organo di vertice entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, salvo diverso termine previsto da norma di legge o da disposizione statutaria".

Parimenti, nella nostra seduta d'insediamento del 4 maggio 2015, prendevamo atto della necessità di attendere la nomina e l'insediamento del Collegio dei Revisori dei Conti prima di procedere all'approvazione del Rendiconto Generale 2014 e condividevamo l'opportunità di attendere comunque l'organo di controllo interno prima di procedere anche alla ratifica delle determinazioni n. 4,6,7 del 2014.

Poiché alla data di chiusura del presente documento non è possibile prevedere con certezza quando sarà nominato e potrà insediarsi il Collegio dei Revisori dei Conti, constatato che la Fondazione non potrà comunque in alcun caso oltrepassare la data del 30 giugno per l'approvazione del Rendiconto Generale 2014, valutato che difficilmente sussisterebbero i termini per sottoporre, con quindici giorni di anticipo entro il 30 giugno 2015, al Collegio lo schema di Rendiconto Generale 2014, si è convenuto, in accordo con la Direzione Generale e nel rispetto del principio di prudenzialità alla base della buona amministrazione, di provvedere con delibera del CdA all'approvazione del Rendiconto Generale 2014, nel solco dello Statuto e delle disposizioni del Codice Civile, onde non esporre la Fondazione a condotte sanzionabili viepiù per motivi indipendenti dal suo operato. Resta naturalmente inteso che l'esame da parte del Collegio dei Revisori al Rendiconto Generale 2014 e dei bilanci approvati in via provvisoria sarà prioritariamente iscritto nell'OdG delle adunanze dell'organo non appena nominato e insediato.

1. LE PRIORITA' GESTIONALI NEL 2014

Per quanto riguarda la gestione, il Consiglio d'Amministrazione (in carica fino al 21 aprile 2013 con *prorogatio* fino al 5 maggio 2013) individuava nel Rendiconto Generale 2013 come principali obiettivi connessi al buon governo dell'Istituzione i seguenti:

- 1.a il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione;
- 1.b l'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione.

Nei paragrafi successivi, si descrivono i principali risultati raggiunti nel 2014 in relazione a ciascuno dei due obiettivi.

1.a Mantenimento del controllo sui costi di funzionamento della Fondazione

Si registra come il controllo sulle spese di funzionamento (uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi) ha continuato a essere un obiettivo prioritario per la Fondazione anche nel 2014. Le spese di funzionamento rappresentano

lo "zoccolo duro" della gestione ordinaria e il loro volume è indicativo del fabbisogno finanziario primario della Fondazione. Pertanto, più sono contenute, maggiori sono le prospettive della Fondazione di continuità nel tempo.

I risultati più significativi sono stati conseguiti a partire dall'esercizio 2009, con un ulteriore consolidamento nell'esercizio 2010. Le spese di funzionamento nel 2010 sono state del 12,92% inferiori a quelle del 2009 (da € 681.857,33 a € 593.789,49: dati definitivi di consuntivo), le quali avevano già subito un abbattimento del 21,37% rispetto a quelle del 2008 (da € 867.157,67 a € 681.857,33: dati definitivi di consuntivo). L'esercizio 2013 (dati consuntivo) si concludeva con un ulteriore miglioramento per totali € 581.065,70.

Si constata che il trend positivo è proseguito anche nell'esercizio 2014. Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (utenze, manutenzioni, cancelleria) grazie a un rigoroso controllo di gestione sono rimase assolutamente invariate rispetto all'anno precedente per totali € 98.819,15. Le uscite per gli organi dell'ente hanno conosciuto una riduzione dovuta all'assenza delle riunioni di Cda e Collegio (da € 55.976,94 nel 2013 a € 43.306,39 nel 2014 corrispondente al solo compenso del Presidente). Le uscite per il personale (9 unità) sono rimaste in linea (per un costo azienda di € 428.956,82 cui va aggiunto un accantonamento annuo complessivo del TFR per € 26.400)

In conclusione, nel complesso le spese di funzionamento della Fondazione nell'esercizio 2014 si sono attestate su € 571.082,36 (contro € 581.065,70 nel 2013).

1.b L'ingresso di nuovi soci nel Consiglio di Amministrazione

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2013 veniva approvato il nuovo testo dello Statuto della Fondazione, proposto dalla Quadriennale con una duplice ratio:

- a) recepire l'art. 6 comma 5 del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010, in base al quale gli organi di amministrazione e di controllo di tutti gli enti pubblici, anche quelli con personalità giuridica di diritto privato come la Fondazione La Quadriennale di Roma sono costituiti da un numero non superiore, rispettivamente, a cinque e tre componenti. L'adeguamento per la Fondazione s'imponeva limitatamente al Consiglio di Amministrazione (di sei componenti), mentre il Collegio dei Revisori (di tre componenti) era già a norma;
- b) ridisegnare gli equilibri all'interno del Consiglio di Amministrazione, in modo tale da consentire alla Fondazione - pur sempre nel pieno rispetto del limite posto di totali cinque componenti - di fare affidamento su una maggiore varietà di soggetti partecipanti, quali portatori di un interesse economico attivo a sostegno delle finalità perseguite dall'Istituzione.

In base ai nuovi assetti, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, oltre ad esprimere il Presidente, designa un solo consigliere (e non più tre), ma è comunque l'unico partecipante ad avere due componenti nell'organo di indirizzo e amministrazione. Il Comune Roma e la Regione Lazio designano rispettivamente un consigliere ciascuno. Un quarto consigliere è lasciato "in quota" di un ulteriore partecipante (privato o istituzionale). E' inoltre introdotto un nuovo organo (il Collegio dei partecipanti) per favorire la partecipazione di privati con un ruolo consultivo nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

In conclusione, la nuova composizione del CdA appare esprimere un più corretto equilibrio tra i diversi partecipanti per il tipo di apporto che ciascuno reca alla Fondazione e costituire un terreno più fertile per la costituzione di nuovi partenariati istituzionali che diano più stabilità ed efficacia all'azione della Quadriennale.

Per quanto riguarda la copertura del nuovo posto reso disponibile nel CdA, si registra che la prima interlocuzione è stata avviata dal presidente Jas Gawronski con la Camera di Commercio di Roma. Si è provveduto a informarne il Ministero vigilante dal quale è arrivato un invito ad attendere per opportunità prudenziali una stabilizzazione degli assetti interni all'organo camerale (v. nota MBAC-UDCM SOTSEGE9 0002360-04/02/2014).

2. LE PRIORITÀ PROGRAMMATICHE NEL 2014

2.1 *L'attività nel settore editoriale*

La Fondazione ha onorato il suo mandato istituzionale di documentare l'arte contemporanea italiana varando (con delibera del CdA n.10/2012) un'indagine dedicata agli sviluppi dell'arte in Italia delle ultime generazioni (2000-2010). L'indagine è stata affidata a un team di quattro curatori under 40 (Laura Barreca, Andrea Lissoni, Luca Lo Pinto, Costanza Paissan), ai quali è stata chiesta una riflessione su come è cambiata l'arte italiana negli ultimi dieci anni. L'indagine ha assunto la forma di una pubblicazione uscita nel maggio 2014 per Marsilio editori in un'edizione italiana e in una in inglese, dal titolo "Terrazza. Artisti storie luoghi in Italia negli anni zero".

Nella prima sezione "Storie, luoghi" propone una carrellata scorrevole, in ordine cronologico, di oltre 150 realtà tra accademie, università, studi d'artista, archivi, artist run space, collettivi, associazioni, spazi non profit, borse e premi, case editrici, festival, fondazioni, gallerie, progetti d'arte pubblica, residenze, riviste e blog, mostre collettive, musei, che hanno segnato un cambiamento di passo nel modo di produrre, creare, offrire arte.

Nella seconda sezione "Artisti", il volume restringe lo sguardo su 60 artisti che, pur nella loro individualità, sono apparsi, per continuità e qualità di proposte, emblematici di nuove inclinazioni, rotte, submovimenti della nostra giovane arte. Il loro lavoro è presentato attraverso la descrizione di alcuni interventi-chiave nel percorso di ricerca di ciascun artista, particolare, questo, che conferisce inusitata chiarezza e leggibilità ai testi pubblicati.

La realizzazione del volume è stata possibile grazie a una collaborazione istituzionale con Associazione Civita, che ha coperto interamente i costi editoriali della versione italiana (€ 20.000 più Iva). A carico della Quadriennale è stato il costo dell'adattamento in inglese (€ 7.600 più Iva), il costo dei quattro autori (complessivamente € 12.000 più oneri), compensato da un contributo Eni al volume di € 15.000 più Iva. Il costo principale per la Quadriennale ha riguardato la promozione del volume che ammonta a complessivi € 20.158,18 Iva inclusa, in parte assorbiti dalle somme messe a disposizione dalla Presidenza per la visibilità della Fondazione.

Il volume è stato presentato a Roma, presso la sede di Associazione Civita, il 24 settembre 2014 in un talk con gli autori moderato dalla giornalista Alessandra Mammi. Dopo la presentazione nazionale, il volume è stato promosso a Milano (il 21 ottobre presso la sede Civita di

Gallerie d'Italia in un talk con gli autori moderato dalla critica Paola Nicolini, a Torino (il 7 novembre presso il Lingotto durante lo svolgimento della Fiera "Artissima" in un talk con gli autori moderato dallo scrittore Pierluigi Ricuperati) e a Palermo (il 22 novembre a Palazzo Branciforte sede di Civita Sicilia in un talk con gli autori moderato dal critico d'arte Paola Nicita).

L'edizione inglese del volume è stata presentata l'11 dicembre 2014 al New Museum di New York in un talk con gli autori moderato da Massimiliano Gioni e successivamente il 15 e il 16 gennaio e nelle sedi degli Istituti italiani di cultura a Berlino e a Londra con la partecipazione di Aldo Venturelli e John Foot.

2.2 *L'attività nel settore ricerca e documentazione*

La Fondazione ha continuato a sostenere l'attività svolta dal proprio Archivio Biblioteca (d'ora in poi ArBiQ), convinta del carattere strategico da attribuire al settore di attività permanente della Quadriennale, premiato nel 2012 dal riconoscimento della Quadriennale come ente di ricerca da parte dei ministeri vigilanti.

Nel 2014 l'ArBiQ ha prioritariamente garantito l'apertura al pubblico della sala studio, accogliendo e fornendo assistenza alla ricerca in loco a circa 287 utenti che hanno avuto accesso diretto ai fondi documentari nella sede di Villa Carpegna. A questi va aggiunta l'assistenza online fornita a circa 300 utenti che hanno contattato l'ArBiQ, inoltrando richieste di informazioni sui materiali conservati o di fornitura di servizi di riproduzione di documenti archivistici e librari.

Parallelamente è stato svolto il lavoro di aggiornamento della banca dati dell'ArBiQ, consultabile online sul sito internet della Fondazione, ed è stata proseguita l'opera di catalogazione del patrimonio bibliografico in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale). Anche nel 2014 è stato portato avanti il programma di cambi librari con altre istituzioni con il fine di incrementare il patrimonio librario con mirate pubblicazioni d'arte. Nel mese di ottobre è giunta una nuova donazione di volumi pervenuta dalla studiosa Laura Cherubini.

Nel corso dell'anno sono state diverse le iniziative di valorizzazione dei materiali documentari conservati dall'ArBiQ, a cominciare dalla collaborazione prestata alla produzione della mostra "Liberò De Liberò e gli artisti della Cometa", allestita alla Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale (gennaio-aprile 2014) con la pubblicazione del relativo catalogo (Palombi Editori). Liberò De Liberò (Fondi, 10 settembre 1903- Roma, 3 luglio 1981) poeta, critico d'arte, narratore, sceneggiatore e organizzatore di cultura, è stato un grande intellettuale del Novecento italiano. La sua figura è un ideale filo rosso per rievocare l'atmosfera effervescente della Roma dagli anni Trenta ai Sessanta, caratterizzata dall'esistenza di stretti legami e corrispondenze tra arti visive, cinema e letteratura. In occasione della mostra, l'ArBiQ e Rai Teche hanno realizzato il documentario dal titolo "Gli approdi di De Liberò" per la regia di Silvana Palumbieri, che è stato proiettato anche a Fondi il 15 marzo 2014 presso la sala conferenze del Castello Caetani di Fondi.

L'ArBiQ ha inoltre assicurato nel corso dell'anno l'allestimento di vetrine documentarie in occasione degli eventi dedicati a movimenti e ad artisti italiani organizzati presso Villa Carpegna (Baruchello, Gentilini, Delle Site).

L'ArBiQ ha, infine, partecipato a convegni con relazioni su temi inerenti gli archivi d'arte ("Fare rete: Istituzione per le Istituzioni", organizzato dall'Istituto Luce Cinecittà; "Il restauro del contemporaneo: arte e spazi urbani", in occasione del Salone dell'arte del restauro e della conservazione dei Beni culturali e ambientali - Ferrara)

2.3 L'attività nel settore eventi: gli appuntamenti a Villa Carpegna

In attesa di poter mettere a fuoco con tutti i soci, dopo l'insediamento del nuovo CdA, la programmazione istituzionale di medio-lungo periodo, è apparso chiaro che, soprattutto in un anno di transizione per le vicende istituzionali, una priorità fosse quella trasmettere un'immagine vitale dell'istituzione pur nella prolungata assenza dei suoi organi collegiali, con iniziative di portata circoscritta che potessero tuttavia limitare l'oggettivo danno che derivava dall'impossibilità di stabilire programmi di attività.

Nel 2014, con atti assunti dal Presidente compatibilmente con il dettato statutario, la Quadriennale ha promosso in sede ed extra moenia una serie d'iniziative di modestissimo impatto sui bilanci della Fondazione che hanno visto alternarsi talks su temi di attualità della cultura visiva contemporanea (come il ruolo dell'arte italiana nel sistema internazionale dell'arte, il rapporto tra critica d'arte e critica letteraria), a presentazioni di volumi d'arte, oltre a un ciclo espositivo (tre mostre della durata di un mese ciascuna) su una pratica diffusa dell'arte contemporanea (la citazione tra generi espressivi).

La produzione degli eventi ha privilegiato il più possibile la metodologia in house e ha visto pertanto un forte coinvolgimento delle professionalità presenti all'interno della Fondazione nella progettazione e realizzazione delle iniziative, con indubbi vantaggi in termini di ottimizzazione di risorse e massima aderenza alla missione istituzionale della Fondazione.

Questo il dettaglio degli incontri:

27 gennaio 2014

"L'arte italiana e i musei: realtà e prospettive"

Secondo dei due appuntamenti promossi in collaborazione con il MAXXI, dedicato a un'analisi della presenza dell'arte italiana nei programmi di musei e fondazioni del nostro paese.

Modera: Ludovico Pratesi.

Con interventi di: Anna Mattiolo, Claudia Cavallieri, Gail Cochrane, Franziska Nori, Franco Nucci, Angela Tecce, Flavio Favelli, Margherita Moscardini, Valerio Rocco Orlando, Gian Maria Tosatti, Luca Trevisani.

6 marzo 2014

Presentazione volume "Continuare il tempo" di Luciana Gentilini, De Luca Editori d'Arte.

Con interventi di Lorenza Trucchi, Giuseppe Appella, Gino Agnese.

5 aprile 2014

“Sapersi molto vicini. Arte, letteratura, critica nell’Italia contemporanea”
Giornata di studio a cura di Stefano Chioldi, Davide Ferri, Antonio Grulli.

Programma:

ore 11-13 tavola rotonda “Scrittura, identità, memoria: la critica oggi in Italia” con Andrea Cortellessa, Michele Dantini, Emanuela De Cecco, Flavio Favelli, Emanuele Trevi. Modera Stefano Chioldi
ore 14.30 – 15.30 conversazione di Achille Bonito Oliva con Andrea Cortellessa e Stefano Chioldi
ore 15.30 – 17.30 tavola rotonda “La nuova critica d’arte italiana: formazione, modelli, spazi d’intervento” con Barbara Casavecchia, Luca Cerizza, Luca Lo Pinto, Maria Grazia Messina, Tommaso Pincio, Giulia Piscitelli. Moderano Davide Ferri, Antonio Grulli

10 aprile – 5 maggio 2014

mostra di Thorsten Kirchhoff “Retrovisione” – ciclo espositivo “La poetica degli omaggi” a cura di Lucilla Meloni. La mostra presenta per la prima volta la rassegna antologica dei film realizzati dall’artista dal 1997 ad oggi. Kirchhoff, che ha fatto del cinema il suo archivio di immagini, sostiene che il cinema è “un archivio senza fine”, che qualsiasi immagine si cerchi, la si trovi nel cinema. Strutture narrative composte da innesti testuali, quanto da associazioni e rimandi, generano racconti che oltrepassano lo schermo per dialogare con lo spazio della realtà. Ha preceduto l’inaugurazione la presentazione del libro di Lucilla Meloni “Arte guarda Arte. Pratiche della citazione nell’arte contemporanea”, (Postmediabooks, Milano 2013), di cui hanno parlato con l’autrice Bruno Di Marino e Daniela Lancioni.

8 maggio – 1 giugno 2014

mostra di Gianfranco Baruchello “Intorno a Verifica incerta” – ciclo espositivo “La poetica degli omaggi” a cura di Lucilla Meloni. La mostra ripropone la proiezione del celebre film “Verifica incerta” realizzato nel 1964 dall’artista con Alberto Grifi come primo grande palinsesto cinematografico, uno spettacolare esempio di ready-made e di decostruzione filmica. In esposizione anche dieci pagine di “La quindicesima riga” e “Avventure nell’armadio di plexiglass”, entrambi del 1968, esempi di quel principio di decostruzione, di montaggio, di slittamento di senso alla base della poetica e del linguaggio multimediale dell’artista. L’inaugurazione è stata preceduta da una tavola rotonda, introduttiva alla proiezione del film, alla quale sono intervenuti Gianfranco Baruchello, Lucilla Meloni, Alessandro Rabottini, Carla Subrizi.

5 giugno – 6 luglio 2014

mostra di Mauricio Lupini “Spazio senza volume” – ciclo espositivo “La poetica degli omaggi” a cura di Lucilla Meloni. La mostra è allestita in tutti gli ambienti storici al piano terra di Villa Carpegna, in un percorso espositivo che stimola una riflessione sull’avvento del modernismo in Venezuela, paese d’origine dell’artista, a partire dagli anni Cinquanta, in un clima di grandi trasformazioni sociali e urbanistiche. Questo grazie alla presenza di una illuminata borghesia che individua come numi tutelari figure italiane come Giò Ponti e Giorgio Morandi, entrambi molto presenti nella mostra alla Quadriennale. Anche a Villa Carpegna, Lupini, come già felicemente sperimentato in precedenti mostre, ha scelto di ricreare alcune opere in relazione con il contesto. L’inaugurazione è stata preceduta da una tavola rotonda introduttiva alla mostra con interventi di Mauricio Lupini, Lucilla Meloni, Viviana Gravano, che firma un testo nella guida dell’esposizione.

8 ottobre 2014

Incontro in omaggio al pittore e allo scultore futurista Mino Delle Site (Lecce, 1 maggio 1914-Roma, 18 agosto 1996) per il centenario della sua nascita e presentazione delle-book promosso e curato dall'Archivio Mino Delle Site. Interventi di Beatrice Buscaroli, Lorenzo Canova, Anton Lucio Giannone con lettura di Antonino Anzaldi di poesie e acrostici di Mino Delle Site.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Rendiconto Generale dell'Esercizio 2014, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, presenta i seguenti risultati di gestione.

IL RENDICONTO GENERALE 2014

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, determinato in due miliardi di lire dalla legge 26 luglio 1984, n.414, è stato determinato in € 321.654,34 per l'esercizio 2014.

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio (€ 140.000,00), decurtato del 30% rispetto al 2013, a valere come quarta annualità di contributo alle attività.

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è pari a € 77.468,00

dallo Stato	€	321.654,34
dalla Regione Lazio	€	140.000,00
dal Comune di Roma	€	77.468,00
dagli interessi attivi	€	5.235,73
da altre entrate correnti	€	5.087,25
dalle entrate in conto capitale	€	326,20
totale	€	549.771,52

LE USCITE

spese correnti	€	625.829,35
spese in conto capitale	€	3.206,16
totale	€	629.035,51

ne consegue un disavanzo finanziario dell'Esercizio di **€ 79.263,99**

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€ 36.729.743,70
Passività	€ 683.971,48
Patrimonio netto	€ 36.045.772,22

IL CONTO ECONOMICO

ENTRATE	
Valore della produzione	€ 544.209,59
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€ 4.785,22

USCITE

Costi della produzione	€ 626.131,00
Imposte d'esercizio (IRAP)	€ 15.500,00
Proventi e oneri straordinari (sopervenienze e insussistenze attive e passive)	€ 89.678,94

Disavanzo economico

€ 182.315,13

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€ 1.464.508,50
riscossioni	€ 1.716.288,27
pagamenti	€ - 1.934.989,42
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€ 1.245.807,35
residui attivi	€ 583.788,14
residui passivi	€ - 638.544,72
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€ 1.191.050,77

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Rendiconto generale al 31 dicembre 2014, redatto secondo i principi enunciati dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Ad essa si rinvia per gli approfondimenti del caso.

Conclusioni

Il disavanzo d'esercizio di € 79.263,99 è stato determinato da: 1) il taglio del 30% del contributo ordinario del partner Regione Lazio (rideterminato per il 2014 in € 140.000) e comunicato il 15 dicembre 2014 con nota prot. N. 694718; 2) dal mancato accertamento in entrata di un contributo di € 10.000 della Direzione Generale degli Archivi del Mibact finalizzato al riordino dell'archivio di Libero De Libero di proprietà della Fondazione e conservato nel suo Archivio Biblioteca. La perdita è tuttavia ampiamente coperta dall'avanzo di amministrazione a fine esercizio 2014 pari a € 1.191.050,77.

Il Rendiconto Generale 2014 fa emergere ancora più chiaramente quanto segue:

- 1) il partner Regione Lazio, benchè il suo contributo sia stato decurtato, è fondamentale per un avvicinamento all'equilibrio finanziario dell'ente. Si rende necessario stabilizzare il suo contributo ordinario annuo con un piano di stanziamenti e impegni nel triennio 2015-2018;
- 2) le somma totale delle entrate ordinarie consente una parziale copertura dei costi di funzionamento producendo un disavanzo medio di circa 76.000

Ai costi di funzionamento si sommano, le uscite per l'attività istituzionale. Per un'attività istituzionale, in sede, articolata in appuntamenti snelli (come incontri o piccole mostre) è necessario preventivare uno stanziamento annuo che oscilla dai 15 ai 30 mila euro. Per l'inventariazione dei Fondi librari e archivistici, sono sempre stati attivati contratti con catalogatori esterni coperti da finanziamenti ad hoc (negli ultimi anni, Fondazione Roma Terzo Settore, Presidenza del Consiglio/Otto per mille, Soprintendenza archivistica per il Lazio). Ben diversa, è la prospettiva di cantierizzazione della Quadriennale d'Arte, le cui ultime edizioni hanno avuto un costo medio di 1,5 milioni di euro. La programmazione della mostra richiede il reperimento della pressoché totalità delle risorse all'esterno, mediante meccanismi di compartecipazione alla progettazione e al finanziamento della manifestazione.

F.to IL PRESIDENTE
(Franco Bernabè)

Roma, 29 maggio 2015



La Quadriennale di Roma
Fondazione

VERBALE N. 231

Nella sede della Fondazione La Quadriennale di Roma, in Villa Carpegna, si è riunito, il 17 giugno 2015 alle ore il 15.00, il Collegio dei Revisori.

Sono presenti il Presidente dottoressa Claudia Rubini e i componenti dottoressa Lucia Calabrese e dottoressa Cinzia Agnelli.

Assistono alla riunione la dottoressa Ilaria Della Torre, Direttore Generale della Fondazione e la dottoressa Flavia Lanari responsabile dell'Amministrazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO GENERALE 2014

Il Collegio procede all'esame del Rendiconto generale dell'esercizio 2014, già approvato dal CdA, subordinatamente al parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti, con delibera n. 5/2015 per le circostanze straordinarie ivi richiamate. Tale procedura si è resa necessaria per consentire la ricostituzione degli organi sociali insediatisi il 4 maggio 2015 e l'8 giugno 2015. Il documento contabile è redatto in base allo schema dettato dal D.P.R. n. 97/2003, analogamente al Bilancio di previsione dello stesso esercizio, secondo i canoni ed i principi di una contabilità finanziaria propria degli enti a finanza derivata, le cui entrate principali sono costituite dai trasferimenti dei fondi dal bilancio statale ed in particolare dai capitoli del bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La Fondazione ha redatto, altresì, il Bilancio d'esercizio al 31/12/2014 secondo le disposizioni stabilite negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio procede quindi con l'esame delle risultanze complessive del Rendiconto generale dell'esercizio 2014, evidenziando quanto segue:

- A) un disavanzo finanziario di competenza di € 79.263,99 derivante dalla differenza tra le entrate complessive accertate in € 1.816.468,06 e le uscite impegnate in € 1.895.732,05;
- B) un disavanzo economico di esercizio di € 182.315,13 costituito dalla somma algebrica tra il valore della produzione di € 544.209,59, i costi della stessa di € 626.131,00, i proventi e oneri finanziari di € 4.785,22, i proventi e oneri straordinari di € - 89.678,94 e le imposte d'esercizio (IRAP) di € 15.500,00;
- C) un avanzo di amministrazione di € 1.191.050,77 (inferiore di € 168.942,93 rispetto a quello esistente alla fine dell'esercizio 2013) costituito dal fondo cassa al 31.12.2014 pari a € 1.245.807,35 e dai residui attivi alla stessa data determinati in € 583.788,14 meno i residui passivi accertati in € 638.544,72;
- D) un patrimonio netto di € 36.045.772,22 che presenta una diminuzione di € 182.315,13 rispetto al valore dello stesso di € 36.228.087,35 risultante alla fine dell'esercizio precedente.

In ordine alle predette risultanze, il Collegio osserva:

Il disavanzo finanziario di competenza di € 79.263,99 è stato determinato principalmente dal taglio del 30% del contributo regionale sulla quarta annualità di contributo alle attività. Tale disavanzo è stato coperto con il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda il disavanzo economico pari a € 182.315,13 si osserva che lo stesso è superiore a quello finanziario in quanto tiene conto di elementi che pur non avendo carattere finanziario sono rilevanti ai fini del risultato economico.

Il Conto Economico, per sintesi, è così costituito:

- differenza tra valori e costi della produzione	€ - 81.921,41
- proventi e oneri finanziari	€ 4.785,22
- proventi e oneri straordinari	€ - 89.678,94
- imposte dell'esercizio (IRAP)	€ - 15.500,00
TOTALE	€ - 182.315,13

Si prende atto che l'ammortamento è stato eseguito sulla base della tabella ministeriale approvata con D.M. 31/12/1988 che prevede aliquote del 12% per mobili e arredi, del 14% per impianti di trattamento aria e del 20% per altri impianti e macchine d'ufficio elettroniche. L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2014, come risulta dalla situazione amministrativa allegata al bilancio, è la risultante dei seguenti elementi:

Consistenza di cassa all' 1/01/2014	€ 1.464.508,50
Riscossioni in conto competenza e residui	€ 1.716.288,27
Pagamenti in conto competenza e residui	€ - 1.934.989,42
Consistenza di cassa al 31/12/2014	€ 1.245.807,35
Residui attivi	€ 583.788,14
Residui passivi	€ - 638.544,72
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2014	€ 1.191.050,77

In ordine agli elementi sopra indicati si osserva:

la disponibilità di cassa di € 1.245.807,35 al 31/12/2014 è regolarmente depositata presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna - agenzia Sud di Roma - istituto cassiere della Fondazione.

I residui attivi sono costituiti dalla competenza per € 155.813,14 e dai residui degli esercizi precedenti per € 427.975,00 e sono di seguito esposti per capitoli:

A) residui sulla competenza:

1.1.2.02.1	Contributo Regione Lazio	€ 140.000,00
1.1.3.01.1	Prestazione di servizi	€ 867,40
1.1.3.02.2	Interessi attivi sul conto corrente	€ 276,22
1.1.3.03.1	Recuperi e rimborsi diversi	€ 0,54
1.2.1.04.6	Riscossione di crediti diversi (dal fondo TFR)	€ 326,20
1.4.1.01	Entrate per partite di giro	€ 14.342,78
	TOTALE	€ 155.813,14

B) residui derivanti da esercizi precedenti:

1.1.2.02.1	Contributo Regione Lazio	€ 400.000,00
1.1.3.01.3	Contributi di terzi per manifestazioni	€ 20.000,00
1.1.3.03.1	Recuperi e rimborsi diversi	€ 7.975,00
	TOTALE	€ 427.975,00

I residui passivi sono costituiti dalla competenza per € 93.263,55 e dai residui degli esercizi precedenti per € 545.281,17 e sono esposti di seguito per categoria:

A) residui sulla competenza:

1.1.1.01	Uscite per gli organi della Fondazione	€	2.221,61
1.1.1.02	Oneri per il personale	€	17.571,58
1.1.1.03	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€	19.162,66
1.1.2.03	Oneri finanziari	€	71,82
1.1.2.04	Oneri tributari	€	1.190,27
1.1.4.02	Accantonamento TFR	€	26.329,51
1.2.1.02	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	€	2.562,76
1.4.1.01	Uscite per partite di giro	€	24.153,34
	TOTALE	€	92.263,55

A) residui derivanti da esercizi precedenti:

1.1.1.02	Oneri per il personale	€	3.284,47
1.1.2.01	Uscite per prestazioni istituzionali	€	328.325,00
1.1.4.02	Accantonamento TFR	€	164.694,74
1.2.1.04	Concessioni di crediti e anticipazioni	€	45.426,76
1.4.1.01	Uscite per partite di giro	€	3.550,20
	TOTALE	€	545.281,17

Il patrimonio netto al 31/12/2014 risultante dal prospetto della situazione patrimoniale allegato al bilancio è così determinato:

Attività	€ 36.729.743,70
Passività	€ 683.971,48
Patrimonio Netto	€ 36.045.772,22

Ciò posto, il Collegio, esaminato il Rendiconto generale dell'esercizio 2014 e l'allegata documentazione, esprime il proprio parere favorevole e sottolinea l'esigenza che siano reperite nuove fonti di finanziamento.

Terminato l'esame del Rendiconto Generale dell'esercizio 2014, il Collegio verifica l'avvenuta trasmissione delle schede di monitoraggio dei versamenti al Bilancio dello Stato per gli esercizi 2014 (con annessa ricevuta del versamento) e 2015 (il versamento sarà effettuato dalla Fondazione entro il mese di ottobre c.a.).

Il Collegio procede quindi alla presa d'atto di altri adempimenti di cui la Fondazione è destinataria per legge.

Il Collegio prende visione della delibera n. 2, del 4 maggio 2015, che recepisce l'art. 6 del PTPC 2014-2016 del MBACT, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato la dottoressa Flavia Lanari Responsabile per la Fondazione della Prevenzione della Corruzione con incarico a titolo non oneroso, con il compito di presentare una proposta di Piano Triennale entro il 30 giugno 2015 per successiva approvazione.

Il Collegio prende quindi atto che dallo scorso 31 marzo la Fondazione si è resa operativa per il rispetto della normativa in tema di fatturazione elettronica, DM 3 aprile 2013 n. 55. In seguito all'iscrizione presso l'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) la Quadriennale è stata accreditata e le è stato attribuito il codice univoco ufficio UFKE56.

Infine il Collegio constata che è in corso l'aggiornamento, sul sito web della Quadriennale nella sezione "Amministrazione trasparente", delle Dichiarazioni, per ciascuno degli amministratori della Fondazione, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 08/04/2013 n. 39.

La seduta è tolta alle ore 16.00

Roma, 17 giugno 2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to dr. Claudia Rubini (Presidente)

F.to dr. Lucia Calabrese (Componente)

F.to dr. Cinzia Agnelli (Componente)



La Quadriennale di Roma
Fondazione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Questa relazione, come di prassi, ha l'obiettivo di tracciare un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla Fondazione nel precedente esercizio e di sottoporre il resoconto contabile che ne scaturisce al 31 dicembre. Mi corre l'obbligo, in premessa, di evidenziare che la relazione interessa il periodo posteriore al 10 aprile 2015, data di nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione insediatosi il 4 maggio 2015. In precedenza, dal 12 gennaio al 9 aprile 2015, l'attività della Fondazione ha conosciuto un periodo di fermo a causa della mancata ricostituzione dell'organo di indirizzo. Ritengo, inoltre, opportuno segnalare che in data 13 ottobre 2015 il Consigliere di amministrazione Claudio Libero Pisano, rappresentante del partecipante Regione Lazio, ha comunicato le proprie dimissioni. Al partecipante Regione Lazio è stata evidenziata l'importanza di procedere alla designazione del suo nuovo rappresentante all'interno dell'organo di indirizzo, nella considerazione del ruolo della Regione Lazio per il perseguimento degli obiettivi istituzionali della Fondazione.

1. LE PRIORITA' GESTIONALI NEL 2015

Per quanto riguarda la gestione della Fondazione, il Consiglio d'Amministrazione ha da subito confermato come principale obiettivo connesso al buon governo dell'Istituzione il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento.

Le spese di funzionamento (uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi) corrispondono alla gestione in assetto inerziale e il loro volume è indicativo del fabbisogno finanziario primario della Fondazione.

I risultati più significativi sono stati conseguiti a partire dall'esercizio 2009, con un ulteriore consolidamento nell'esercizio 2010. Le spese di funzionamento nel 2010 sono state del 12,92% inferiori a quelle del 2009 (da € 681.857 a € 593.789: dati definitivi di consuntivo), le quali avevano già subito un abbattimento del 21,37% rispetto a quelle del 2008 (da € 867.158 a € 681.857: dati definitivi di consuntivo). L'esercizio 2013 (dati consuntivo) si concludeva con un ulteriore miglioramento per totali € 581.066.

Si constata che il trend positivo è proseguito anche nell'esercizio 2015. Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (utenze, manutenzioni, cancelleria) grazie a un rigoroso controllo di gestione sono ulteriormente diminuite rispetto al 2014 (€ 91.001 rispetto a € 98.819). Le uscite per gli organi dell'ente hanno conosciuto un'ulteriore riduzione dovuta al minor numero di riunioni del Cda e del Collegio e alla decisione del Presidente di rinunciare a compenso e indennità (in totale si sono assestate su € 24.822 rispetto a € 43.306 nel 2014). Le uscite per il personale (9 unità) hanno conosciuto un aumento (€ 437.062 nel 2015 rispetto a € 428.957 nel 2014) a causa dell'assunzione a tempo determinato di un addetto per sostituzione di un'impiegata in congedo maternità.

In conclusione, nel complesso le spese di funzionamento della Fondazione nell'esercizio 2015 si sono attestate su € 552.885 (contro € 571.082 nel 2014).

2. LE PRIORITÀ PROGRAMMATICHE NEL 2015

Sin dal suo insediamento, il 4 maggio 2015, il Cda individuava quale obiettivo prioritario della programmazione la ricalendarizzazione della manifestazione d'istituto, dopo otto anni dalla sua ultima edizione. Parallelamente, individuava la necessità di continuare a sostenere l'attività svolta dal proprio Archivio Biblioteca (ArBiQ), per il carattere strategico di questo settore di attività permanente della Fondazione, premiato nel 2012 dal riconoscimento della Quadriennale come ente di ricerca da parte dei ministeri vigilanti.

2.1 L'attività espositiva

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 7 dell'8 giugno 2015, approvava la cantierizzazione preliminare della 16a Quadriennale d'arte rinviandone la programmazione definitiva e le relative variazioni di bilancio al reperimento delle somme necessarie per la sua realizzazione. Più precisamente, la mostra viene cantierizzata con previsione di svolgimento nel periodo autunno-inverno 2016/2017 al piano uno di Palazzo delle Esposizioni, con una metodologia di co-produzione contenutistica ed economica condivisa con l'Azienda Speciale Palaexpo, ente strumentale del Comune di Roma che ha in gestione gli spazi di Palazzo delle Esposizioni.

Progettazione scientifica della mostra

Il *concept* della mostra prevede una strutturazione in una pluralità di progetti che documentino le espressioni più innovative e originali dell'arte italiana dopo il Duemila, affidati a curatori tra i 30 e 40 anni invitati tramite una *Call for project* e selezionati da una Commissione esaminatrice esterna composta da esperti multidisciplinari.

Il profilo individuato per la selezione delle curatrici e dei curatori da invitare alla Call teneva conto di alcuni parametri, in particolare della provenienza sia da circuiti indipendenti che da ambiti istituzionali, dell'appartenenza alle generazioni dei trentenni e dei quarantenni, della cittadinanza e/o naturalizzazione italiana o comunque per gli stranieri il vivere e lavorare stabilmente nel nostro paese. Al termine di una istruttoria tra la Fondazione e l'Azienda, venivano selezionati 69 curatrici e curatori, da invitare alla procedura ad inviti, trasmessa il 2 settembre 2015 con un termine di scadenza per la presentazione dei progetti entro il 12 novembre 2015 (con un margine di tolleranza di 10 giorni per la ricezione delle candidature via posta).

Sempre di comune accordo con il partner Azienda Speciale Palaexpo, veniva istituita la Commissione esaminatrice dei progetti curatoriali con la seguente composizione: lo scrittore Marco Belpoliti (professore di critica letteraria all'Università di Bergamo), l'architetto Nicola Di Battista (direttore della rivista "Domus"), la storica dell'arte Maria Grazia Messina (professore di storia dell'arte contemporanea all'Università di Firenze), l'artista visivo Giuseppe Penone (protagonista a livello internazionale e docente per tanti anni all'École nationale supérieure des beaux-arts di Parigi), la storica dell'arte Angela Vettese (professore di teoria e critica dell'arte contemporanea all'Università IUAV di Venezia).

Il 24 novembre 2015, alla presenza dei responsabili del procedimento della *Call for Project*, Laura Pugliese della Fondazione e l'avvocato Francesca Quatrone dell'Azienda Speciale Palaexpo, venivano aperte le domande di partecipazione pervenute entro la data di scadenza, al fine procedere a una pre-verifica di adempimento formale della documentazione prima di trasmetterla, per le determinazioni di merito, alla Commissione esaminatrice.

Si constatava così, la ricezione di 37 domande di partecipazione, con l'adesione di 38 curatori sui 69 invitati (due curatori hanno presentato un progetto in tandem, opzione prevista dal regolamento della *Call for Project*).

Di seguito l'elenco dei nominativi delle curatrici e dei curatori partecipanti alla selezione: Laura Barreca, Lorenzo Bruni, Luca Cerizza, Simone Ciglia insieme a Luigia Lonardelli, Michele D'Aurizio, Giorgio De Finis, Daniele De Luigi, Valerio Del Baglivo, Elisa Del Prete, Micol Di Veroli, Costantino D'Orazio, Alessandro Facente, Luigi Fassi, Elena Forin, Beniamino Foschini, Simone Frangi, Ilaria Gianni, Antonio Grulli, Luca Lo Pinto, Matteo Lucchetti, Helga Marsala, Angel Moya Garcia, Costanza Paissan, Simone Pallotta, Marta Papini, Cristiana Perrella, Fabrizio Pizzuto, Domenico Quaranta, Letizia Ragaglia, Adriana Rispoli, Arianna Rosica, Valentina Tanni, Antonello Tolve, Alessandra Troncone, Eugenio Viola, Denis Viva, Giacomo Zaza.

Si registrava, così, un'adesione prevalente di curatori trentenni (29) rispetto ai quarantenni (9) invitati. Appariva invece abbastanza equilibrata l'appartenenza dei 38 curatori sia ad ambiti indipendenti (23) che istituzionali (15). Inoltre, considerando la provenienza dei curatori intesa come luogo in cui principalmente operano, si notava un buon bilanciamento tra le diverse aree del territorio nazionale, con una partecipazione suddivisa tra nord (12), centro (13) e sud (6). 6 i curatori italiani che lavorano all'estero, tra Europa e resto del mondo (Stati Uniti, India) ed 1 il curatore straniero che vive e lavora stabilmente in Italia.

Il processo di analisi e selezione dei progetti ha richiesto oltre un mese di tempo sulla base della seguente metodologia. I Commissari, dopo aver approvato agli inizi di dicembre un regolamento generale di valutazione, hanno ricevuto dai responsabili del procedimento la documentazione su pen-drive per prendere visione di tutti i progetti ed esprimere ciascuno delle prime considerazioni su quelli che maggiormente suscitavano un loro primo interesse. Sui 37 progetti ricevuti, 25 ricevevano così almeno una preferenza e sono stati oggetto di una più approfondita riflessione collegiale, nel corso della riunione del 14 gennaio 2016.

Per ciascuno dei 25 progetti che hanno superato il primo vaglio, nel corso della riunione sono stati verificati i seguenti parametri, precedentemente stabiliti dalla Commissione nel Regolamento: l'attinenza con le finalità della mostra espresse nella *Call*, la nitidezza della visione curatoriale esposta, la rilevanza dei presupposti teorici quale possibile chiave di interpretazione del presente artistico, la tenuta nella scelta degli artisti e delle opere, l'effettiva continuità e incisività che ciascun curatore ha dimostrato nel proprio lavoro negli ultimi anni.

La discussione ha consentito di focalizzare i progetti sia per tipologia d'impostazione (con la suddivisione delle proposte in progetti di sintesi, progetti monografici, progetti di esplorazione di linguaggi espressivi) sia per tipologia di artisti e lavori proposti dalla mostra, aprendo così a nuove possibili convergenze all'interno della Commissione.

La selezione conclusiva delle proposte ha tenuto conto della necessità di accostare i progetti che meglio esprimevano le casistiche sopra individuate, cercando di rinsaldare gli esiti di quest'analisi con la verifica degli artisti che venivano così invitati.

La Commissione esaminatrice delle proposte curatoriali per la 16a Quadriennale d'arte, a seguito dell'analisi dei progetti pervenuti in risposta alla *Call for Project*, ha selezionato le proposte che sembravano meglio restituire un panorama dell'arte italiana degli ultimi quindici anni, offrendo implicitamente anche un punto di vista significativo su quelli che sono i riferimenti culturali e il processo di formazione dei curatori italiani delle generazioni più recenti.

In conclusione, la Commissione ha selezionato i seguenti dieci progetti: 1. Simone Ciglia/Luigia Lonardelli, *Preferirei di no. Esercizi di sottrazione nell'ultima arte italiana*; 2. Michele D'Aurizio, *Ehi, voi!*; 3. Luigi Fassi, *La democrazia in America*; 4. Simone Frangi, *Orestiade italiana*; 5. Luca Lo Pinto, *A occhi chiusi, gli occhi sono straordinariamente aperti*; 6. Matteo Lucchetti, *De Rerum Rurale*; 7. Marta Papini; 8. Cristiana Perrella; 9. Domenico Quaranta, *My Best Thing*; 10. Denis Viva, *Periferiche*.

Queste le motivazioni espresse dalla Commissione in relazione a ciascun progetto:

Simone Ciglia e Luigia Lonardelli

Progetto scelto per la sensibilità con cui ha saputo cogliere un'attitudine contemporanea del fare arte nei lavori di una significativa selezione di artisti.

Michele D'Aurizio

Progetto scelto per aver saputo coniugare la sfera individuale a quella collettiva, attraverso una pratica desunta dalla storia dell'arte, ma declinata nei modi più attuali.

Luigi Fassi

Progetto apprezzato per l'invito a riflettere su una questione vitale nelle società contemporanee e per il processo che presuppone uno stretto scambio intellettuale tra il curatore e gli artisti prescelti.

Simone Frangi

Progetto scelto per la volontà di affrontare in maniera analitica i diversi aspetti del contesto italiano, anche in relazione a quello internazionale, e per la definizione di come articolare i diversi interventi degli artisti.

Luca Lo Pinto

Progetto significativo per la scelta di procedere, in maniera asistemica, da un nucleo poetico e per il rapporto istituito tra parola, corpo, memoria.

Matteo Lucchetti

Progetto scelto per la centralità delle tematiche sociali e antropologiche affrontate con uno sguardo che travalica gli scenari nazionali.

Marta Papini

Ha colpito la volontà di porre in primo piano il lavoro degli artisti, l'articolazione delle diverse proposte e l'intenzione di estendere all'intera durata della mostra l'impegno attivo della curatrice e degli artisti.

Cristiana Perrella

Progetto scelto per l'impatto delle opere e per la scelta che le accomuna di un linguaggio artistico fondato sulla manualità e sulla coscienza della tradizione.

Domenico Quaranta

Progetto scelto per aver saputo sondare una modalità di comunicazione radicata nel contemporaneo, quella digitale, e per averla declinata in una gamma di espressioni diverse.

Denis Viva

Progetto scelto per aver saputo individuare una reale condizione italiana, quella della pluricentralità, assunta a garanzia di libertà e di originalità.

La selezione dei curatori e dei loro progetti veniva ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 gennaio 2016.

Produzione della mostra

Il budget previsionale della mostra è stimato in circa complessivi € 1.500.000, Iva inclusa.

E' stata avviata un'interlocuzione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali finalizzata a un contributo specifico alla 16a Quadriennale d'arte, con esiti positivi che verranno successivamente confermati da uno stanziamento e dal relativo impegno agli inizi del 2016 (v. Primo provvedimento di variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di previsione del 2016 approvato dal CdA il 15 aprile 2016).

Parallelamente veniva avviata un'interlocuzione con un ampio novero di soggetti attivi principalmente nei settori delle telecomunicazioni, dei servizi economici generali, del design, della moda, della finanza, con il supporto della società Comin & Partners per la costruzione di progetti mirati di collaborazione. L'esito di questa interlocuzione ragionevolmente potrà dare i propri frutti entro il primo semestre 2016 con una prospettiva di raccolta fondi pari a circa un terzo del fabbisogno.

2.2 L'attività nel settore ricerca e documentazione

La Fondazione ha continuato a sostenere l'attività svolta dal proprio Archivio Biblioteca (d'ora in poi ArBiQ), convinta del carattere strategico da attribuire al settore di attività permanente della Quadriennale, premiato nel 2012 dal riconoscimento della Quadriennale come ente di ricerca da parte dei ministeri vigilanti.

Nel 2015 l'ArBiQ ha prioritariamente garantito l'apertura al pubblico della sala studio, accogliendo e fornendo assistenza alla ricerca in loco a circa 290 utenti che hanno avuto accesso diretto ai fondi documentari nella sede di Villa Carpegna. A questi va aggiunta l'assistenza online fornita a circa 300 utenti che hanno contattato l'ArBiQ, inoltrando richieste di informazioni sui materiali conservati o di fornitura di servizi di riproduzione di documenti archivistici e librari.

Parallelamente è stato svolto il lavoro di aggiornamento della banca dati dell'ArBiQ, consultabile online sul sito internet della Fondazione, ed è stata proseguita l'opera di catalogazione del patrimonio bibliografico in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale). Anche nel 2015 è stato portato avanti il programma di cambi librari con altre istituzioni con il fine di incrementare il patrimonio librario con mirate pubblicazioni d'arte.

E' da sottolineare che nel corso dell'anno, per quanto attiene al settore archivistico, si è configurata una più stretta collaborazione con il Mibact. In particolare con la Soprintendenza Archivistica del Lazio, che ha concesso un specifico contributo, non transitato dalla Fondazione ma assegnato direttamente a un operatore specializzato, per avviare il lavoro di inventariazione informatizzata e riordino del Fondo Libero de Libero, donato alla Quadriennale dagli eredi dell'autore nel 2012. Il lavoro di inventariazione è stato condotto tra aprile e ottobre 2015. Sempre la Soprintendenza ha stanziato per il 2015/16 un successivo contributo, non transitante anch'esso dalla Fondazione, per il proseguimento del lavoro. Contestualmente, con la medesima modalità, è stato conferito un ulteriore finanziamento per avviare i lavori di inventariazione informatizzata del Fondo Giovanni Carandente, donato dagli eredi alla Fondazione nel 2011. Ancora con il Mibact, e in particolare con l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), la Fondazione ha sottoscritto una convenzione per collaborare all'implementazione del Sistema informativo unificato delle Soprintendenze archivistiche (SIUSA). L'ICAR, riconoscendo lo specifico *know how*

della Quadriennale nel settore degli archivi d'arte del Novecento, ha incaricato la nostra istituzione di avviare la redazione e l'inserimento on line nel sistema informatico SIUSA di schede descrittive su 70 archivi d'arte del XX secolo.

Per quanto attiene alla valorizzazione dei materiali documentari conservati dall'ArBiQ, la Fondazione, nel 2015, ha stabilito accordi con la Galleria comunale d'Arte moderna di Roma capitale per la realizzazione di una mostra in cantiere per **aprile 2016** presso la sede del Museo, dedicata alle prime quattro edizioni della Quadriennale (1931, 1935, 1939, 1943). Sarà l'occasione per la Galleria di esporre i capolavori presenti nella loro collezione acquistati in occasione delle Quadriennali e allo stesso tempo sarà una importante opportunità per presentare al pubblico i preziosi documenti conservati nell'Archivio Biblioteca su quelle mostre.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Rendiconto Generale dell'Esercizio 2015, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, presenta i seguenti risultati di gestione.

IL RENDICONTO GENERALE 2015

LE ENTRATE

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, determinato in due miliardi di lire dalla legge 26 luglio 1984, n.414, è stato determinato in € 330.183 per l'esercizio 2015 come comunicato con nota acquisita agli atti il 26-11-2015 con ns Prot. 723-VIII/A1;

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio, decurtato a € 140.000 (contro € 200.000 del 2014) come comunicato con nota del 17.11.2015 Prot. 626587, acquisto al ns Prot in pari data con n. 707-VI/B;

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è pari a € 77.469;

Il contributo CNR discende dalla Convenzione sottoscritta con la Fondazione il 14-12-2015 Prot. N. 768-XXIV/H;

dallo Stato	€	330.183
dalla Regione Lazio	€	140.000
dal Comune di Roma	€	77.469
dal contributo del CNR	€	25.000
dagli interessi attivi	€	5.712
da altre entrate correnti	€	19.371
dalle entrate in conto capitale	€	515
totale	€	598.250

LE USCITE

spese correnti	€	597.735
spese in conto capitale	€	515
totale	€	598.250

ne consegue un pareggio di bilancio

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	36.716.554
Passività	€	680.904
Patrimonio netto	€	36.035.650

IL CONTO ECONOMICO

ENTRATE

Valore della produzione	€	592.023
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€	4.860

USCITE

Costi della produzione	€	591.005
Imposte d'esercizio (IRAP)	€	16.000
Proventi e oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze attive e passive)	€	0
Disavanzo economico	€	10.122

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€	1.245.807
riscossioni	€	888.538
pagamenti	€	<u>- 759.751</u>
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	1.374.594
residui attivi	€	451.608
residui passivi	€	<u>- 635.151</u>
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	1.191.051

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, redatto secondo i principi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Ad essa si rinvia per gli approfondimenti del caso.

F.to IL PRESIDENTE
(Franco Bernabè)

Roma, 29 aprile 2016

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.XII.2015	31.XII.2014
A. Crediti verso fondatori per versamenti ancora dovuti	0	0
B. Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	539.864	
(Fondo Ammortamento Attrezzature industriali e commerciali)	-518.746	21.118
4) Altri beni		
- Mobili e macchine d'ufficio	476.471	
(Fondo Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio)	-466.389	10.082
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899
Totale immobilizzazioni materiali	34.844.099	34.853.894
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d) Verso altri	46.253	46.253
Totale immobilizzazioni finanziarie	46.253	46.253
Totale immobilizzazioni	34.890.352	34.900.147
C. Attivo Circolante		
I. Rimanenze	0	0
Totale rimanenze	0	0
II. Crediti		
5) Verso altri		
Creditori diversi	451.608	583.789
Totale crediti	451.608	583.789
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.374.594	1.245.807
Totale disponibilità liquide	1.374.594	1.245.807
D. Ratei e risconti		
Risconti attivi	0	0
TOTALE A PAREGGIO	36.716.554	36.729.743

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015**STATO PATRIMONIALE**

PASSIVO		31.XII.2015	31.XII.2014
A. Patrimonio Netto			
I. Capitale - Fondo di dotazione			
- Archivio Biblioteca (Patrimonio indisponibile)		34.812.899	34.812.899
VIII. Avanzo economico degli esercizi precedenti	11.170.256		
(Disavanzo economico degli esercizi precedenti)	-9.937.383		
		1.232.873	1.415.188
IX. Disavanzo economico dell'esercizio		-10.122	-182.315
Totale patrimonio netto		36.035.650	36.045.772
B. Fondi per Rischi ed Oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0	0
2) Per imposte		0	0
3) Altri		0	0
Totale Fondi per Rischi ed Oneri		0	0
C. Trattamento di Fine Rapporto			
TFR per lavoro subordinato		266.451	236.451
Totale Trattamento di Fine Rapporto		266.451	236.451
D. Debiti			
13) Altri debiti		414.453	447.520
Totale debiti		414.453	447.520
E. Ratei e risconti			
		0	0
TOTALE A PAREGGIO		36.716.554	36.729.743
Conti d'ordine			
Conto cauzione di terzi		0	0
Totale conti d'ordine		0	0

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2015

CONTO ECONOMICO		31.XII.2015	31.XII.2014
A. Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.691	2.717
Prestazioni di servizi	1.691		
Ricavi biglietti mostre	0		
5) Altri ricavi e proventi		590.332	541.492
Trasferimenti dallo Stato	330.183		
Trasferimenti dalla Regione Lazio	140.000		
Trasferimenti dal Comune di Roma	77.469		
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	25.000		
Contributi da terzi	0		
Recuperi e rimborsi diversi	17.680		
Totale (A)		592.023	544.209
B. Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		4.000	8.582
Cancelleria, stampati ed altri materiali di consumo	4.000		
7) Per servizi		112.699	149.220
Assegni e indennità alla Presidenza	6.832		
Assegni e indennità ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	4.940		
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei Revisori	4.500		
Rimborsi e missioni ai componenti degli organi collegiali di Amministrazione	6.350		
Contributi previdenziali e assistenziali	1.700		
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	21.732		
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	6.000		
Canoni d'acqua e pulizia locali	12.867		
Spese energia elettrica per illuminazione	12.488		
Spese per riscaldamento e conduzione impianti	10.000		
Trasporti e facchinaggio	500		
Premi di assicurazione	6.000		
Onorari e compensi per speciali incarichi	13.500		
Programmazione generica di manifestazioni	0		
Presentazione e inaugurazione manifestazioni	0		
Oneri vari non classificabili in altre voci	0		
Funzionamento Biblioteca, Archivio Storico e sito web	2.994		
Contributi previdenziali e assistenziali	0		
Pubblicazioni editoriali della Fondazione	0		
Fitto locali	2.196		
Commissioni bancarie	100		
9) Per il personale		451.762	439.986
a) Salari e stipendi		319.700	309.200
Stipendi e altri assegni fissi al personale	280.000		
Compensi al personale a tempo determinato	10.500		
Indennità	29.200		
Compensi per lavoro straordinario	0		
b) Oneri sociali		92.000	92.500
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	92.000		
c) Trattamento di Fine Rapporto		30.000	26.330
Accantonamento Fondo TFR	30.000		
e) Altri costi		10.062	11.956
Spese per corsi del personale	0		
Compensi incentivanti la produttività	0		
Spese per missioni	0		
Spese per accertamenti sanitari	200		
Altri oneri sociali a carico della Fondazione	9.862		

10) Ammortamento e svalutazioni		10.122	16.252
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
Impianti, attrezzature e macchinari	3.493		
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	6.629		
14) Oneri diversi di gestione		12.422	12.090
Acquisto libri, riviste, giornali e pubblicazioni	0		
Spese di rappresentanza	250		
Imposte e tasse e tributi vari (IVA, SIAE, ecc.)	5.000		
Restituzione e rimborsi diversi	100		
Versamento allo Stato riduzione spese funzionamento	5.572		
Altri oneri diversi di gestione	1.500		
Totale (B)		591.005	626.130
Differenze tra valore e costi della produzione (A-B)		1.018	-81.921
C. Proventi e oneri finanziari			
17) Interessi e oneri finanziari		4.860	4.785
Interessi attivi su depositi e conti correnti	5.712		
Ritenute fiscali su interessi attivi	-852		
Totale (C)		4.860	4.785
E. Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi		0	2.021
Sopravvenienze attive	0		
Insussistenze passive	0		
Variazioni patrimoniali straordinarie			
21) Oneri		0	91.700
Sopravvenienze passive	0		
Insussistenze attive	0		
Variazioni patrimoniali straordinarie	0		
Totale (E)		0	-89.679
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		5.878	-166.815
22) Imposte dell'esercizio		-16.000	-15.500
IRAP su spese per gli organi della fondazione	500		
IRAP su oneri per il personale	15.500		
IRAP su prestazioni di servizi	0		
IRAP su prestazioni istituzionali	0		
26) Risultato dell'esercizio		-10.122	-182.315

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2015
PARTE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		1.191.050,77			1.191.050,77	
	FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO		1.245.807,35			1.464.508,50	
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMMVA						
	1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE						
1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	330.183,00	330.183,00	0,00	321.654,34	321.654,34
1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	280.000,00	140.000,00	400.000,00	540.000,00	140.000,00	0,00
1.1.2.3	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	77.469,00	77.469,00	0,00	0,00	77.468,00	77.468,00
1.1.2.4	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	20.130,00	1.691,00	2.428,40	20.867,40	2.716,90	50.868,00
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	3.302,38	5.712,41	2.686,25	276,22	5.235,73	6.100,77
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	25.475,44	17.680,00	180,10	7.975,54	2.370,35	2.369,81
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	431.376,82	597.735,41	735.477,75	569.119,16	549.445,32	458.460,92

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2015
PARTE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA' AMM/VA						
	1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
1.2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	RISCOSSIONI DI CREDITI	514,99	514,99	326,20	326,20	326,20	0,00
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
1.2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	514,99	514,99	326,20	326,20	326,20	0,00

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2015
PARTE I - ENTRATE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2015				ANNO FINANZIARIO 2014				
		RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)	RESIDUI	COMPETENZA (ACCERTAMENTI)	CASSA (RISCOSSIONI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMMVA									
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI									
	1.3.1 -									
1.3.1.1									
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMMVA									
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO									
	1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURE DI PARTITE DI GIRO									
1.4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURE DI PARTITE DI GIRO	19.715,85	158.106,74	152.733,67	14.342,78	1.266.696,54	14.342,78	1.266.696,54	1.257.827,35	1.257.827,35
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	19.715,85	158.106,74	152.733,67	14.342,78	1.266.696,54	14.342,78	1.266.696,54	1.257.827,35	1.257.827,35
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'									
	TITOLO I	431.376,82	597.735,41	735.477,75	569.119,16	549.445,32	458.460,92	549.445,32	458.460,92	458.460,92
	TITOLO II	514,99	514,99	326,20	326,20	326,20	0,00	326,20	0,00	0,00
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO IV -	19.715,85	158.106,74	152.733,67	14.342,78	1.266.696,54	14.342,78	1.266.696,54	1.257.827,35	1.257.827,35
	TOTALE DELLE ENTRATE	451.607,66	756.357,14	888.537,62	583.788,14	1.816.468,06	583.788,14	1.816.468,06	1.716.288,27	1.716.288,27
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	451.607,66	756.357,14	888.537,62	583.788,14	1.895.732,05	583.788,14	1.895.732,05	1.716.288,27	1.716.288,27



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha redatto, il bilancio privatistico secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

La Fondazione ha altresì redatto così come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Rendiconto generale che, unitamente al presente bilancio viene trasmesso per l'approvazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e loro modifiche successive. E' costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, e dalla presente Nota Integrativa redatti in unità di euro senza cifre decimali (Art. 16 c. 8 D. Lgs. 213/98) in quanto compatibili con le peculiarità del codice civile.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Bilancio d'esercizio del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008. Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "Immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2015 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;
- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
- c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
- e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.

Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Bilancio d'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899,32) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI**II. Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2015			Movimenti dell'esercizio		Situazione al 31.12.2015		
	Costo Storico al 01.01.2015	Fondo amm.to al 01.01.2015	Netto al 01.01.2015	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2015	Fondo amm.to al 31.12.2015	Netto al 31.12.2015
Impianti e macchinari	539.864	515.254	24.610	0	3.492	539.864	518.746	21.118
Altri beni: a) Mobili e macchine d'ufficio	498.396	482.011	16.385	-326	6.629	498.070	488.640	10.082
Totale	1.038.260	997.265	40.995	-326	10.121	1.037.934	1.007.386	31.200

I decrementi dell'esercizio hanno riguardato la dismissione di alcuni beni ormai obsoleti.

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2015 ammonta a € 21.118 risulta essere così composta:

Impianto di condizionamento	787
Impianto illuminazione interna ed esterna	361
Impianto interrato irrigazione automatica	15.960
Impianti di rete, elettrici e telefonici casale	97
Impianto segnaletica sede	32
Impianto riscaldamento a gas	540
Impianto elettrico sale espositive	28
Impianto basamenti esterni	94
Impianto antiriflesso vetri	232
Impianto trasmissione audio-video	78
Impianto elettrodomotico casale	2.909
TOTALE	21.118

La voce “Altri beni” A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2015 ammonta a € 10.082, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	5.870
Personal computer ed accessori	612
Arredo bagni	157
Cornici	78
Telefoni cellulari	29
Elementi illuminanti	94
Deposito attrezzi	109
Tablet	161
Nas e Hard Disk	240
Completamento mobili e arredi	2.732
TOTALE	10.082

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce “Altri beni” B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 46.253 deriva per € 45.427 dalla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06, per € 826 dal deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE**II. Crediti (residui attivi)***Creditori diversi*

Tale voce di € 451.608 è così composta:

	31/12/2015	31/12/2014
Contributo Regione Lazio	280.000	540.000
Contributo Comune di Roma	77.469	0
Contributi di altri Enti pubblici	25.000	0
Prestazioni di servizi	130	868
Contributi di terzi	20.000	20.000
Interessi attivi sul conto correnti	3.302	276
Recuperi e rimborsi diversi	25.476	7.976
Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	515	326
Partite di giro	19.716	14.343
Totale	451.608	583.789

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 1.374.594 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Banca Popolare dell'Emilia Romagna, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31/12/2015	31/12/2014
Banca	1.374.594	1.245.807
Totale	1.374.594	1.245.807

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2015 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto

dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo/Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2014	1.415.188	(182.315)	34.812.899	36.045.772
Saldo al 31/12/2015	1.232.873	(10.122)	34.812.899	36.035.650

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadriennale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2015 è di € 1.232.873.

IX. Disavanzo economico dell'esercizio

Si riferisce all'importo negativo del risultato dell'esercizio 2015 pari a € 10.122.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2015 è pari a € 266.451. Nessuna movimentazione è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2014	236.451
Accantonamento dell'esercizio	30.000
Indennità liquidate nell'esercizio	0
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR 2014	- 0
Saldo al 31/12/2015	266.451

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2015, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti.

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

DEBITI

Tale voce è rappresentata dal conto “Altri debiti” che al 31.12.2015 presenta un saldo di € 414.453 e risulta così composto:

	31/12/2015	31/12/2014
Uscite per gli Organi dell'Ente	3.480	2.221
Oneri per il personale in attività di servizio	11.676	20.856
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	14.920	19.162
Uscite per prestazioni istituzionali (mostre/funzionamento Archivio Biblioteca/pubblicazioni editoriali)	317.608	328.325
Oneri finanziari	226	72
Oneri tributari	1.086	1.190
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0	2.563
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.427	45.427
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	65	0,00
Uscite per partite di giro	19.965	27.704
Totale	414.453	447.520

Rispetto al 31 dicembre 2014, la voce in commento è diminuita di € 33.067. Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2015 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine comprendono le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione. Al 31 dicembre 2015 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

GARANZIE RICEVUTE

Le garanzie rilasciate da terzi a favore della Fondazione si riferiscono ai depositi cauzionali rilasciati dai fornitori per il buon esito delle commesse sino al 31.12.2007 e incorporate nelle partite in conto sospesi a partire dal 01.01.2008.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

VALORE DELLA PRODUZIONE**1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Si riferiscono alle entrate derivanti dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Biblioteca, per € 1.691 e al ricavo derivante dalla vendita dei biglietti di ingresso alla mostra che presenta un saldo pari a zero.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 590.332 così dettagliati:

	31/12/2015	31/12/2014
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	330.183	321.654
Trasferimento dalla Regione Lazio	140.000	140.000
Trasferimento dal Comune di Roma	77.469	77.468
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	25.000	0
Recuperi e rimborsi diversi	17.680	2.370
Totale	590.332	541.492

Nel 2015 il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha conosciuto un incremento di € 8.529.

Il trasferimento della Regione Lazio di € 140.000 nel 2015 ha confermato la stessa decurtazione di € 60.000 già applicata nel 2014.

Il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto all'esercizio precedente ed è finalizzato alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Costi per acquisti di materie prime e consumo**

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 4.000, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31/12/2015	31/12/2014
Assegni e indennità alla Presidenza	6.832	0
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	4.940	0

Compensi e indennità Collegio dei Revisori	4.500	0
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	6.350	43.306
Contributi previdenziali e assistenziali	1.700	0
Fitto locali	2.196	2.196
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	21.732	25.230
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	6.000	6.964
Canoni d'acqua e pulizia locali	12.867	10.500
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	12.488	17.000
Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	10.000	10.000
Onorari e compensi per speciali incarichi	13.500	15.000
Trasporti e facchinaggi	500	500
Premi di assicurazioni	6.000	2.397
Programmazione generica di manifestazioni	0	5.000
Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	0	5.000
Funzionamento Archivio storico e sito web	2.994	6.027
Uscite e commissioni bancarie	100	100
Totale	112.699	149.220

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2015 è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
Totale	9	9

La voce "costi per il personale" presenta un saldo di € 451.762 ed è così costituita:

	31/12/2015
Stipendi e compensi	290.500
Oneri sociali	92.000
Trattamento di fine rapporto	30.000
Altri costi	39.262
TOTALE	451.762

La voce "stipendi e compensi" di € 290.500 riguarda per € 280.000 i compensi lordi del personale a tempo indeterminato, per € 10.500 il compenso lordo di un addetto a tempo

determinato. Si tratta di un contratto per la durata di un anno e mezzo con decorrenza dal 6 luglio 2015 fino al 31 dicembre 2016, resosi necessario per affiancamento e sostituzione di un addetto dell'Area amministrazione in congedo per maternità.

Gli altri costi del personale, che ammontano a € 39.262, comprendono: indennità di funzionamento e di cassa (€ 29.200), buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 9.862) e accertamenti sanitari (€ 200).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 10.122 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 3.493 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 6.629.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2015, pari a € 12.422 è così formato:

	31/12/2015	31/12/2014
Spese di rappresentanza	250	250
Versamento allo Stato	5.572	4.813
Imposte, tasse e tributi vari	5.000	4.927
Restituzione e rimborsi diversi	100	100
Oneri vari straordinari	1.500	2.000
Totale	12.422	12.090

Il versamento allo Stato per l'anno 2015 è di € 5.572,00. Il computo è relativo alle decurtazioni dei compensi e gettoni degli organi ex art. 6 comma 3 Legge n. 122/2010. Il conteggio riflette una decurtazione del 10% del compenso del Presidente (nel 2015 pari a € 42.483,13 considerata la *vacatio* dell'organo dal 26 febbraio al 9 aprile 2015) e dei gettoni di presenza dei Consiglieri e dei Revisori rispetto ai valori del 30 aprile 2010 (complessivamente € 1.323,50). Si ritiene di precisare quanto segue:

- il presidente Franco Bernabè ha rinunciato a ogni compenso e indennità ex delibera n. 6 dell'8 giugno 2015;
- l'imponibile dei corrispettivi ai Consiglieri e ai Revisori sul quale applicare la decurtazione del 10% (ovvero importi risultanti alla data del 30 aprile 2010) è calcolato sulla base dell'importo al 30 aprile 2010 dei rispettivi gettoni di presenza, moltiplicato per il numero delle riunioni svolte nell'esercizio di riferimento. Si rammenta infatti che i Consiglieri e i Revisori della Fondazione non percepiscono un compenso fisso ma unicamente un gettone di presenza per ogni adunanza dei rispettivi organi. Questo aspetto è stato chiarito nell'annota della Fondazione del 5 gennaio 2016 Prot. N.6-XII in risposta alle note prot. n. 0003001 del 29.12.2015 della Direzione Arte e Architetture contemporanee del Mibact, prot. N. 8082 dell'11.11.2015 della Direzione Generale Bilancio, e nota MEF prot. n. 83185 del 30.10.2015.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità

liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 5.712 al netto di € 852 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Il conto "Proventi e oneri straordinari" presenta un saldo pari a zero così composto:

Tale voce comprende:

	31/12/2015	31/12/2014
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0	2.021
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	-91.700
Totale	0	-89.679

20) Proventi straordinari

Tale voce è rappresentata dalle "Insussistenze passive" così composte:

	31/12/2015	31/12/2014
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	0,00	1.847
Contributi previdenziali e assistenziali per manifestazioni	0,00	174
Totale	0,00	2.021

21) Oneri straordinari

Tale voce è rappresentata dalle "insussistenze attive" così composte:

	31/12/2015	31/12/2014
Ministero Beni e Attività Culturali	0	90.000
Regione Lazio	0	0
Contributi di terzi per manifestazioni	0	1.700
Ritenute erariali	0	0
Totale	0	91.700

Imposte dell'esercizio:

- IRAP su spese per organi dell'ente	€	500
- IRAP su oneri per il personale in attività di servizio	€	15.500
- IRAP su spese per collaborazioni istituzionali	€	0
	€	16.000

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€ 1.245.807
riscossioni	€ 888.538
pagamenti	€ - 759.751
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€ 1.374.594
residui attivi	€ 451.608
residui passivi	€ - 635.151
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€ 1.191.051

Risultato dell'esercizio

L'esercizio si è concluso in data 31 dicembre 2015 con un pareggio di bilancio.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 29 aprile 2016

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2015
PARTE II - USCITE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO						
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA						
	1.1 - TITOLO I - USCITE CORRENTI CORRENTI						
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO						
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	3.480,47	24.821,93	23.563,07	2.221,61	43.306,39	58.440,05
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	11.676,01	437.061,72	446.241,76	20.856,05	428.956,82	428.001,88
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	16.188,24	89.733,26	93.975,72	19.162,66	98.819,15	99.932,49
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	317.608,25	2.994,26	13.711,01	328.325,00	16.026,94	75.923,18
1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI (ALLO STATO)	0,00	5.572,00	5.572,00	0,00	4.812,75	4.812,75
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	225,63	952,24	798,43	71,82	550,18	716,61
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	1.085,63	5.000,00	5.104,64	1.190,27	4.927,61	5.051,63
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	100,00	100,00	0,00	100,00	100,00
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	2.000,00	2.409,27
	1.1.3 - ONERI COMUNI						
1.1.3.1							
	1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
1.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	220.698,05	30.000,00	326,20	191.024,25	26.329,51	0,00
	1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
	TOTALE USCITE CORRENTI	570.962,28	597.735,41	590.892,83	562.851,66	625.829,35	675.387,86

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2015
PARTE II - USCITE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITÀ AMMVA						
	1.2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - INVESTIMENTI						
1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	2.562,76	2.562,76	2.879,96	585,20
1.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI (DEPOSITI CAUZIONALI)	45.426,76	0,00	0,00	45.426,76	0,00	0,00
1.2.1.5	INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	65,46	514,99	449,53	0,00	326,20	326,20
	1.2.2 - ONERI COMUNI						
1.2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER SPESE FUTURE						
1.2.3.1.							
	1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI						
1.2.4.1							
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	45.492,22	514,99	3.012,29	47.989,52	3.206,16	911,40

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
ESERCIZIO 2015
PARTE II - USCITE

CODICE	DENOMINAZIONE	ANNO FINANZIARIO 2015			ANNO FINANZIARIO 2014		
		RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)	RESIDUI	COMPETENZA (IMPEGNI)	CASSA (PAGAMENTI)
	CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'AMM/VA						
	1.3 - TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 -						
1.3.1.1							
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	19.964,67	158.106,74	165.845,61	27.703,54	1.266.696,54	1.258.690,16
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	19.964,67	158.106,74	165.845,61	27.703,54	1.266.696,54	1.258.690,16
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO UNICO DI RESPONSABILITA'						
	TITOLO I	570.962,28	597.735,41	590.892,83	562.851,66	625.829,35	675.387,86
	TITOLO II	45.492,22	514,99	3.012,29	47.989,52	3.206,16	911,40
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO IV	19.964,67	158.106,74	165.845,61	27.703,54	1.266.696,54	1.258.690,16
	TOTALE DELLE USCITE	636.419,17	756.357,14	759.750,73	638.544,72	1.895.732,05	1.934.989,42
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
	TOTALE GENERALE	636.419,17	756.357,14	759.750,73	638.544,72	1.895.732,05	1.934.989,42

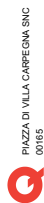
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

Codice Capolo/ Articolo	Chiarito Descrizione	Gestione Competenza				Gestione residui attivi				Gestione di cassa				Totale dei residui dell'esercizio (19 + 15)									
		Previsioni variazioni in aumento (7-4) / in diminuzione (4-7)	Definitiva (1+5- 6)	Risorse	Somme accertate risultate (10-8) / accertamenti (8 +9)	Differenza rispetto alle previsioni in (10-7) / in (-7-10)	Risultati definitivi dell'esercizio	Risorse	Dispositivi risultate (16- 14)	Totale (14+15)	Variazioni in (16-13) / in (-13-16)	Previsioni	Risorse		Differenza rispetto alle previsioni in (20-19) / in (-19-20)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
	<i>Avario di amministrazione</i>					1.191.050,77																	
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>																	1.245.807,25					
1	1 CENTRO DI RESPONSABILITA' 1 CENTRO UNICO DI AMMINISTRAZIONE 1.1 TITOLO 1 TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI 1.1.2 CATEGORIA 2 1.1.2.1 CATEGORIA 2 TRASFERIMENTI CORRENTI																						
1.1.201	1.1.201 U.P.B. 01 PARTE DELLO STATO																						
1.1.201 10	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E ALTRIO		313.123,00	17.062,00		330.185,00	330.183,00	0,00	330.183,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.185,00	330.183,00	0,00	2,00	0,00	0,00
1.1.201	TOTALE 1.1.2.01 U.P.B. 01 PARTE DELLO STATO		313.123,00	17.062,00		330.185,00	330.183,00	0,00	330.183,00	0,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	330.185,00	330.183,00	0,00	2,00	0,00	0,00
1.1.202	1.1.202 U.P.B. 02 TRASFERIMENTI DA REGIONI E PROVINCE																						
1.1.202 10	CONTRIBUTO DALLA REG. ONE LAZIO		60.000,00	0,00		60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.202	TOTALE 1.1.2.02 U.P.B. 02 TRASFERIMENTI DA REGIONI E PROVINCE		60.000,00	0,00		60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.203	1.1.203 U.P.B. 03 TRASFERIMENTI DA REGIONI E PROVINCE DELLE PROVINCE																						
1.1.203 10	CONTRIBUTO DEL COMUN. E DI ROMA		77.469,00	0,00		77.469,00	77.469,00	0,00	77.469,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.469,00	77.469,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.203 20	CONTRIBUTO DELLA PROV. INCINDI ROMA		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.203	TOTALE 1.1.2.03 U.P.B. 03 TRASFERIMENTI DA REGIONI E PROVINCE DELLE PROVINCE		77.469,00	0,00		77.469,00	77.469,00	0,00	77.469,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.469,00	77.469,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.204	1.1.204 U.P.B. 04 PARTE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DEL SETTORE PUBBLICO																						
1.1.204 10	CONTRIBUTI DAL TRI ENTI PUBBLICI		25.000,00	0,00		25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.204	TOTALE 1.1.2.04 U.P.B. 04 PARTE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DA SETTORE PUBBLICO		25.000,00	0,00		25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2	TOTALE 1.1.2 CATEGORIA 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI		615.992,00	17.062,00		633.054,00	633.054,00	242.460,00	633.054,00	0,00	2,00	540.000,00	400.000,00	140.000,00	540.000,00	540.000,00	0,00	0,00	1.190.123,00	730.183,00	0,00	409.940,00	382.469,00
1.1.3	1.1.3 CATEGORIA 3 ALTRE ENTRATE																						
1.1.301	1.1.301 U.P.B. 01 ENTRATE CORRENTI DA BENI E DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI																						
1.1.301 10	PRESTAZIONI DI SERVIZI		5.000,00	0,00		5.000,00	5.000,00	130,00	5.000,00	0,00	3.309,00	867,40	867,40	0,00	867,40	0,00	0,00	6.000,00	2.428,40	0,00	3.571,60	130,00	
1.1.301 20	RICAVI BIGLIETTI MOSTRE E SPETTACOLI		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.301 30	MANIFESTAZIONI ESTERNE ONALI		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	
1.1.301 40	REALIZZI PER CESSIONE DI BENI		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.301	TOTALE 1.1.3.01 U.P.B. 01 ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI		5.000,00	0,00		5.000,00	5.000,00	130,00	5.000,00	0,00	3.309,00	20.867,40	867,40	20.000,00	20.867,40	0,00	0,00	26.000,00	2.428,40	0,00	23.571,60	20.130,00	
1.1.302	1.1.302 U.P.B. 02 REDDITI DA PATRIMONIALI																						
1.1.302 10	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A RENDITA FISSA		0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.302 20			6.000,00	0,00		6.000,00	2.410,00	3.302,38	5.712,41	0,00	287,99	276,22	276,22	0,00	276,22	0,00	0,00	7.000,00	2.685,25	0,00	4.312,75	3.302,38	

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

Codice	Caratteristiche	Cedere Complessiva							Condizione medio (16)					Gestione di cassa			Totale del risultato attivo al termine dell'esercizio (9 + 15)						
		Iniziali	Variazioni (7-4) in diminuzione (-7)	Deficit (4+5-6)	Riscosse	Somma accertate (riscobere (10-8) accreditare (8+9))	Differenza rispetto alle previsioni (10-7) In + (-7-10)	Risultato atteso dell'esercizio	Riscosse (riscobere (16-14))	Recupero (16-14)	Totale (14+15)	Variazioni (16-13) In + (-13-16)	Previsioni	Riscosse	Differenza rispetto alle previsioni (19-20) In + (-20-19)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1.1.302	INTERESSI E DIVIDENDI SU DEPOSITI E CONTI COR RENTI	6.000,00	0,00	6.000,00	2.410,03	3.302,38	5.712,41	0,00	287,29	276,22	276,22	0,00	0,00	0,00	276,22	0,00	0,00	7.000,00	2.886,25	0,00	4.313,75	3.302,38	
1.1.303	RENTI E RENDIMENTI PATRIMONIALI	3.000,00	14.680,00	17.680,00	179,56	17.500,44	17.680,00	0,00	0,00	7.975,54	7.975,54	0,00	0,00	0,00	7.975,54	0,00	0,00	25.600,00	180,10	0,00	25.419,90	25.475,44	
1.1.303.1/0	RECUPERI RIMBORSI DIV CORRENTI	3.000,00	14.680,00	17.680,00	179,56	17.500,44	17.680,00	0,00	0,00	7.975,54	7.975,54	0,00	0,00	0,00	7.975,54	0,00	0,00	25.600,00	180,10	0,00	25.419,90	25.475,44	
1.1.303.2/0	TOTALE 1.1.303 U.P.B. 03 PORTE CORRETTIVE E CORRENTI	0,00	14.680,00	14.680,00	0,00	14.680,00	14.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.304	TOTALE 1.1.304 U.P.B. 04 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN CORRENTI	15.300,00	0,00	15.300,00	4.150,59	20.329,82	25.963,41	0,00	4.898,59	25.119,16	27.975,00	29.119,16	1.144,16	27.975,00	29.119,16	27.975,00	0,00	0,00	59.960,00	5.294,75	0,00	54.665,25	48.307,32
1.1.304.1/0	ENTRATE PER RENDIMENTI PATRIMONIALI	15.300,00	0,00	15.300,00	4.150,59	20.329,82	25.963,41	0,00	4.898,59	25.119,16	27.975,00	29.119,16	1.144,16	27.975,00	29.119,16	27.975,00	0,00	0,00	59.960,00	5.294,75	0,00	54.665,25	48.307,32
1.1.304.2/0	TOTALE 1.1.304 U.P.B. 04 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2	TOTALE 1.1 TITOLO 1 ENTRATE	630.892,00	31.742,00	662.634,00	334.335,99	263.401,82	597.735,41	0,00	4.898,59	589.119,16	601.144,16	167.975,00	601.144,16	167.975,00	589.119,16	589.119,16	0,00	0,00	1.250.083,00	735.477,75	0,00	514.605,25	431.376,82
1.2	TOTALE 1.2 TITOLO 2 ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.1	1.2.1 CATEGORIA 1 ENTRATE PER RENDIMENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.104	1.2.104 U.P.B. 04 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.104.1/0	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.104.2/0	INCASSI DI ANNUALITA' E EDIO E LUNGO TERMINE PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.104.3/0	INCASSI DI ANNUALITA' E EDIO E LUNGO TERMINE PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.104.4/0	RISCOSSIONE DI PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A BREVI TERMI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.104.5/0	RETRIO DI DEPOSITI A CAU ZIONE PRESSO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.104.6/0	RISCOSSIONE DI CREDITI PATRIMONIALI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	514,99	0,00	485,01	326,20	326,20	326,20	326,20	0,00	326,20	326,20	0,00	0,00	1.500,00	326,20	0,00	1.173,80	514,99
1.2.104	TOTALE 1.2.104 U.P.B. 04 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN CORRENTI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	514,99	0,00	485,01	326,20	326,20	326,20	326,20	0,00	326,20	326,20	0,00	0,00	1.500,00	326,20	0,00	1.173,80	514,99
1.2.1	TOTALE 1.2 TITOLO 2 ENTRATE PER RENDIMENTI PATRIMONIALI	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	514,99	0,00	485,01	326,20	326,20	326,20	326,20	0,00	326,20	326,20	0,00	0,00	1.500,00	326,20	0,00	1.173,80	514,99
1.4	TOTALE 1.4 TITOLO 4 ENTRATE PER RENDIMENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.1	1.4.1 CATEGORIA 1 ENTRATE PER RENDIMENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.101	1.4.101 U.P.B. 01 ENTRATE PER RENDIMENTI PATRIMONIALI	150.000,00	0,00	150.000,00	85.134,00	0,00	85.134,00	0,00	64.852,07	1.006,30	1.006,30	1.006,30	1.006,30	0,00	1.006,30	1.006,30	0,00	0,00	150.000,00	86.140,30	0,00	63.859,70	0,83
1.4.101.1/0	RENTI E RENDIMENTI PATRIMONIALI	45.000,00	0,00	45.000,00	31.409,49	0,00	31.409,49	0,00	13.591,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.591,52	0,00	0,00	45.000,00	31.409,49	0,00	13.591,52	0,00	
1.4.101.2/0	RENTI E RENDIMENTI PATRIMONIALI	4.000,00	0,00	4.000,00	2.149,80	0,00	2.149,80	0,00	1.368,00	564,00	564,00	564,00	564,00	0,00	564,00	564,00	0,00	0,00	5.100,00	2.704,80	0,00	2.395,20	481,20
1.4.101.3/0	RENTI E RENDIMENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.101.4/0	RENTI E RENDIMENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.101.5/0	RIMBORSO DI SOMME PAG ATE PER CONTI CORRENTI	250.000,00	0,00	250.000,00	16.707,61	0,00	16.707,61	0,00	214.068,87	12.772,48	12.772,48	12.772,48	12.772,48	0,00	12.772,48	12.772,48	0,00	0,00	260.000,00	29.480,09	0,00	230.519,91	19.223,72
1.4.101.6/0	RIMBORSO DI SOMME PAG ATE PER CONTI CORRENTI	3.000,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	
1.4.101.7/0	FONDO CASSA INTERNA	452.200,00	0,00	452.200,00	138.390,89	19.715,85	158.106,74	0,00	233.893,26	14.342,78	14.342,78	14.342,78	14.342,78	0,00	14.342,78	14.342,78	0,00	0,00	463.100,00	152.733,67	0,00	310.366,33	19.715,85
1.4.101	TOTALE 1.4.101 U.P.B. 01 ENTRATE PER RENDIMENTI PATRIMONIALI	150.000,00	0,00	150.000,00	85.134,00	0,00	85.134,00	0,00	64.852,07	1.006,30	1.006,30	1.006,30	1.006,30	0,00	1.006,30	1.006,30	0,00	0,00	150.000,00	86.140,30	0,00	63.859,70	0,83

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE



Codice	Capitolo / Articolo	Descrizione	Gestione Competenza										Gestione residui attivi					Gestione di cassa			Totali dei residui attivi al 31/12/2019 (10+11+12+13+14+15)									
			Iniziali		Previsioni Variazioni		Definitive (4+5-6)		Ricose		Somme accertate Rimaste da riscuotere (10-8) accantonate (9+8)		Differenza rispetto alle previsioni In + (10-7) In - (7-10)		Renditi all'inzio dell'esercizio		Ricose		Rimasti da indicare (10-14)			Totali (14+15)		Variazioni		Previsioni		Ricozioni		Differenza rispetto alle previsioni In + (20-19) In - (19-20)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	
		Riepilogo delle entrate per titoli dei centri di responsabilità																												
		TITOLO 1	630.892,00	60.000,00	60.000,00	602.634,00	334.333,69	263.401,62	597.736,41	0,00	4.888,59	569.119,16	401.144,16	167.976,00	569.119,16	0,00	0,00	1.290.083,00	735.477,75	0,00	514.605,25	431.376,82								
		TITOLO 2	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	514,99	514,99	0,00	485,01	326,20	326,20	0,00	326,20	0,00	0,00	1.500,00	326,20	0,00	1.173,80	514,99								
		TITOLO 4	452.000,00	0,00	0,00	452.000,00	138.390,89	19.715,85	158.106,74	0,00	293.893,26	14.342,78	14.342,78	0,00	14.342,78	0,00	0,00	463.100,00	152.733,67	0,00	310.366,33	19.715,85								
		TOTALE	1.083.892,00	31.742,00	60.000,00	1.055.634,00	472.724,48	283.632,66	756.357,14	0,00	299.276,86	593.788,14	415.813,14	167.976,00	593.788,14	0,00	0,00	1.714.683,00	888.537,62	0,00	826.145,38	451.607,66								
		Avanzo di amministrazione utilizzato	31.343,00						0,00																					
		Fondo iniziale di cassa																												
		TOTALE GENERALE	1.115.235,00	31.742,00	60.000,00	1.055.634,00	472.724,48	283.632,66	756.357,14	0,00	299.276,86	593.788,14	415.813,14	167.976,00	593.788,14	0,00	0,00	1.714.683,00	888.537,62	0,00	826.145,38	451.607,66								

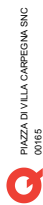
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Codice	Capitolo / Articolo	Denominazione	Gestione Competenza										Gestione di cassa				Totale dei residui passivi dell'esercizio (9 + 15)						
			Integri	Previsioni Variazioni	Definitive (4 + 5 - 6)	Pagate	Somme integrate	Totale impegni (8 + 9)	Differenza rispetto alle previsioni	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Restati da pagare (15 - 14)	Totali (14 + 15)	Variazioni	Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
			In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 5)	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 5)	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 5)	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 5)	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 5)	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 5)	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 5)	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 5)	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 5)	In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 5)	
1.1.1.01	10	ASSEGNI INDENNITA' ALLA PRESIDENZA	45.300,00	0,00	38.448,00	6.832,00	6.831,64	0,00	6.831,64	0,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.832,00	6.831,64	0,00	6.832,00	6.831,64	0,36	0,00	0,00
1.1.1.01	20	COMPENSI INDENNITA' ORGANI COLLEGALI DI AMMINISTRAZIONE	5.600,00	0,00	3.000,00	5.300,00	3.141,77	1.798,52	4.940,29	0,00	359,71	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300,00	3.141,77	0,00	5.300,00	3.141,77	0,00	2.158,23	1.798,52
1.1.1.01	30	COMPENSI INDENNITA' COLLEGGIO DEI REVISORI	4.500,00	0,00	0,00	4.500,00	3.215,34	1.284,66	4.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	3.215,34	0,00	4.500,00	3.215,34	0,00	1.284,66	1.284,66
1.1.1.01	40	RIMBORSI E MISSIONI AI COLLEGALI DI ORGANI AMMINISTRAZIONE E AMMINISTRATORI	3.985,00	2.365,00	0,00	6.350,00	6.350,00	0,00	6.350,00	0,00	0,00	2.221,61	2.221,61	0,00	0,00	2.221,61	0,00	0,00	8.575,00	8.571,61	0,00	3,38	0,00
1.1.1.01	50	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.01	60	COMPENSI INDENNITA' ASSISTENZIALI	1.500,00	200,00	0,00	1.700,00	1.302,71	397,29	1.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.700,00	1.302,71	0,00	1.700,00	1.302,71	0,00	397,29	397,29
1.1.1.01	70	COMPENSI INDENNITA' REGIONALE (IRAP)	700,00	0,00	200,00	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.01	80	TOTALE 1.1.1.01 U.P.B. 01 USCITE PER GLI ORGANI	61.585,00	2.565,00	38.988,00	25.182,00	21.341,46	3.480,47	24.821,93	0,00	360,07	2.221,61	2.221,61	0,00	0,00	2.221,61	0,00	0,00	27.407,00	23.583,07	0,00	3.843,93	3.480,47
1.1.1.02	10	ATTIVITA' DI SERVIZIO PERSONALE	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00	0,00	3.284,47	3.284,47	0,00	0,00	3.284,47	0,00	0,00	283.800,00	283.284,47	0,00	515,53	0,00
1.1.1.02	20	PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E COLLABORAZIONI	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.02	30	COMPENSI INCENTIVANTI	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.02	40	ALTRIE INDENNITA'	29.200,00	0,00	0,00	29.200,00	29.200,00	0,00	29.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.200,00	0,00	0,00	29.200,00	29.200,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.02	50	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.02	60	INDENNITA' E RIMBORSO ALL'INTERNO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.02	70	INDENNITA' E RIMBORSO ALL'ESTERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.02	80	ONERI PREVIDENZIALI E CARICO DELLA FONDAZIONE	92.500,00	0,00	500,00	92.000,00	80.323,99	11.676,01	92.000,00	0,00	0,00	15.609,39	15.609,39	0,00	0,00	15.609,39	0,00	0,00	109.460,00	95.933,38	0,00	13.526,62	11.676,01
1.1.1.02	90	ALTRI ONERI SOCIALI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	9.861,72	0,00	9.861,72	0,00	138,28	0,00	0,00	0,00	0,00	9.861,72	0,00	0,00	10.000,00	9.861,72	0,00	138,28	0,00
1.1.1.02	100	CORSI PER IL PERSONALE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' FORMATIVE DA PARTE DEI DIPENDENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.02	110	IMPOSTA REGIONALE IRAP	15.500,00	0,00	0,00	15.500,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00	0,00	1.982,19	1.982,19	0,00	0,00	1.982,19	0,00	0,00	17.500,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.02	120	TOTALE 1.1.1.02 U.P.B. 02 ONERI PER IL PERSONALE	429.200,00	10.500,00	2.500,00	437.200,00	425.315,71	11.676,01	437.061,72	0,00	138,28	20.859,05	20.859,05	0,00	0,00	20.859,05	0,00	0,00	460.460,00	446.541,76	0,00	14.218,24	11.676,01
1.1.1.03	10	1.1.1.03 U.P.B. 03 USCITE PER GLI ORGANI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.03	20	ACQUISTO DI MATERIALE DI CONSUMO, STAMPANTI E INGLEGGIO MATERIALE TECNICO	9.000,00	0,00	5.000,00	4.000,00	3.937,01	62,99	4.000,00	0,00	0,00	1.507,95	1.507,95	0,00	0,00	1.507,95	0,00	0,00	5.510,00	5.444,96	0,00	65,04	62,99



RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Table with columns: Codice, Capiblo/Ancofo, Denominazione, Capiblo, Denominazione, Gestione Competenza (4-5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22), Somme impegnate (10-9), Somme imputate (10-8), Residui all'inizio dell'esercizio, Pagati, Rimasti da pagare (16-14), Gestione residui passivi (14+15), Totali (14+15), Variazioni (16-13), In- (13-16), Previsioni, Pagamenti, Differenza rispetto alle previsioni (20-19), In- (19-20), Totali dei residui passivi al termine dell'esercizio (9+15).



Page 3 of 6

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Codice	Capitolo / Articolo	Capitolo / Denominazione	Gestione Competenza										Gestione di cassa				Totali dei residui passivi dell'esercizio (9 +15)							
			Previsioni			Somma impegnata			Rendici rispetto alle previsioni				Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni									
			Iniziali	In aumento (7 -4)	In diminuzione (4 -7)	Definitive (4 +5 -6)	Pagate	Restante da pagare (10 -5)	Totali impegni (8 +9)	In + (10 -7)	In - (7 -10)	Rendici afforzato dell'esercizio	Pagati	Restanti da pagare (10 -4)	Totali (14 + 15)	In + (16 -13)		In - (13 -16)	In + (20 -19)	In - (19 -20)				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23		
1.1.2.01	130	COMPENSI E RIMBORSI AI COMMISSIONARI DELLE GIURIE E DEI COMITATI SUPPLEMENTARI																						
1.1.2.01	140	COMPENSI E RIMBORSI A PROFESSIONISTI, STAMPATORI, UFFICIO																						
1.1.2.01	150	USCITE PER VIGILANZA E CUSTODIA																						
1.1.2.01	170	USCITE PER VIGILANZA ANTINCENDIO V.M.F.																						
1.1.2.01	180	USCITE PER BILIETTI, TESSERE E PUBBLICAZIONI BANDI																						
1.1.2.01	190	USCITE PER PUBBLICITA'																						
1.1.2.01	200	USCITE PER CONVEGNI, CONGRESSI, MANIFESTAZIONI	3.000,00																					
1.1.2.01	210	MANIFESTAZIONI CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI																						
1.1.2.01	220	COSITTE PER MANUTENZIONE E RINNOVAMENTO BIBLIOTECA ARCHIVO STORICO E SITE WEB	8.000,00			3.000,00	2.994,26				5,74	19.999,45	1.724,98	17.374,47	19.999,45			0,00	22.100,00	4.719,24	0,00	17.380,76	17.374,47	
1.1.2.01	230	USCITE PER SERVIZIO EDITORIALE E FONDATORE																						
1.1.2.01	240	MANIFESTAZIONI (PER SERVIZIO EDITORIALE) ARCHIVISTI E SERVIZI EDITORIALI																						
1.1.2.01	250	MANIFESTAZIONI (B) RAP (BIBLIOTECARI ARCHIVISTI E SERVIZI EDITORIALI)																						
1.1.2.01	01	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	21.000,00		16.800,00	3.000,00	2.994,26	0,00	2.994,26	0,00	5,74	328.325,00	10.716,75	317.608,25	328.325,00			0,00	399.100,00	13.711,01	0,00	345.388,99	317.608,25	
1.1.2.02	10	ALLO STATO																						
1.1.2.02	20	ALTRI TRASFERIMENTI	6.200,00				5.572,00		5.572,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.572,00	5.572,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.02		TOTALE 1.1.2.02 U.P. B. 02 TRASFERIMENTI PASSIVI (ALLO STATO)	6.200,00		6.200,00	5.572,00	5.572,00	0,00	5.572,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.572,00	5.572,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.03	10	RITENUTE FISCALI					626,61		626,61			71,82	71,82	71,82	71,82	0,00			71,82	71,82	698,43	0,00	1.001,57	225,63
1.1.2.03	20	INTERESSI PASSIVI					100,00		100,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.03		TOTALE 1.1.2.03 U.P. B. 03 ONERI FINANZIARI	1.300,00		0,00	1.300,00	726,61		726,61		347,76	71,82	71,82	71,82	71,82	0,00			1.800,00	798,43	0,00	1.001,57	225,63	
1.1.2.04	10	IMPOSTE TASSE S.M.E. IVA E TRIBUTI VARI	5.000,00			5.000,00	3.914,37		3.914,37		1.085,63	1.190,27	1.190,27	1.190,27	1.190,27	0,00			6.600,00	5.104,64	0,00	1.495,36	1.085,63	
1.1.2.04		TOTALE 1.1.2.04 U.P. B. 04 ONERI FINANZIARI	5.000,00		0,00	5.000,00	3.914,37		3.914,37		1.085,63	1.190,27	1.190,27	1.190,27	1.190,27	0,00			6.600,00	5.104,64	0,00	1.495,36	1.085,63	
1.1.2.05	10	RESITUIZIONE E RIMBORSI DIVERSI	100,00			100,00	100,00		100,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.05		TOTALE 1.1.2.05 U.P. B. 05 ONERI FINANZIARI E COMPENSATIVI DI ENTRATE CORRENTI	100,00		0,00	100,00	100,00		100,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	



RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

Codice	Capitolo / Articolo	Capitolo / Denominazione	Gestione Competenza								Gestione residui passivi					Totale dei residui passivi (deficitario) (+15)							
			Previsioni / Variazioni	Definitiva (4 + 5 - 6)	Spese imputate / Rimaste da pagare (10 - 9)	Totali impegni (8 + 9)	Differenza rispetto alle previsioni (10 - 7 - 10)	Retrocessione / Riquadrante (10 - 14)	Pagati	Rimasti da pagare (10 - 14)	Totali (14 + 15)	Variazioni	Previsioni	Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni (19 - 20 - 21)								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
1.1.2.06		1.1.2.06 U.P. B. 01 USUO NON CLASSIFICABILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.06	10	USUO PER LITI, ARBITRAGGI, SPESE IN LITI ED ACCESSORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.06	20	ONERI VARI	2.000,00	0,00	500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.06	30	FOONDI DI RISERVA	7.000,00	0,00	4.650,00	2.350,00	0,00	0,00	2.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.350,00	2.350,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.06	40	ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.06		TOTALE 1.1.2.06 U.P. B. 01	9.000,00	0,00	5.150,00	3.850,00	0,00	1.500,00	0,00	2.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.850,00	3.850,00	0,00	0,00	0,00	
1.1.2.06		TOTALE 1.1.2.06 U.P. B. 02 CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	42.800,00	0,00	23.750,00	18.850,00	14.807,24	1.311,26	16.116,50	0,00	2.717,50	329.537,99	11.979,84	317.608,25	329.587,99	0,00	0,00	0,00	377.036,00	26.786,08	0,00	350.249,92	318.919,51
1.1.4		TOTALE 1.1.4 INTERVENTI DIVERSI																					
1.1.4		1.1.4 INTERVENTO 4 TRATTAMENTO DI SPESA IN ECONOMIA E SOSTITUTIVI																					
1.1.4.02		1.1.4.02 U.P. B. 02 ACCANTONAMENTO AL RAPPORTE	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	191.024,25	326,20	190.698,05	191.024,25	0,00	0,00	0,00	30.000,00	326,20	0,00	29.673,80	220.898,05
1.1.4.02	10	ACCANTONAMENTO AL RAPPORTE	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	191.024,25	326,20	190.698,05	191.024,25	0,00	0,00	0,00	30.000,00	326,20	0,00	29.673,80	220.898,05
1.1.4.02		TOTALE 1.1.4.02 U.P. B. 02 ACCANTONAMENTO AL RAPPORTE	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	191.024,25	326,20	190.698,05	191.024,25	0,00	0,00	0,00	30.000,00	326,20	0,00	29.673,80	220.898,05
1.1		TOTALE 1.1 INTERVENTO DI QUERENZA INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	861.055,00	16.432,00	75.252,00	602.235,00	539.040,00	58.751,41	597.795,41	0,00	4.499,59	562.851,66	51.880,83	510.970,83	562.851,66	0,00	0,00	0,00	1.007.913,00	598.862,23	0,00	417.050,77	589.894,24
1.1		TOTALE 1.1 INTERVENTO 1 TITOLO 1 - USCITE CORRENTI																					
1.2		1.2 TITOLO 2 TITOLO II - INTERVENTO DI CAPITALE																					
1.2.1		1.2.1 INTERVENTO 1 INVESTIMENTI																					
1.2.1.02		1.2.1.02 IMMOBILIZZAZIONI																					
1.2.1.02	10	TENICHE IMPIANTI, MACCHINARI, STRUMENTI, ATTREZZATURE E MANUTENZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.679,96	1.679,96	0,00	1.679,96	0,00	0,00	1.680,00	1.679,96	0,00	0,04	0,00	
1.2.1.02	20	MACCHINARI, STRUMENTI, ATTREZZATURE E MANUTENZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.1.02	30	ACQUISTI DI MOBILIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.1.02	40	APPARECCHIATURE PER UFFICIO	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	862,80	862,80	0,00	862,80	0,00	0,00	1.000,00	862,80	0,00	117,20	0,00	
1.2.1.02		TOTALE 1.2.1.02 U.P. B. 02 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	1.200,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.542,76	2.542,76	0,00	2.542,76	0,00	0,00	2.680,00	2.542,76	0,00	117,24	0,00	
1.2.1.04		1.2.1.04 U.P. B. 04 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI																					
1.2.1.04	10	CONCESSIONI DI PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.1.04	20	CONCESSIONI DI CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.1.04	30	CONCESSIONI DI CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.1.04		TOTALE 1.2.1.04 U.P. B. 04 CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI (DEPOSITI CAZIONALI)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.2.1.05		1.2.1.05 U.P. B. 05 RENDIMENTI E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO																					



RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE



Codice	Capitolo / Articolo	Denominazione	Cassa di Compensazione							Cassa di Cassa							Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (9 + 15)					
			Initiali	Previsioni Versamenti (7-4) In aumento (7-4)	Definitive (4+5-6)	Pagato	Rimane da pagare (10-8)	Totale impegni (8+9)	Differenza rispetto alle previsioni In- (7-10)	Residui all'inizio dell'esercizio	Pagati	Rimane da pagare (15-14)	Totale (14+15)	Vanzoni In- (16-13)	Previsioni	Pagamenti		Differenza rispetto alle previsioni In- (20-19)	In- (19-20)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.2.1.05	1.0	DAL SERVIZIO 3	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	449,53	65,46	514,99	0,00	485,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	449,53	0,00	1.050,47	65,46
		INDENNITA' ANZIANITA' AL PERSONALE DI RUOLO CESSATO DAL SERVIZIO E PER ANZIANITA' FISSE TFR																				
1.2.1.05		TOTALE 1.2.1.05 U.P.R. 05	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	449,53	65,46	514,99	0,00	485,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500,00	449,53	0,00	1.050,47	65,46
1.2.1		DAL SERVIZIO	2.200,00	0,00	0,00	1.000,00	449,53	65,46	514,99	0,00	485,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.180,00	3.072,29	0,00	1.107,71	45.492,22
		INVESTIMENTI																				
1.2		TOTALE 1.2 TITOLO 2	2.200,00	0,00	0,00	1.000,00	449,53	65,46	514,99	0,00	485,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.180,00	3.072,29	0,00	1.107,71	45.492,22
1.4		1.4 TITOLO 4 TITOLO V -																				
1.4.1		USCITE PER INTERVENTO IN CONTRO CAPITALE																				
1.4.1.01		1.4.1.01 U.P.R. 01 USCITE PER INTERVENTO IN CONTRO CAPITALE																				
1.4.1.01	1.0	1.4.1.01 1.0	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	73.227,76	11.907,17	86.134,93	0,00	64.865,07	17.735,94	17.735,94	0,00	0,00	0,00	0,00	164.000,00	90.963,60	0,00	73.036,40	11.907,17
1.4.1.01	2.0	1.4.1.01 2.0	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	26.901,11	4.507,37	31.408,48	0,00	13.591,52	6.417,03	6.417,03	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	33.318,14	0,00	16.681,86	4.507,37
1.4.1.01	3.0	1.4.1.01 3.0	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	2.832,00	0,00	2.832,00	0,00	1.368,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	2.652,00	0,00	1.348,00	0,00
1.4.1.01	4.0	1.4.1.01 4.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.1.01	5.0	1.4.1.01 5.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.1.01	6.0	1.4.1.01 6.0	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	35.931,33	0,00	35.931,33	0,00	214.068,67	3.550,67	0,54	3.550,13	3.550,13	3.550,67	0,00	280.000,00	35.931,67	0,00	224.068,13	3.550,13
1.4.1.01	7.0	1.4.1.01 7.0	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
1.4.1.01		TOTALE 1.4.1.01 U.P.R. 01	452.000,00	0,00	0,00	452.000,00	141.892,20	16.414,54	158.106,74	0,00	233.893,26	27.703,54	24.153,41	3.550,13	3.550,13	27.703,54	0,00	481.000,00	166.846,61	0,00	315.154,38	19.984,67
1.4.1		TOTALE 1.4.1	452.000,00	0,00	0,00	452.000,00	141.892,20	16.414,54	158.106,74	0,00	233.893,26	27.703,54	24.153,41	3.550,13	3.550,13	27.703,54	0,00	481.000,00	166.846,61	0,00	315.154,38	19.984,67
1.4		TOTALE 1.4 TITOLO 4	452.000,00	0,00	0,00	452.000,00	141.892,20	16.414,54	158.106,74	0,00	233.893,26	27.703,54	24.153,41	3.550,13	3.550,13	27.703,54	0,00	481.000,00	166.846,61	0,00	315.154,38	19.984,67
1		TOTALE 1.0 CENTRO DI RESPONSABILITA' 1	1.182.235,00	164.520,00	76.432,00	1.052.235,00	681.145,73	752.211,41	756.357,14	0,00	298.877,86	638.544,72	78.605,00	559.930,72	638.544,72	638.544,72	0,00	1.483.993,00	759.750,73	0,00	733.242,27	635.161,13



QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI			
	ANNO	ANNO	+ o -
	2015	2014	
ARICAVI	592.023,00	544.209,59	47.813,41
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI			
LAVORAZIONI IN CORSO SU ORDINAZIONE			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"			
CONSUMI DI MATERIE PRIME E SERVIZI ESTERNI	116.689,45	157.802,15	-41.102,70
C. VALORE AGGIUNTO	475.323,55	386.407,44	88.916,11
COSTO DEL LAVORO	451.761,72	439.986,33	11.775,39
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	23.561,83	-53.578,89	77.140,72
AMMORTAMENTI	10.121,62	16.252,16	-6.130,54
STANZIAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI			
SALDO PROVENTI ED ONERI DIVERSI	12.422,00	12.090,36	331,64



QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI			
	ANNO	ANNO	+ o -
	2015	2014	
E. RISULTATO OPERATIVO	1.018,21	-81.921,41	82.939,62
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.860,17	4.765,22	74,95
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	5.878,38	-77.136,19	83.014,57
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00	-89.678,94	89.678,94
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.878,38	-166.815,13	172.693,51
IMPOSTE DI ESERCIZIO	16.000,00	15.500,00	500,00
H. AVANZO / PAREGGIO / DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-10.121,62	-182.315,13	172.193,51



CONTO ECONOMICO				
	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI		19.371,00		5.087,25
2) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI				
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE				
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO		572.652,00		539.122,34
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		592.023,00		544.209,59
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI		4.000,00		8.581,66
7) PER SERVIZI		112.699,45		149.220,49
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
9) PER IL PERSONALE				
A) STIPENDI E COMPENSI		290.500,00		280.000,00
B) ONERI SOCIALI		92.000,00		92.500,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		30.000,00		26.329,51
D) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI				
E) ALTRI COSTI		39.261,72		41.156,82

CONTO ECONOMICO				
	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
A) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
B) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		10.121,62		16.252,16
C) ALTRE SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
D) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCÌ				
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI				
13) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI				
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		12.422,00		12.090,36
TOTALE COSTI (B)		591.004,79		626.131,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		1.018,21		-81.921,41
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		5.712,41		5.235,73
A) DI CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI				
B) DI TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				



CONTO ECONOMICO				
	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI				
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI		852,24		450,51
17 - BIS) UTILI E PERDITE SU CAMBI				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16+17)		4.860,17		4.785,22
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI:				
A) DI PARTECIPAZIONI				
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
19) SVALUTAZIONI:				
A) DI PARTECIPAZIONI				
B) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
C) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 5)				
21) ONERI STRAORDINARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL N. 14)		0,00		0,00



CONTO ECONOMICO				
	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
22) SOPRAVVIVENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		0,00		2.021,06
23) SOPRAVVIVENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI		0,00		-91.700,00
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		0,00		-89.678,94
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B +/- C +/- D +/- E)		5.878,38		-166.815,13
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO IRAP		16.000,00		15.500,00
AVANZO / DISAVANZO / PAREGGIO ECONOMICO		-10.121,62		-182.315,13

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2015	2014		2015	2014
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0,00	0,00	FONDO DI DOTAZIONE (PATRIMONIO INDISPONIBILE)		
			A) PATRIMONIO NETTO		
			1) ARCHIVIO BIBLIOTECA QUADRIENNALE DI ROMA	34.597.454,47	34.597.454,47
			2) ARCHIVIO BERTOCCHI	42.255,82	42.255,82
			3) ARCHIVIO LA CAVA	99.335,68	99.335,68
			4) ARCHIVIO DREI	73.853,35	73.853,35
B) IMMOBILIZZAZIONI			II RISERVE OBBLIGATORIE E DERIVANTI DA LEGGI	0,00	0,00
			III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0,00	0,00
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			IV CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO	0,00	0,00
1) COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00	V CONTRIBUTI PER RIPIANO DISAVANZI	0,00	0,00
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	0,00	0,00	VI RISERVE STATUTARIE	0,00	0,00
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNERIA	0,00	0,00	VI ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE	0,00	0,00
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	0,00	0,00	VII AVANZI (DISAVANZI) ECONOMICI PORTATI A NUOVO	1.232.872,90	1.415.188,03
5) AVVIAMENTO	0,00	0,00	VIII AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO D'ESERCIZIO	-10.121,62	-182.315,13
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	36.035.650,60	36.045.772,22
7) IMANUTENZIONI STRAORDINARIE E MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	0,00	0,00			
8) ALTRE	0,00	0,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
TOTALE	0,00	0,00	1) PER CONTRIBUTI A DESTINAZIONE VINCOLATA	0,00	0,00
			2) PER CONTRIBUTI INDISTINTI PER LA GESTIONE	0,00	0,00
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			3) PER CONTRIBUTI IN NATURA	0,00	0,00
1) TERRENI E FABBRICATI	0,00	0,00	TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (B)	0,00	0,00
2) IMPIANTI E MACCHINARI	21.118,00	24.610,32	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
4) AUTOMEZZI E MOTOMEZZI					
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI					
6) DIRITTI REALI DI GODIMENTO					
7) ALTRI BENI					

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO	ANNO	PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2015	2014		2015	2014
A) MOBILI E MACCHINE PER UFFICIO	10.082,31	16.385,41	(1) PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	0,00	0,00
B) ARCHIVIO BIBLIOTECA (PATRIMONIO INDISPONIBILE)	34.812.899,32	34.812.899,32			
	34.844.099,63	34.853.895,05	(2) PER IMPOSTE	0,00	0,00
			3) PER ALTRI RISCHI ED ONERI FUTURI	0,00	0,00
			4) PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00
			TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI ©	0,00	0,00
(II) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE CON SEPARATA INDICAZIONE PER CIASCUNA VOCE DEI CREDITI DEGLI IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO					
1) PARTECIPAZIONI IN :			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	286.451,01	236.451,01
A) IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00			
B) IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00	E) RESIDUI PASSIVI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO		
C) IMPRESE CONTROLLANTI	0,00	0,00			
D) ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	(1) OBBLIGAZIONI	0,00	0,00
E) ALTRI ENTI	0,00	0,00	(2) VERSO LE BANCHE	0,00	0,00
2) CREDITI :			3) VERSO ALTRI FINANZIATORI	0,00	0,00
A) VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	(4) ACCONTI	0,00	0,00
B) VERSO IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00	(5) DEBITI VERSO FORNITORI	0,00	0,00
C) VERSO LO STATO E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	0,00	0,00	(6) RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	0,00	0,00
D) VERSO ALTRI (FONDO ACC. TFR AL 31.12.06)	45.426,76	45.426,76	(7) VERSO IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI	0,00	0,00
3) ALTRI TITOLI			(8) DEBITI TRIBUTARI	0,00	0,00
4) CREDITI FINANZIARI DIVERSI	826,40	826,40	(9) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	0,00	0,00
			(10) DEBITI VERSO ISCRITTI, SOCI E TERZI PER PRESTAZIONI DOVUTE	0,00	0,00
TOTALE	46.253,16	46.253,16	(11) DEBITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	0,00	0,00



La Quadrifoglio di Roma

Fondazione

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2014
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	34.890.352,79	34.900.148,21	414.453,08	447.520,47
C) ATTIVO CIRCOLANTE			414.453,08	447.520,47
IRIMANENZE				
1) MATERIE PRIME, SUCSIDARIE E DI CONSUMO	0,00	0,00		
2) PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI	0,00	0,00		
3) LAVORI IN CORSO	0,00	0,00		
4) PRODOTTI FINITI E MERCI	0,00	0,00		
5) ACCONTI	0,00	0,00		
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00
II) RESIDUI ATTIVI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO				
1) CREDITI VERSO UTENTI, CLIENTI, ETC.	0,00	0,00		
2) CREDITI VERSO ISCRITTI, SOCI E TERZI	0,00	0,00		
3) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	0,00	0,00		
4) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	357.469,00	540.000,00		
4 BIS) CREDITI TRIBUTARI	0,00	0,00		
4 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	0,00	0,00		
5) CREDITI VERSO ALTRI	94.138,66	43.788,14		
TOTALE	451.607,66	583.788,14		
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00		
2) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00		



STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'		PASSIVITA'	
	ANNO 2015	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2014
3) ALTRE PARTECIPAZIONI	0,00	0,00		
4) ALTRI TITOLI	0,00	0,00		
TOTALE	0,00	0,00		
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.374.594,24	1.245.807,35		
2) ASSEGNI	0,00	0,00		
3) DENARO E VALORI IN CASSA	0,00	0,00		
TOTALE	1.374.594,24	1.245.807,35		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ©	1.826.201,90	1.829.595,49		
D) RATEI E RISCONTI				
1) RATEI/ATTIVI	0,00	0,00		
2) RISCONTI/ATTIVI	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE ATTIVO	36.716.554,69	36.729.743,70	TOTALE PASSIVO E NETTO	36.729.743,70



La Quadriennale di Roma
Fondazione

NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE AL 31 DICEMBRE 2015

La Fondazione La Quadriennale di Roma, al termine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha redatto, così come previsto dal D.P.R. n. 97/2003, il Rendiconto generale dell'esercizio 2015. Come disposto dal nostro Statuto, il presente Rendiconto è sottoposto all'approvazione degli organi di indirizzo e di controllo entro il 30 aprile e viene trasmesso per l'approvazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti.

La Fondazione ha altresì redatto il bilancio privatistico facendo riferimento ai dati contenuti nel presente Rendiconto.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL RENDICONTO GENERALE

Il Rendiconto generale è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e loro modifiche successive. E' pertanto costituito dal Conto Economico, dal Quadro di Riclassificazione dei risultati economici, dallo Stato Patrimoniale, dalla Situazione Amministrativa e dalla presente Nota Integrativa.

Al Rendiconto Generale è allegato il Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi, ex art. 8 Decreto Ministero delle Finanze 1 ottobre 2013 "Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 ed istruzioni operative relative alla classificazione di bilancio per missioni e programmi". In particolare, il Prospetto è redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 del citato DM, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Rendiconto Generale al 31 dicembre 2015, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto e le stesse risultano essere state ammortizzate in ogni esercizio sulla base dei coefficienti della tabella ministeriale di cui al DM 31.12.1988, come di seguito riportato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Nelle immobilizzazioni materiali, a partire dal Rendiconto generale del 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca, determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 (€ 34.812.899,32). Dal 2009 ad oggi, l'Archivio Biblioteca è stato interessato da un accrescimento dei suoi fondi librari e archivistici. Ciò nonostante, si è ritenuto di non provvedere per il momento a un aggiornamento della perizia giurata al 31 dicembre 2008.

Per ulteriori delucidazioni, si rinvia a "Apporti al Patrimonio della Fondazione".

I crediti inclusi tra le "Immobilizzazioni finanziarie" sono valutati al loro presunto valore di realizzazione.

Crediti

I residui attivi sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. Data la natura dei creditori non si è ritenuta necessaria l'iscrizione di un apposito "Fondo per Rischi ed Oneri".

Ratei e risconti

Al 31 dicembre 2015 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

Apporti al Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, si compone dei seguenti apporti:

- a) dal patrimonio dell'ente pubblico Esposizione nazionale quadriennale d'arte di Roma;

- b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme dello Statuto, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione deliberi di imputare tali beni al patrimonio;
 - c) dalle elargizioni fatte a qualunque titolo da enti o da privati con espresa destinazione a incremento del patrimonio;
 - d) dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incremento del patrimonio;
 - e) dai contributi assegnati al patrimonio, provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici.
- Nello Stato patrimoniale della Fondazione, a partire dal Rendiconto generale dell'esercizio 2008, è stato iscritto il valore dell'Archivio Biblioteca (determinato con perizia giurata al 31 dicembre 2008 in € 34.812.899,32) a titolo di patrimonio indisponibile in quanto bene sottoposto a tutela.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali contratti integrativi qualora sottoscritti.

Debiti

I residui passivi sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare, i contributi ricevuti dagli Enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera dell'ente erogante. I costi relativi all'allestimento delle mostre e delle manifestazioni sono imputati interamente o parzialmente al Conto Economico nell'esercizio in cui viene deliberata o effettuata la programmazione.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lvo. 15 dicembre 1997, n. 466 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive), le fondazioni di diritto privato sono soggetti passivi IRAP.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI**II. Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione al 01.01.2015				Movimenti dell'esercizio				Situazione al 31.12.2015	
	Costo Storico al 01.01.2015	Fondo amm.to al 01.01.2015	Netto al 01.01.2015	Incrementi/Decrementi dell'anno	Amm.to dell'anno	Costo Storico al 31.12.2015	Fondo amm.to al 31.12.2015	Netto al 31.12.2015		
Impianti e macchinari	539.864,00	515.254,00	24.610,00	0,00	3.492,00	539.864,00	518.746,00	21.118,00		
Altri beni: A) Mobili e macchine d'ufficio	498.396,00	482.011,00	16.385,00	-326,00	6.629,00	498.070,00	488.640,00	10.082,00		
Totale	1.038.260,00	997.265,00	40.995,00	-326,00	10.121,00	1.037.934,00	1.007.386,00	31.200,00		

I decrementi dell'esercizio hanno riguardato la dismissione di alcuni beni ormai obsoleti.

La voce "Impianti e macchinari", che al 31 dicembre 2015 ammonta a € 21.118,00 risulta essere così composta:

Impianto di condizionamento	787,00
Impianto illuminazione interna ed esterna	361,00
Impianto interrato irrigazione automatica	15.960,00
Impianti di rete, elettrici e telefonici casale	97,00
Impianto segnaletica sede	32,00
Impianto riscaldamento a gas	540,00
Impianto elettrico sale espositive	28,00
Impianto basamenti esterni	94,00
Impianto antiriflesso vetri	232,00
Impianto trasmissione audio-video	78,00
Impianto elettrosmotico casale	2.909,00
TOTALE	21.118,00

La voce "Altri beni" A) mobili e macchine per ufficio, che al 31 dicembre 2015 ammonta a € 10.082,00, risulta essere così composta:

Mobili e arredi	5.870,00
Personal computer ed accessori	612,00
Arredo bagni	157,00
Cornici	78,00
Telefoni cellulari	29,00
Elementi illuminanti	94,00
Deposito attrezzi	109,00

Tablet	161,00
Nas e Hard Disk	240,00
Completamento mobili e arredi	2.732,00
TOTALE	10.082,00

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Impianti e macchinari	14 %/20%
Altri beni: mobili e macchine ordinarie	12%
Altri beni: macchine elettroniche d'ufficio	20%

Con riguardo ai coefficienti d'ammortamento applicati, la Fondazione ha adottato i coefficienti previsti dalla tabella ministeriale approvata con DM 31.12.1988.

L'impianto di irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

La voce "Altri beni" B) Archivio Biblioteca si riferisce al valore attribuito al patrimonio librario-archivistico di proprietà della Fondazione, tramite perizia giurata depositata agli atti.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

L'importo di € 45.426,76 è riferito alla somma accantonata in conto capitale sul Fondo TFR al 31.12.06.

L'importo di € 826,40 è riferito al deposito cauzionale versato all'ACEA Electrabel per fornitura energia elettrica.

ATTIVO CIRCOLANTE**II. Crediti (residui attivi)***Crediti verso clienti*

Tale voce, di € 451.607,66, è rappresentata dal conto "Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" di € 357.469,00 e dal conto "Crediti verso altri" di € 94.138,66.

Il conto "Crediti verso clienti" è così composto:

	31/12/2015	31/12/2014
Contributo Regione Lazio	280.000,00	540.000,00
Contributo Comune di Roma	77.469,00	0,00
Contributi di altri Enti pubblici	25.000,00	0,00
Prestazioni di servizi	130,00	867,40
Contributi di terzi	20.000,00	20.000,00
Interessi attivi sul conto correnti	3.302,38	276,22
Recuperi e rimborsi diversi	25.475,44	7.975,54
Riscossione di crediti diversi (dal Fondo TFR)	514,99	326,20
Partite di giro	19.715,85	14.342,78
Totale	451.607,66	583.788,14

Gran parte dei crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito si elencano i crediti (residui attivi) pluriennali:

	Importo	Note
Contributo Regione Lazio	280.000,00	140.000,00 (2015) 140.000,00 (2014)
Contributo Comune di Roma	77.469,00	77.469,00 (2015)
Contributi di altri Enti pubblici	25.000,00	25.000,00 (2015)
Prestazioni di servizi	130,00	130,00 (2015)
Contributi di terzi	20.000,00	10.000,00 (2011) 10.000,00 (2010)
Interessi attivi sul c/c	3.302,38	3.302,38 (2015)
Recuperi e rimborsi diversi	25.475,44	*17.500,44 (2015) * 7.975,00 (2011)
Riscossione di crediti	514,99	514,99 (2015)
Partite di giro:	19.715,85	
- ritenute erariali	0,93	0,93 (2015)
- ritenute diverse	491,20	491,20 (2015)
- partite in sospeso	19.223,72	19.223,72 (2015)

* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l.)

IV. Disponibilità liquide

Il saldo di € 1.374.594,24 rappresenta la disponibilità liquida sul conto corrente bancario, intrattenuto presso l'istituto cassiere Banca Popolare dell'Emilia Romagna, alla data di chiusura dell'esercizio:

	31/12/2015	31/12/2014
Banca	1.374.594,24	1.245.807,35
Totale	1.374.594,24	1.245.807,35

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2015 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dall'avanzo economico netto degli esercizi precedenti, integrato, se conseguito, dall'avanzo economico dell'esercizio, che come previsto dall'articolo n. 12 (lett. d) dello Statuto, se non utilizzato può essere destinato con delibera del Consiglio di Amministrazione ad incrementare il patrimonio stesso.

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

	Avanzo/Disavanzo	Risultato dell'esercizio	Fondo di dotazione	Totale
Saldo al 31/12/2014	1.415.188,03	- 182.315,13	34.812.899,32	36.045.772,22
Saldo al 31/12/2015	1.232.872,90	-10.121,62	34.812.899,32	36.035.650,60

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni. La Fondazione ha iscritto a partire dal 2008 nel fondo di dotazione il valore attribuito al patrimonio librario - archivistico di proprietà della Fondazione tramite perizia giurata depositata agli atti (€ 34.812.899,32). In particolare, l'Archivio Biblioteca Quadriennale di Roma, l'Archivio Nino Bertocchi, l'Archivio Elena La Cava, l'Archivio Ercole Drei costituiscono una quota parte di patrimonio indisponibile in quanto beni dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio, sottoposti a tutela e pertanto vincolati.

VIII. Avanzo economico portato a nuovo (patrimonio netto)

L'avanzo economico portato a nuovo al 31 dicembre 2015 è di € 1.232.872,90.

IX. Risultato economico dell'esercizio

Si riferisce all'importo negativo del risultato dell'esercizio 2015 pari a € 10.121,62.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2015 è pari a € 266.451,01. Nessuna movimentazione è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2014	236.451,01
Accantonamento dell'esercizio	30.000,00
Indennità liquidate nell'esercizio	0,00
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR 2014	- 0,00
Saldo al 31/12/2015	266.451,01

Il "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2015, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti.

La Fondazione è tenuta al pagamento dell'imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi del Dlgs 23/4/98 n. 134.

DEBITI (residui passivi)

Commentiamo di seguito le voci che compongono tale raggruppamento (residui passivi) dell'esercizio in esame. Le voci interessate sono:

12) "Debiti diversi" che al 31.12.2015 presenta un saldo di € 414.453,08 e risulta così composto:

	31/12/2015	31/12/2014
Uscite per gli Organi dell'Ente	3.480,47	2.221,61
Oneri per il personale in attività di servizio	11.676,01	20.856,05
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	14.920,20	19.162,66
Uscite per prestazioni istituzionali (mostre/funzionamento Archivio Bi-blioteca/pubblicazioni editoriali)	317.608,25	328.325,00
Oneri finanziari	225,63	71,82
Oneri tributari	1.085,63	1.190,27
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0,00	2.562,76
Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in conto capitale al 31.12.06)	45.426,76	45.426,76
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	65,46	0,00
Uscite per partite di giro	19.964,67	27.703,54
Totale	414.453,08	447.520,47

Rispetto al 31 dicembre 2014, la voce in commento è diminuita di € 33.067,39. Gran parte dei debiti sono estinguibili entro l'esercizio successivo.

Di seguito si elencano i debiti (residui passivi) pluriennali:

	Importo	Note
Uscite per gli organi dell'ente:	3.480,47	
- compensi e indennità ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	1.798,52	1.798,52 (2015)
- compensi e indennità ai componenti il Collegio dei Revisori	1.284,66	1.284,66 (2015)
- contributi previdenziali e assistenziali	397,29	397,29 (2015)
Oneri per il personale in attività di servizio:	11.676,01	
- oneri previdenziali e assistenziali	11.676,01	11.676,01 (2015)

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi:	14.920,20	62,99 (2015) 4.143,68 (2015) 1.384,08 (2015) 1.668,70 (2015) 1.589,67 (2015) 520,46 (2015) 5.550,62 (2015) 2.656,53 (2014)
- acquisto materiale di consumo	62,99	62,99 (2015)
- manutenzione locali e impianti	4.143,68	4.143,68 (2015)
- uscite postali	1.384,08	1.384,08 (2015)
- canoni acqua e pulizia locali	1.668,70	1.668,70 (2015)
- uscite per energia elettrica	1.589,67	1.589,67 (2015)
- combustibili, gas ed energia per riscaldamento	520,46	520,46 (2015)
- onorari e compensi per speciali incarichi	5.550,62	2.894,09 (2015) 2.656,53 (2014)
Uscite per prestazioni istituzionali:	317.608,25	
- lavori di allestimento mostre	105.707,00	*105.707,00 (2003)
- funzionamento archivio/biblioteca	17.374,47	925,51 (2012) 1.020,67 (2011) 15.428,29 (2010)
- pubblicazioni editoriali della Fondazione	194.526,78	98.931,20 (2011) 41.744,90 (2010) 53.850,68 (2009)
Oneri finanziari	225,63	
- ritenute fiscali su interessi attivi	225,63	225,63 (2015)
Oneri tributari	1.085,63	
- imposte e tasse	1.085,63	1.085,63 (2015)

Concessione crediti diversi (accantonamento TFR in c/capitale al 31.12.06)	45.426,76	45.426,76 (2006)
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	65,46	65,46 (2015)
Uscite per partite di giro	19.964,67	
- ritenute erariali	11.907,17	11.907,17 (2015)
- ritenute previdenziali e assistenziali	4.507,37	4.507,37 (2015)
- partite in sospeso	3.550,13	3.550,13 (2008)

* (contenzioso causa Centro Umbria Arte Communication S.r.l.)

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2015 tale raggruppamento presenta un saldo pari a zero.

CONTENZIOSO IN ESSERE Centro Umbria Arte - Quadriennale al 31/12/2015

La causa risale al 1996 (in occasione della XII Quadriennale "Ultime generazioni") ed era stata promossa contro l'Ente dall'Associazione Temporanea di Imprese (d'ora in poi ATI) incaricata dei lavori di allestimento della mostra costituita tra il Centro Umbria Arte Communication Srl (d'ora in poi CUA) e la F.lli Bagnetti di Bagnetti Giuseppe & C. SNC. (d'ora in poi Bagnetti). L'ATI CUA - Bagnetti pretendeva dalla Quadriennale rilevanti somme aggiuntive a quelle pattuite da contratto per maggiori lavori, interventi ripetuti, spese generali. La Quadriennale (che stante la situazione aveva interrotto i pagamenti al Direttore dei lavori - Massimiliano Fuksas - e anche alla CUA stessa) chiamava in giudizio il Direttore dei lavori per le responsabilità derivanti. La causa ha avuto una pronuncia di primo grado (sentenza del Tribunale di Roma del 12.08.2003 n. 29285) e di secondo grado (sentenza del Tribunale di Roma del 9 ottobre 2012 n. 4915) favorevole alla Quadriennale. La sentenza di secondo grado è passata in giudicato per mancata proposizione di ricorso per cassazione nei termini di legge.

Rimane pertanto stabilito che la Quadriennale deve all'ATI CUA + Bagnetti una somma notevolmente inferiore alle sue richieste: il debito reale della Quadriennale è di € 122.857,94 oltre Iva e interessi legali contro quanto preteso dal CUA originariamente pari a Lire

873.435.703 (€ 451.091,90) oltre l'IVA per lavori, Lire 273.415.884 (€ 141.207,52) quale residuo del conto finale e Lire 251.162.000 (€ 129.714,35) per maggiori oneri sostenuti per lavori extracontratto.

Si tratta, tuttavia, di chiarire chi sia il titolare del credito di tale somma, in quanto la causa coinvolge un largo novero di soggetti, dal già menzionato Direttore dei Lavori Massimiliano Fuksas, a soci e creditori del CUA, principalmente Aldo Marco Buncio e la Stilnovo Arredamenti s.n.c. di Tondini Giuseppe, Tondini Emanuele e Ciofetti Mauro (oggi denominata Stilimmobiliare s.n.c. di Tondini G., Tondini E., Ciofetti M. e in breve Stilimmobiliare). E' proprio il coinvolgimento di un largo novero di soggetti a determinare l'estesa durata nel tempo del contenzioso e a contribuire alla sua complessa articolazione in cause collaterali a quella principale.

Alla luce di ciò, la Fondazione trasmetteva tramite i propri avvocati lettera del 5 aprile 2013 con effetto di costituzione in mora rivolta al Fallimento Centro Umbria Arte, alla Società Fratelli Bagnetti e Stilnovo Arredamenti, invitando tali soggetti a indicare univocamente quale sia il creditore della somma di € 122.857,94 più Iva e interessi.

Si riassumono a seguire le principali azioni e le relative pronunce, precisando che in data 17.06.2005 il Centro Umbria Arte Communication - CUA veniva dichiarato fallito.

L'unico rapporto debito/credito risolto in via definitiva è quello tra la Quadriennale e il Direttore dei lavori Architetto Fuksas. L'architetto Fuksas ha versato alla Quadriennale € 6.365,09 a saldo dei conteggi condivisi tra le parti, in compensazione dei reciproci rapporti di dare/avere, in relazione alla sentenza n. 29285 del 12 agosto/17 settembre 2003 emessa dal Tribunale civile di Roma e alla sentenza n. 4915 del 21 settembre 2010/9 ottobre 2012 emessa dalla Corte di appello civile di Roma.

Per quanto riguarda i rapporti bilaterali CUA-Quadriennale, si segnala la Causa 16096/2009 Rg Tribunale Sez. IV Civ - opposizione all'esecuzione. Conclusa con sentenza 5429 del 7 marzo 2013. Accoglie l'opposizione presentata dalla Quadriennale e dichiara la carenza del titolo esecutivo in capo al Fallimento e, di conseguenza, dichiara nullo il precetto intimato il 20.2.2009 alla Fondazione. Dichiarata inoltre carente di legittimazione ad agire la Stilimmobiliare.

Rimane invece aperta la questione legata alla pretesa di Stilimmobiliare che la Quadriennale le paghi direttamente la somma di cui è creditrice nei confronti del Fallimento CUA. In dettaglio:

Stilimmobiliare, creditrice di CUA per € 47.948,24 promuoveva nell'anno 2003 un pignoramento nei confronti del CUA (debitore) che vedeva come 3° pignorato La Fondazione La Quadriennale ed avente ad oggetto la somma di cui alla sentenza di condanna sopra indicata.

Il Tribunale di Roma con ordinanza in data 30.09.2004 le assegnava la somma di € 47.948,24 (oltre interessi e spese) condizionando il pagamento alla irrevocabilità della sentenza del Tribunale di Roma n. 29285/03 nel frattempo impugnata da CUA e dalla Fondazione.

Essendo passata in giudicato la sentenza e resosi definitivo il debito della Fondazione (v. Sentenza Appello n. 4915 del 13.11.2012) la Stilimmobiliare chiedeva di essere pagata, minacciando che avrebbe posto ad esecuzione la ordinanza di assegnazione del Giudice della esecuzione 30.9.2004.

Il Curatore del Fall. CUA, osservava per pacifica giurisprudenza, che in caso di fallimento del debitore, già assoggettato all'espropriazione presso terzi, il pagamento eseguito dal terzo debitore in favore del creditore che abbia ottenuto l'assegnazione del credito pignorato è inefficace ai sensi dell'art. 44 L. Fall. se intervenuto dopo il fallimento, non assumendo alcun rilievo che l'assegnazione sia stata disposta in epoca anteriore.

Il Giudice Delegato su istanza con provvedimento 27.6.2013 condivideva integralmente le motivazioni del Curatore.

In data 1.04.2014 – in forza della ordinanza di assegnazione 30.09.2004 dal Tribunale Civile di Roma, Sez. IV Esecuzioni Mobiliari Rg. 36785/03 (V. doc. n. 2) Stilimmobiliare notificava atto di precetto in danno della Fondazione dell'ammontare di € 48.454,58 oltre interessi e spese

Pur non avendo la Fondazione alcuna volontà di sottrarsi al comando giudiziale di cui all'ordinanza di assegnazione, rappresentava che ostava all'esecuzione il provvedimento del Tribunale di Perugia, Sez. Fall, reso data 27.06.2013 in base al quale la Fondazione non poteva pagare alcunché alla Stilimmobiliare per il divieto fallimentare a causa del quale non si potevano conseguire per la Fondazione gli effetti satisfattivi e liberatori e di compensazione.

La Fondazione quindi proponeva con atto di citazione notificato il 11.4.2014 opposizione alla esecuzione intimata dalla Stilimmobiliare e chiedeva la sospensione della esecuzione della ordinanza di assegnazione 30.9.2004

Il Giudice adito con ordinanza 17.3.2015 negava la sospensione e rinviava la causa per le precisazioni delle conclusioni alla udienza del 23 settembre 2016. Queste le motivazioni della negazione della sospensione:

1. che la condizione cui era stata sottoposta la esecutività dell'ordinanza 30.09.04 (titolo esecutivo) era venuta meno col passaggio in giudicato della sentenza della Corte d'Appello 29285/03 che aveva definito il debito della Fondazione, sul quale andava a gravare il credito della Stilnovo;
2. che la sentenza 18321/2010 del 15.9.2010 e sentenza 5429/13 (doc. 7 e 8) avevano affermato che il Fall.to CUA non poteva vantare alcuna pretesa nei confronti della Fondazione in forza della sentenza 29285/03;
3. che il parere del Curatore non aveva rilevanza e non era condivisibile.

Stante quanto sopra, con ricorso depositato in data 30.03.2015, la Fondazione proponeva reclamo ex art. 669-terdecies c.p.c. avverso il suddetto provvedimento, insistendo per la sospensione dell'ordinanza di assegnazione del 30.09.2004.

A seguito di ciò, con provvedimento in data 2.4.2015, l'Intestato Tribunale fissava l'udienza del 6.5.2015, con termine fino al 23.4.2015. Nel contempo, con ricorso risultante depositato in data 31.5.2015, anche il Fallimento CUA proponeva reclamo ex art. 669-terdecies c.p.c. avverso la menzionata ordinanza del 17.3.2015

In relazione a detto reclamo (rg. 20868/2015) veniva fissata l'udienza del 3.6.2015, con termine per notifica fino al 15.5.2015. All'udienza del 6.5.2015, il Tribunale, preso atto della pendenza del reclamo proposto dal Fallimento, riuniva i due gravami rinviando all'udienza del 3.6.2015.

In sede collegiale con provvedimento 3 giugno comunicato il 1 luglio il Tribunale accoglieva il reclamo proposto avverso la ordinanza del Giudice monocratico che aveva respinto la richiesta di sospensione dell'esecuzione della Stimmobiliare.

Occorre attendere l'udienza del 23 settembre 2016 per la precisazione delle conclusioni della causa.

In sintesi, questi sono i residui attivi e passivi della causa:

- Residui attivi: € 22.655,00 dovuti dal Fallimento Centro Umbria Arte per il pagamento di spese e onorari.
- Residui passivi: € 107.094,73 al Centro Umbria Arte Communication S.r.l. per saldo lavori allestiti per la parte a carico della Fondazione e spese legali.

Variazioni finanziarie intervenute nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2015 è stata approvata una sola variazione di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione.

Variazione:

	Competenza	Cassa
Entrate	-28.258,00	-88.878,00
Uscite	-60.000,00	-88.892,00

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

VALORE DELLA PRODUZIONE**1) Proventi e corrispettivi**

L'ammontare dei proventi e corrispettivi pari a € 19.371,00 si riferisce alle entrate derivanti dai servizi a pagamento prestati dall'Archivio Bi-blioteca, al recupero dell'IVA e dei bolli di quietanza e a rimborsi diversi.

5) Altri ricavi e proventi

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dagli Enti eroganti e da privati a favore della Fondazione, per complessivi € 572.652,00 così dettagliati:

	31/12/2015	31/12/2014
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali ed altro	330.183,00	321.654,34
Trasferimento dalla Regione Lazio	140.000,00	140.000,00
Trasferimento dal Comune di Roma	77.469,00	77.468,00
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	25.000,00	0,00
Totale	572.652,00	539.122,34

Nel 2015 il contributo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha conosciuto un incremento di € 8.528,66. Il trasferimento della Regione Lazio di € 140.000,00 nel 2015 ha confermato la stessa decurtazione di € 60.000,00 già applicata nel 2014. Il contributo del Comune di Roma è invariato rispetto all'esercizio precedente ed è finalizzato alla gestione ordinaria.

COSTI DELLA PRODUZIONE**6) Costi per acquisti di materie prime e consumo**

I "Costi per acquisti di materie prime e consumo", che ammontano a € 4.000,00, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per gli uffici.

7) Costi per servizi

I "Costi per servizi" sono così costituiti:

	31/12/2015	31/12/2014
Assegni e indennità alla Presidenza	6.831,64	0,00
Compensi e indennità Organi Collegiali di Amministrazione	4.940,29	0,00
Compensi e indennità Collegio dei Revisori	4.500,00	0,00
Rimborsi e missioni Organi Collegiali	6.350,00	43.306,39
Contributi previdenziali e assistenziali	1.700,00	0,00
Fitto locali	2.196,00	2.196,00
Manutenzione e riparazione locali e relativi impianti	21.731,96	25.230,00
Uscite postali, telegrafiche e telefoniche	6.000,00	6.964,58
Canoni d'acqua e pulizia locali	12.867,00	10.500,00
Uscite per energia elettrica per l'illuminazione	12.488,30	17.000,00
Spese per riscaldamento, e conduzione impianti tecnici	10.000,00	10.000,00
Onorari e compensi per speciali incarichi	13.500,00	15.000,00
Trasporti e facchinaggi	500,00	500,00
Premi di assicurazioni	6.000,00	2.396,91
Programmazione generica di manifestazioni	0,00	5.000,00
Uscite per presentazione e inaugurazione manifestazioni	0,00	5.000,00

Funzionamento Archivio storico e sito web	2.994,26	6.026,94
Uscite e commissioni bancarie	100,00	99,67
Totale	112.699,45	149.220,49

9) Costi per il personale

Il personale di ruolo in forza al 31 dicembre 2015 è il seguente:

	31/12/2015	31/12/2014
Area Affari generali	3	3
Area Amministrazione	2	2
Area Eventi	1	1
Area Documentazione	3	3
Totale	9	9

La voce "costi per il personale" presenta un saldo di € 451.761,72 ed è così costituita:

	31/12/2015
Stipendi e compensi	290.500,00
Oneri sociali	92.000,00
Trattamento di fine rapporto	30.000,00
Altri costi	39.261,72
TOTALE	451.761,72

La voce "stipendi e compensi" di € 290.500,00 riguarda per € 280.000,00 i compensi lordi del personale a tempo indeterminato, per

€ 10.500,00 il compenso lordo di un addetto a tempo determinato. Si tratta di un contratto per la durata di un anno e mezzo con decorrenza dal 6 luglio 2015 fino al 31 dicembre 2016, resosi necessario per affiancamento e sostituzione di un addetto dell'Area amministrazione in congedo per maternità.

Gli altri costi del personale, che ammontano a € 39.261,72, comprendono: indennità di funzionamento e di cassa (€ 29.200,00), buoni pasto come servizio sostitutivo di mensa (€ 9.861,72) e accertamenti sanitari (€ 200,00).

10) Ammortamenti e svalutazioni

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pari a € 10.121,62 riguarda impianti, attrezzature e macchinari per € 3.492,32 e mobili, arredi e macchine d'ufficio per € 6.629,30.

14) Oneri diversi di gestione

Il saldo al 31.12.2015, pari a € 12.422,00 è così formato:

	31/12/2015	31/12/2014
Spese di rappresentanza	250,00	250,00
Versamento allo Stato	5.572,00	4.812,75
Imposte, tasse e tributi vari	5.000,00	4.927,61
Restituzione e rimborsi diversi	100,00	100,00
Oneri vari straordinari	1.500,00	2.000,00
Totale	12.422,00	12.090,36

Il versamento allo Stato per l'anno 2015 di € 5.572,00. Il computo è relativo alle decurtazioni dei compensi e gettoni degli organi ex art. 6 comma 3 Legge n. 122/2010. Il conteggio riflette una decurtazione del 10% del compenso del Presidente (nel 2015 pari a € 42.483,13 considerata la *vacatio* dell'organo dal 26 febbraio al 9 aprile 2015) e dei gettoni di presenza dei Consiglieri e dei Revisori rispetto ai valori del 30 aprile 2010 (complessivamente € 1.323,50). Si ritiene di precisare quanto segue:

- il presidente Franco Bernabè ha rinunciato a ogni compenso e indennità ex delibera n. 6 dell'8 giugno 2015;
- l'imponibile dei corrispettivi ai Consiglieri e ai Revisori sul quale applicare la decurtazione del 10% (ovvero importi risultanti alla data del 30 aprile 2010) è calcolato sulla base dell'importo al 30 aprile 2010 dei rispettivi gettoni di presenza, moltiplicato per il numero delle riunioni svolte nell'esercizio di riferimento. Si rammenta infatti che i Consiglieri e i Revisori della Fondazione non percepiscono un

compenso fisso ma unicamente un gettone di presenza per ogni adunanza dei rispettivi organi. Questo aspetto è stato chiarito nella nota della Fondazione del 5 gennaio 2016 Prot. N.6-XII in risposta alle note prot. n. 0003001 del 29.12.2015 della Direzione Arte e Architetture contemporanee del Mibact, prot. N. 8082 dell'11.11.2015 della Direzione Generale Bilancio, e nota MEF prot. n. 83185 del 30.10.2015.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli interessi ed altri oneri finanziari si riferiscono agli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide esistenti sul conto corrente bancario per € 5.712,41 al netto di € 852,24 per le ritenute fiscali calcolate sugli interessi attivi.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) - 23) Proventi e Oneri straordinari

Tale voce comprende:

	31/12/2015	31/12/2014
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00	2.021,06
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0,00	-91.700,00
Totale	0,00	-89.678,94

Le "Insussistenze dell'attivo" sono composte da:

	31/12/2015	31/12/2014
Ministero Beni e Attività Culturali	0,00	90.000,00
Regione Lazio	0,00	0,00
Contributi di terzi per manifestazioni	0,00	1.700,00
Ritenute erariali	0,00	0,00
Totale	0,00	91.700,00

Le "Insussistenze del passivo" sono composte da:

	31/12/2015	31/12/2014
Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Fondazione	0,00	1.847,51
Contributi previdenziali e assistenziali per manifestazioni	0,00	173,55
Totale	0,00	2.021,06

Imposte dell'esercizio:

- IRAP su spese per organi dell'ente	€	500,00
- IRAP su oneri per il personale in attività di servizio	€	15.500,00
- IRAP su spese per collaborazioni istituzionali	€	0,00
	€	16.000,00

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio riscossioni	€	1.245.807,35
pagamenti	€	888.537,62
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€	- 759.750,73
residui attivi	€	1.374.594,24
residui passivi	€	451.607,66
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€	- 635.151,13
	€	1.191.050,77

Risultato dell'esercizio

L'esercizio si è concluso in data 31 dicembre 2015 con un pareggio di bilancio.

F.to IL DIRETTORE GENERALE
(dr. Ilaria Della Torre)

Roma, 29 aprile 2016



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (01.01.2015)			1.245.807,35
IN CONTO COMPETENZA	472.724,48		
RISCOSSIONI		415.813,14	888.537,62
IN CONTO COMPETENZA	681.145,73		
PAGAMENTI		78.605,00	759.750,73
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2015)			1.374.594,24
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	167.975,00		
RESIDUI ATTIVI		283.632,66	451.607,66
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	559.939,72		
RESIDUI PASSIVI		75.211,41	635.151,13
AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (31.12.2015)			1.191.050,77



SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2016 RISULTA COSÌ PREVISTA:			
PARTE VINCOLATA			
AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			30.000,00
PER I SEGUENTI ALTRI VINCOLI:			6.300,00
- ONERI FINANZIARI		1.300,00	
- ONERI TRIBUTARI		5.000,00	
AL FONDO RIPRISTINO INVESTIMENTI			
TOTALE PARTE VINCOLATA			36.300,00
PARTE DISPONIBILE			
PARTE DI CUI NON SI PREVEDE L'UTILIZZAZIONE NELL'ESERCIZIO 2016			1.133.830,77
PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO NELL'ESERCIZIO 2016			20.920,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE			1.154.750,77
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31.12.2016			1.170.130,77



RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Questa relazione, come di prassi, ha l'obiettivo di tracciare un quadro riassuntivo delle attività svolte dalla Fondazione nel precedente esercizio e di sottoporre il resoconto contabile che ne scaturisce al 31 dicembre. Mi corre l'obbligo, in premessa, di evidenziare che la relazione interessa il periodo posteriore al 10 aprile 2015, data di nomina dell'attuale Consiglio di Amministrazione insediatosi il 4 maggio 2015. In precedenza, dal 12 gennaio al 9 aprile 2015, l'attività della Fondazione ha conosciuto un periodo di fermo a causa della mancata ricostituzione dell'organo di indirizzo. Ritengo, inoltre, opportuno segnalare che in data 13 ottobre 2015 il Consigliere di amministrazione Claudio Libero Pisano, rappresentante del partecipante Regione Lazio, ha comunicato le proprie dimissioni. Al partecipante Regione Lazio è stata evidenziata l'importanza di procedere alla designazione del suo nuovo rappresentante all'interno dell'organo di indirizzo, nella considerazione del ruolo della Regione Lazio per il perseguimento degli obiettivi istituzionali della Fondazione.

1. LE PRIORITA' GESTIONALI NEL 2015

Per quanto riguarda la gestione della Fondazione, il Consiglio d'Amministrazione ha da subito confermato come principale obiettivo connesso al buon governo dell'Istituzione il mantenimento del controllo sui costi di funzionamento.

Le spese di funzionamento (uscite per gli organi dell'ente, oneri per il personale, uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi) corrispondono alla gestione in assetto inerziale e il loro volume è indicativo del fabbisogno finanziario primario della Fondazione.

I risultati più significativi sono stati conseguiti a partire dall'esercizio 2009, con un ulteriore consolidamento nell'esercizio 2010. Le spese di funzionamento nel 2010 sono state del 12,92% inferiori a quelle del 2009 (da € 681.857,33 a € 593.789,49: dati definitivi di consuntivo), le quali avevano già subito un abbattimento del 21,37% rispetto a quelle del 2008 (da € 867.157,67 a € 681.857,33: dati definitivi di consuntivo). L'esercizio 2013 (dati consuntivo) si concludeva con un ulteriore miglioramento per totali € 581.065,70.

Si constata che il trend positivo è proseguito anche nell'esercizio 2015. Le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi (utenze, manutenzioni, cancelleria) grazie a un rigoroso controllo di gestione sono ulteriormente diminuite rispetto al 2014 (€ 91.001,30 rispetto a €

98.819,15). Le uscite per gli organi dell'ente hanno conosciuto un'ulteriore riduzione dovuta al minor numero di riunioni del Cda e del Collegio e alla decisione del Presidente di rinunciare a compenso e indennità (in totale si sono assestate su € 24.821,93 rispetto a € 43.306,39 nel 2014). Le uscite per il personale (9 unità) hanno conosciuto un aumento (€ 437.061,72 nel 2015 rispetto a € 428.956,82 nel 2014) a causa dell'assunzione a tempo determinato di un addetto per sostituzione di un'impiegata in congedo maternità.

In conclusione, nel complesso le spese di funzionamento della Fondazione nell'esercizio 2015 si sono attestate su € 552.884,95 (contro € 571.082,36 nel 2014).

2. LE PRIORITÀ PROGRAMMATICHE NEL 2015

Sin dal suo insediamento, il 4 maggio 2015, il Cda individuava quale obiettivo prioritario della programmazione la ricalendarizzazione della manifestazione d'istituto, dopo otto anni dalla sua ultima edizione. Parallelamente, individuava la necessità di continuare a sostenere l'attività svolta dal proprio Archivio Biblioteca (ArBiQ), per il carattere strategico di questo settore di attività permanente della Fondazione, premiato nel 2012 dal riconoscimento della Quadriennale come ente di ricerca da parte dei ministeri vigilanti.

2.1 L'attività espositiva

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 7 dell'8 giugno 2015, approvava la cantierizzazione preliminare della 16a Quadriennale d'arte rinviandone la programmazione definitiva e le relative variazioni di bilancio al reperimento delle somme necessarie per la sua realizzazione. Più precisamente, la mostra viene cantierizzata con previsione di svolgimento nel periodo autunno-inverno 2016/2017 al piano uno di Palazzo delle Esposizioni, con una metodologia di co-produzione contenutistica ed economica condivisa con l'Azienda Speciale Palaexpo, ente strumentale del Comune di Roma che ha in gestione gli spazi di Palazzo delle Esposizioni.

Progettazione scientifica della mostra

Il concept della mostra prevede una strutturazione in una pluralità di progetti che documentino le espressioni più innovative e originali dell'arte italiana dopo il Duemila, affidati a curatori tra i 30 e 40 anni invitati tramite una *Call for project* e selezionati da una Commissione esaminatrice esterna composta da esperti multidisciplinari.

Il profilo individuato per la selezione delle curatrici e dei curatori da invitare alla Call teneva conto di alcuni parametri, in particolare della provenienza sia da circuiti indipendenti che da ambiti istituzionali, dell'appartenenza alle generazioni dei trentenni e dei quarantenni, della cittadinanza e/o naturalizzazione italiana o comunque per gli stranieri il vivere e lavorare stabilmente nel nostro paese. Al termine di una istruttoria tra la Fondazione e l'Azienda, venivano selezionati 69 curatrici e curatori, da invitare alla procedura ad inviti, trasmessa il 2 settembre 2015 con un termine di scadenza per la presentazione dei progetti entro il 12 novembre 2015 (con un margine di tolleranza di 10 giorni per la ricezione delle candidature via posta).

Sempre di comune accordo con il partner Azienda Speciale Palaexpo, veniva istituita la Commissione esaminatrice dei progetti curatoriali con la seguente composizione: lo scrittore Marco Belpoliti (professore di critica letteraria all'Università di Bergamo), l'architetto Nicola Di Battista (direttore della rivista "Domus"), la storica dell'arte Maria Grazia Messina (professore di storia dell'arte contemporanea all'Università di Firenze), l'artista visivo Giuseppe Penone (protagonista a livello internazionale e docente per tanti anni all'École nationale supérieure des beaux-arts di Parigi), la storica dell'arte Angela Vettese (professore di teoria e critica dell'arte contemporanea all'Università IUAV di Venezia).

Il 24 novembre 2015, alla presenza dei responsabili del procedimento della *Call for Project*, Laura Pugliese della Fondazione e l'avvocato Francesca Quattrale dell'Azienda Speciale Palaexpo, venivano aperte le domande di partecipazione pervenute entro la data di scadenza, al fine procedere a una pre-verifica di adempienza formale della documentazione prima di trasmetterla, per le determinazioni di merito, alla Commissione esaminatrice.

Si constatava così, la ricezione di 37 domande di partecipazione, con l'adesione di 38 curatori sui 69 invitati (due curatori hanno presentato un progetto in tandem, opzione prevista dal regolamento della *Call for Project*).

Di seguito l'elenco dei nominativi delle curatrici e dei curatori partecipanti alla selezione: Laura Barreca, Lorenzo Bruni, Luca Cerizza, Simone Ciglia insieme a Luigia Lonardelli, Michele D'Aurizio, Giorgio De Finis, Daniele De Luigi, Valerio Del Baglivo, Elisa Del Prete, Micol Di Veroli, Costantino D'Orazio, Alessandro Facente, Luigi Fassi, Elena Forin, Beniamino Foschini, Simone Frangi, Ilaria Gianni, Antonio Grulli, Luca Lo Pinto, Matteo Lucchetti, Helga Marsala, Angel Moya Garcia, Costanza Paisan, Simone Pallotta, Marta Papini, Cristiana Perrella, Fabrizio Pizzuto, Domenico Quaranta, Letizia Ragaglia, Arianna Rosica, Antonello Tolve, Alessandra Troncone, Eugenio Viola, Denis Viva, Giacomo Zaza.

Si registrava, così, un'adesione prevalente di curatori trentenni (29) rispetto ai quarantenni (9) invitati. Appariva invece abbastanza equilibrata l'appartenenza dei 38 curatori sia ad ambiti indipendenti (23) che istituzionali (15). Inoltre, considerando la provenienza dei curatori intesa come luogo in cui principalmente operano, si notava un buon bilanciamento tra le diverse aree del territorio nazionale, con una partecipazione suddivisa tra nord (12), centro (13) e sud (6). 6 i curatori italiani che lavorano all'estero, tra Europa e resto del mondo (Stati Uniti, India) ed 1 il curatore straniero che vive e lavora stabilmente in Italia.

Il processo di analisi e selezione dei progetti ha richiesto oltre un mese di tempo sulla base della seguente metodologia. I Commissari, dopo aver approvato agli inizi di dicembre un regolamento generale di valutazione, hanno ricevuto dai responsabili del procedimento la documentazione su pen-drive per prendere visione di tutti i progetti ed esprimere ciascuno delle prime considerazioni su quelli che maggiormente suscitavano un loro primo interesse. Sui 37 progetti ricevuti, 25 ricevevano così almeno una preferenza e sono stati oggetto di una più approfondita riflessione collegiale, nel corso della riunione del 14 gennaio 2016.

Per ciascuno dei 25 progetti che hanno superato il primo vaglio, nel corso della riunione sono stati verificati i seguenti parametri, precedentemente stabiliti dalla Commissione nel Regolamento: l'attinenza con le finalità della mostra espresse nella *Call*, la nitidezza della visione curatoriale esposta, la rilevanza dei presupposti teorici quale possibile chiave di interpretazione del presente artistico, la tenuta nella scelta degli artisti e delle opere, l'effettiva continuità e incisività che ciascun curatore ha dimostrato nel proprio lavoro negli ultimi anni.

La discussione ha consentito di focalizzare i progetti sia per tipologia d'impostazione (con la suddivisione delle proposte in progetti di sintesi, progetti monografici, progetti di esplorazione di linguaggi espressivi) sia per tipologia di artisti e lavori proposti dalla mostra, aprendo così a nuove possibili convergenze all'interno della Commissione.

La selezione conclusiva delle proposte ha tenuto conto della necessità di accostare i progetti che meglio esprimevano le casistiche sopra individuate, cercando di rinsaldare gli esiti di quest'analisi con la verifica degli artisti che venivano così invitati.

La Commissione esaminatrice delle proposte curatoriali per la 16a Quadriennale d'arte, a seguito dell'analisi dei progetti pervenuti in risposta alla Call for Project, ha selezionato le proposte che sembravano meglio restituire un panorama dell'arte italiana degli ultimi quindici anni, offrendo implicitamente anche un punto di vista significativo su quelli che sono i riferimenti culturali e il processo di formazione dei curatori italiani delle generazioni più recenti.

In conclusione, la Commissione ha selezionato i seguenti dieci progetti: 1. Simone Ciglia/Luigia Lonardelli, *Preferirei di no. Esercizi di sottrazione nell'ultima arte italiana*; 2. Michele D'Aurizio, *Ehi, voli*; 3. Luigi Fassi, *La democrazia in America*; 4. Simone Frangi, *Orestiaide italiana*; 5. Luca Lo Pinto, *A occhi chiusi, gli occhi sono straordinariamente aperti*; 6. Matteo Lucchetti, *De Rerum Rurale*; 7. Marta Papini; 8. Cristiana Perrella; 9. Domenico Quaranta, *My Best Thing*; 10. Denis Viva, *Periferiche*.

Queste le motivazioni espresse dalla Commissione in relazione a ciascun progetto:

Simone Ciglia e Luigia Lonardelli

Progetto scelto per la sensibilità con cui ha saputo cogliere un'attitudine contemporanea del fare arte nei lavori di una significativa selezione di artisti.

Michele D'Aurizio

Progetto scelto per aver saputo coniugare la sfera individuale a quella collettiva, attraverso una pratica desunta dalla storia dell'arte, ma declinata nei modi più attuali.

Luigi Fassi

Progetto apprezzato per l'invito a riflettere su una questione vitale nelle società contemporanee e per il processo che presuppone uno stretto scambio intellettuale tra il curatore e gli artisti prescelti.

Simone Frangi

Progetto scelto per la volontà di affrontare in maniera analitica i diversi aspetti del contesto italiano, anche in relazione a quello internazionale, e per la definizione di come articolare i diversi interventi degli artisti.

Luca Lo Pinto

Progetto significativo per la scelta di procedere, in maniera asistematica, da un nucleo poetico e per il rapporto istituito tra parola, corpo, memoria.

Matteo Lucchetti

Progetto scelto per la centralità delle tematiche sociali e antropologiche affrontate con uno sguardo che travalica gli scenari nazionali.

Marta Papini

Ha colpito la volontà di porre in primo piano il lavoro degli artisti, l'articolazione delle diverse proposte e l'intenzione di estendere all'intera durata della mostra l'impegno attivo della curatrice e degli artisti.

Cristiana Perrella

Progetto scelto per l'impatto delle opere e per la scelta che le accomuna di un linguaggio artistico fondato sulla manualità e sulla coscienza della tradizione.

Domenico Quaranta

Progetto scelto per aver saputo sondare una modalità di comunicazione radicata nel contemporaneo, quella digitale, e per averla declinata in una gamma di espressioni diverse.

Denis Viva

Progetto scelto per aver saputo individuare una reale condizione italiana, quella della pluricentralità, assunta a garanzia di libertà e di originalità.

La selezione dei curatori e dei loro progetti veniva ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 gennaio 2016.

Produzione della mostra

Il budget previsionale della mostra è stimato in circa complessivi € 1.500.000,00, Iva inclusa.

E' stata avviata un'interlocuzione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali finalizzata a un contributo specifico alla 16a Quadriennale d'arte, con esiti positivi che verranno successivamente confermati da uno stanziamento e dal relativo impegno agli inizi del 2016 (v. Primo provvedimento di variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di previsione del 2016 approvato dal CdA il 15 aprile 2016). Parallelamente veniva avviata un'interlocuzione con un ampio novero di soggetti attivi principalmente nei settori delle telecomunicazioni, dei servizi economici generali, del design, della moda, della finanza, con il supporto della società Comin & Partners per la costruzione di progetti

mirati di collaborazione. L'esito di questa interlocuzione ragionevolmente potrà dare i propri frutti entro il primo semestre 2016 con una prospettiva di raccolta fondi pari a circa un terzo del fabbisogno.

2.2 L'attività nel settore ricerca e documentazione

La Fondazione ha continuato a sostenere l'attività svolta dal proprio Archivio Biblioteca (d'ora in poi ArBiQ), convinta del carattere strategico da attribuire al settore di attività permanente della Quadriennale, premiato nel 2012 dal riconoscimento della Quadriennale come ente di ricerca da parte dei ministeri vigilanti.

Nel 2015 l'ArBiQ ha prioritariamente garantito l'apertura al pubblico della sala studio, accogliendo e fornendo assistenza alla ricerca in loco a circa 290 utenti che hanno avuto accesso diretto ai fondi documentari nella sede di Villa Carpegna. A questi va aggiunta l'assistenza online fornita a circa 300 utenti che hanno contattato l'ArBiQ, inoltrando richieste di informazioni sui materiali conservati o di fornitura di servizi di riproduzione di documenti archivistici e librari.

Parallelamente è stato svolto il lavoro di aggiornamento della banca dati dell'ArBiQ, consultabile online sul sito internet della Fondazione, ed è stata proseguita l'opera di catalogazione del patrimonio bibliografico in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale). Anche nel 2015 è stato portato avanti il programma di cambi librari con altre istituzioni con il fine di incrementare il patrimonio librario con mirate pubblicazioni d'arte.

E' da sottolineare che nel corso dell'anno, per quanto attiene al settore archivistico, si è configurata una più stretta collaborazione con il Mibact. In particolare con la Soprintendenza Archivistica del Lazio, che ha concesso uno specifico contributo, non transitato dalla Fondazione ma assegnato direttamente a un operatore specializzato, per avviare il lavoro di inventariazione informatizzata e riordino del Fondo Libero de Libero, donato alla Quadriennale dagli eredi dell'autore nel 2012. Il lavoro di inventariazione è stato condotto tra aprile e ottobre 2015. Sempre la Soprintendenza ha stanziato per il 2015/16 un successivo contributo, non transitante anch'esso dalla Fondazione, per il proseguimento del lavoro. Contestualmente, con la medesima modalità, è stato conferito un ulteriore finanziamento per avviare i lavori di inventariazione informatizzata del Fondo Giovanni Carandente, donato dagli eredi alla Fondazione nel 2011. Ancora con il Mibact, e in particolare con l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), la Fondazione ha sottoscritto una convenzione per collaborare all'implementazione del Sistema informativo unificato delle Soprintendenze archivistiche (SIUSA). L'ICAR, riconoscendo lo specifico *know how* della Quadriennale nel settore degli archivi d'arte del Novecento, ha incaricato la nostra istituzione di avviare la redazione e l'inserimento on line nel sistema informatico SIUSA di schede descrittive su 70 archivi d'arte del XX secolo.

Per quanto attiene alla valorizzazione dei materiali documentari conservati dall'ArBiQ, la Fondazione, nel 2015, ha stabilito accordi con la Galleria comunale d'Arte moderna di Roma capitale per la realizzazione di una mostra in cantiere per **aprile 2016** presso la sede del Museo, dedicata alle prime quattro edizioni della Quadriennale (1931, 1935, 1939, 1943). Sarà l'occasione per la Galleria di esporre i capolavori presenti nella loro collezione acquistati in occasione delle Quadriennali e allo stesso tempo sarà una importante opportunità per presentare al pubblico i preziosi documenti conservati nell'Archivio Biblioteca su quelle mostre.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziario-contabili, il Rendiconto Generale dell'Esercizio 2015, redatto in conformità del disposto del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, presenta i seguenti risultati di gestione.

IL RENDICONTO GENERALE 2015**LE ENTRATE**

Le entrate correnti derivano da erogazioni statali, regionali e comunali.

Erogazioni statali: il contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, determinato in due miliardi di lire dalla legge 26 luglio 1984, n.414, è stato determinato in € 330.183,00 per l'esercizio 2015 come comunicato con nota acquisita agli atti il 26-11-2015 con ns Prot. 723-VIII/A 1;

Erogazioni regionali: il contributo della Regione Lazio, decurtato a € 140.000,00 (contro € 200.000,00 del 2014) come comunicato con nota del 17.11.2015 Prot. 626587, acquisto al ns Prot in pari data con n. 707-VI/B;

Erogazioni comunali: il contributo del Comune di Roma è pari a € 77.469,00;

Il contributo CNR discende dalla Convenzione sottoscritta con la Fondazione il 14-12-2015 Prot. N. 768-XXIV/H;

dallo Stato	€	330.183,00
dalla Regione Lazio	€	140.000,00
dal Comune di Roma	€	77.469,00
dal contributo del CNR	€	25.000,00
dagli interessi attivi	€	5.712,41
da altre entrate correnti	€	19.371,00
dalle entrate in conto capitale	€	514,99
totale	€	598.250,40
LE USCITE		
spese correnti	€	597.735,41
spese in conto capitale	€	514,99
totale	€	598.250,40

ne consegue un pareggio di bilancio

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€ 36.716.554,69
Passività	€ 680.904,09
Patrimonio netto	€ 36.035.650,60

IL CONTO ECONOMICO

ENTRATE	
Valore della produzione	€ 592.023,00
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi netti)	€ 4.860,17
USCITE	
Costi della produzione	€ 591.004,79
Imposte d'esercizio (IRAP)	€ 16.000,00
Proventi e oneri straordinari (sopravvenienze e insussistenze attive e passive)	€ 0,00
Disavanzo economico	€ 10.121,62

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€ 1.245.807,35
riscossioni	€ 888.537,62
pagamenti	€ - 759.750,73
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€ 1.374.594,24
residui attivi	€ 451.607,66
residui passivi	€ - 635.151,13
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€ 1.191.050,77

Le cifre sopra esposte vengono esaminate nel dettaglio nella Nota Integrativa che costituisce parte integrante del Rendiconto generale al 31 dicembre 2015, redatto secondo i principi enunciati dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Al Rendiconto Generale è allegato il Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi, ex art. 8 Decreto Ministero delle Finanze 1 ottobre 2013 "Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 ed istruzioni operative relative alla classificazione di bilancio per missioni e programmi". In particolare, il Prospetto è redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 del citato DM, nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

F.to IL PRESIDENTE
(Franco Bernabè)

Roma, 29 aprile 2016

VERBALE N. 239

Nella sede della Fondazione La Quadriennale di Roma, in Villa Carpegna, si è riunito, il 21 aprile 2016 alle ore 9, il Collegio dei Revisori.

Sono presenti il Presidente dottoressa Claudia Rubini e il componente dottoressa Cinzia Agnelli. Assistono alla riunione la dottoressa Ilaria Della Torre, Direttore Generale della Fondazione, la dottoressa Flavia Lanari responsabile dell'Amministrazione e la signora Laura Pugliese che collabora con l' Area amministrazione-contabilità.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL RENDICONTO GENERALE 2015**

Il Collegio procede all'esame del Rendiconto generale dell'esercizio 2015, redatto in base allo schema dettato dal D.P.R. n. 97/2003, analogamente al Bilancio di previsione dello stesso esercizio. Il documento s'ispira pertanto ai principi di una contabilità finanziaria propria degli enti a finanza derivata, le cui entrate principali sono costituite dai trasferimenti dei fondi dal bilancio statale ed in particolare dai capitoli del bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Al Rendiconto Generale è allegato il Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi, ex art. 8 Decreto Ministero delle Finanze 1 ottobre 2013. In particolare, il Prospetto è redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 del citato DM.

La Fondazione ha redatto, altresì, il Bilancio d'esercizio al 31/12/2015 secondo le disposizioni stabilite negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Collegio procede quindi con l'esame delle risultanze complessive del Rendiconto generale dell'esercizio 2015, evidenziando quanto segue:

A) un pareggio finanziario di competenza derivante dalla compensazione tra le entrate accertate in € 598.250,40 e le uscite impegnate in € 598.250,40;

- B) un disavanzo economico di esercizio di € 10.121,62 costituito dalla somma algebrica tra il valore della produzione di € 592.023,00, i costi della stessa di € 591.004,70, i proventi e oneri finanziari di € 4.860,17 e le imposte d'esercizio (IRAP) di € 16.000,00;
- C) un avanzo di amministrazione di € 1.191.050,77 costituito dal fondo cassa al 31.12.2015 pari a € 1.374.594,24 e dai residui attivi alla stessa data accertati in € 451.607,66 meno i residui passivi determinati in € 635.151,13;
- D) un patrimonio netto di € 36.035.650,60 che presenta una diminuzione di € 10.121,62 rispetto al valore dello stesso di € 36.045.772,22 risultante alla fine dell'esercizio precedente.

In ordine alle predette risultanze, il Collegio osserva:

Il pareggio finanziario è stato conseguito nel corso di un esercizio caratterizzato dal passaggio di consegne tra gli organi di indirizzo (aprile 2015) e da un conseguente pressoché azzeramento dell'attività istituzionale in attesa della nuova programmazione. Questa situazione emerge chiaramente dall'analisi del Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi, nel quale per la Missione A "Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali" (COFOG 08.2 Attività culturali), sono stati spesi unicamente € 2.994,26 per il Programma A1 "Tutela e valorizzazione beni archivistici e librari". Il pareggio finanziario è comunque significativo in quanto indicativo di una tendenziale autosufficienza della Fondazione per il suo funzionamento in assetto inerte.

Per quanto riguarda il disavanzo economico pari a € 10.121,62 si osserva che è determinato da elementi che pur non avendo carattere finanziario sono rilevanti ai fini del risultato economico.

Il Conto Economico, per sintesi, è così costituito:

- differenza tra valori e costi della produzione	€	1.018,21
- proventi e oneri finanziari	€	4.860,17
- imposte dell'esercizio (IRAP)	€	- 16.000,00
TOTALE	€	- 10.121,62

Si prende atto che l'ammortamento è stato eseguito sulla base della tabella ministeriale approvata con D.M. 31/12/1988 che prevede aliquote del 12% per mobili e arredi, del 14% per impianti di trattamento di condizionamento e del 20% per altri impianti e macchine d'ufficio elettroniche. L'impianto d'irrigazione è escluso dall'ammortamento in quanto interrato (e non mobile) come da tabella della suddetta circolare ministeriale.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2015, come risulta dalla situazione amministrativa allegata al bilancio, è la risultante dei seguenti elementi:

LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

consistenza di cassa all'inizio dell'Esercizio	€ 1.245.807,35
riscossioni	€ 888.537,62
pagamenti	€ - 759.750,73
consistenza di cassa alla fine dell'Esercizio	€ 1.374.594,24
residui attivi	€ 451.607,66
residui passivi	€ - 635.151,13
avanzo di amministrazione a fine Esercizio	€ 1.191.050,77

In ordine agli elementi sopra indicati si osserva:

la disponibilità di cassa di € 1.374.594,24 al 31/12/2015 era regolarmente depositata presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna - agenzia Sud di Roma - istituto cassiere della Fondazione, come risulta dall'estratto conto bancario al 31/12/2015.

I residui attivi di € 451.607,66 sono costituiti dalla competenza per € 283.632,66 e dai residui degli esercizi precedenti per € 167.975,00 e sono di seguito esposti per capitoli:

A) residui sulla competenza:

1.1.2.02.1	Contributo Regione Lazio	€ 140.000,00
1.1.2.03.1	Contributo Comune di Roma	€ 77.469,00
1.1.2.04.1	Contributi altri Enti pubblici	€ 25.000,00
1.1.3.01.1	Prestazione di servizi	€ 130,00
1.1.3.02.2	Interessi attivi sul conto corrente	€ 3.302,38
1.1.3.03.1	Recuperi e rimborsi diversi	€ 17.500,44
1.2.1.04.6	Riscossione di crediti diversi (dal fondo TFR)	€ 514,99
1.4.1.01	Entrate per partite di giro	€ 19.715,85
	TOTALE	€ 283.632,66

B) residui derivanti da esercizi precedenti:

1.1.2.02.1	Contributo Regione Lazio	€	140.000,00
1.1.3.01.3	Contributi di terzi per manifestazioni	€	20.000,00
1.1.3.03.1	Recuperi e rimborsi diversi	€	7.975,00
	TOTALE	€	167.975,00

I residui passivi di € 635.151,13 sono costituiti dalla competenza per € 75.211,41 e dai residui degli esercizi precedenti per € 559.939,72 e sono esposti di seguito per categoria:

A) residui sulla competenza:

1.1.1.01.2	Compensi e indennità Organi Collegiali	€	1.798,52
1.1.1.01.3	Compensi e indennità Collegio dei Revisori	€	1.284,66
1.1.1.01.6	Contributi previdenziali e assistenziali	€	397,29
1.1.1.02.8	Oneri previdenziali e assistenziali Fondazione	€	11.676,01
1.1.1.03	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€	12.263,67
1.1.2.03	Oneri finanziari	€	225,63
1.1.2.04	Oneri tributari	€	1.085,63
1.1.4.02	Accantonamento TFR	€	30.000,00
1.2.1.05.1	Tassa rivalutazione TFR	€	65,46
1.4.1.01	Uscite per partite di giro	€	16.414,54
	TOTALE	€	75.211,41

A) residui derivanti da esercizi precedenti:

1.1.1.03	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	€	2.656,53
1.1.2.01	Uscite per prestazioni istituzionali	€	317.608,25
1.1.4.02	Accantonamento TFR	€	190.698,05
1.2.1.04	Concessioni di crediti e anticipazioni	€	45.426,76
1.4.1.01	Uscite per partite di giro	€	3.550,13
	TOTALE	€	559.939,72

Il patrimonio netto al 31/12/2015 risultante dal prospetto della situazione patrimoniale allegato al bilancio è così determinato:

Attività	€ 36.716.554,69
Passività	€ 680.904,09
Patrimonio Netto	<u>€ 36.035.650,60</u>

Ciò posto, il Collegio, esaminato il Rendiconto generale dell'esercizio 2015 e l'allegata documentazione, esprime il proprio parere favorevole.

La seduta è tolta alle ore 10.30.

Roma, 21 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori dei Conti

F.to dr. Claudia Rubini (Presidente)

F.to dr. Cinzia Agnelli (Componente)



170150017620